



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
--	------

Rettifiche	» 64
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 64
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale L. 183.034.475.000

Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 54377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796400158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla nomina di un amministratore;
2. Accordo ai sensi dell'art. 121, 2° comma, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Conferimento di poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla società, quale «intermediario» ai sensi del 1° comma, lettera e), dell'art. 24 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 20.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 25 ottobre 1999. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giampiero Pesenti

S-23139 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Collegigliato n. 45

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al n. 11414 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060210471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via Collegigliato n. 45 per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto e dalla nota integrativa, relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite di esercizio;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bozzi

S-23134 (A pagamento).

SIRAM HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 24647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Paleocapa n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione e rapporto Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni liberi prima di quello per l'assemblea.

Il presidente: avv. Antonio Magnocavallo.

S-23135 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4479/79

R.E.A. di Roma n. 449783

Codice fiscale n. 03731060582

Partita I.V.A. n. 01234201000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea De Nicola, via Cola di Rienzo n. 285, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società Pegaso S.r.l.;
2. Delibera di scissione;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-23136 (A pagamento).

BRAFIN**Società in Accomandita per Azioni
di Fulvio Bracco e C.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 261707

R.E.A. di Milano n. 1223677

Codice fiscale n. 08436310158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del prof. Alberto Santa Maria in Milano, Galleria San Babila n. 4/b, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2. Reintegro Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi al Consiglio dei soci accomandatari.

I signori soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio dei soci accomandatari:
cav. del lav. dott. Fulvio Bracco

S-23145 (A pagamento).

G.B.S. - S.p.a.**General Broker Service**

Sede in Roma, via Filippo Civinini n. 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro ditte al n. 8074/91
 Repertorio Economico Amministrativo n. 734131

In applicazione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 settembre 1999, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della G.B.S. S.p.a. - General Broker Service, via Filippo Civinini n. 11, Roma, per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 del Codice civile avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Spagnoli

S-23138 (A pagamento).

C.N.C. - S.p.a.**Compagnia Nazionale di Costruzioni**

Sede in Roma, via Rina Monti n. 11
 Capitale sociale L. 227.475.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 146365/1997
 R.E.A. n. 862993

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Roma, via Rina Monti n. 11, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e contabile, provvedimenti relativi;
2. Verifica della integrità del capitale sociale e provvedimenti relativi;
3. Eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti organi sociali.

C.N.C. S.p.a.

Compagnia Nazionale di Costruzioni
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Armando Antonelli

S-23140 (A pagamento).

PARRINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale: L. 11.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2638/55
 C.C.I.A.A. di Roma n. 194048
 Partita I.V.A. n. 00886191006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11,30 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento dell'organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 30 settembre 1999

L'amministratore unico: Vittorio Parrini.

S-23148 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 7562/1991
 C.C.I.A.A. di Roma n. 734231
 Partita I.V.A. n. 04117011009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 14 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento dell'organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: Gaetano Savino.

S-23147 (A pagamento).

SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 3693/90
 R.E.A. di Roma n. 702207
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03821771007

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso i locali siti in Roma, via del Nuoto n. 11 in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Relazione in merito alla gestione del precedente organo amministrativo;
2. Azione di responsabilità contro il precedente amministratore unico, anche in conseguenza di quanto ulteriormente emerso;
3. Azioni intraprese e da intraprendere contro terzi che abbiano concorso con il precedente amministratore unico nelle operazioni antisociali di cui al punto 1.;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Leonardo Benigni.

S-23156 (A pagamento).

TRAFILERIA G. PASSERINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 145491/99
 Codice fiscale n. 00807800156
 Partita I.V.A. n. 05816351000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonello Anderlini in Roma, viale Bastioni di Michelangelo n. 5/A, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata; conseguenti modifiche statutarie e conseguente abolizione del Collegio sindacale;
3. Modificazione della denominazione sociale e dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Roma, 1° ottobre 1999

Trafileria G. Passerini & C. S.p.a.
 Il presidente: avv. Andrea Astolfoni

S-23153 (A pagamento).

ESATES - S.p.a.**Esercizio Attività Energia Servizi**

Sede in Modena, via Giardini n. 431/e
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro delle imprese di Modena n. 13533
 Codice fiscale n. 00173200361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici amministrativi in Sassuolo (MO), via Adda n. 51, il giorno 29 ottobre 1999 ad ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 11 novembre 1999 stesso luogo ed ora.

Modena, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Carani

S-23157 (A pagamento).

CERAMICA TECNOSTILE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via Giardini n. 431/e
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro delle imprese di Modena n. 42574/98
 Codice fiscale n. 01621300357

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Sassuolo (MO), via Adda n. 51, il giorno 25 ottobre 1999 ad ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvazione, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 ottobre 1999 stesso luogo ed ora.

Modena, 21 settembre 1999

Il liquidatore: ing. Massimo Carani.

S-23158 (A pagamento).

GROUPEMENT COGEFAR ITALSTRADE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Ercole Marelli n. 303

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 247185

Tribunale di Monza

Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo n. 1187520

Codice fiscale n. 07889480153

Partita I.V.A. n. 02292020969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 15, presso gli uffici della Impregilo S.p.a., in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale nonché bilancio al 30 giugno 1999, deliberazioni conseguenti.

Pare straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Sesto San Giovanni (MI), viale Ercole Marelli n. 303, a Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: rag. Fortunato Ferri.

S-23159 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA M.A.P. - Soc. Coop. a r.l.**Casa della Mutua Assistenza e Previdenza**

Sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 1

Registro imprese di Roma n. 2963/1963

Tribunale di Roma

Codice Fiscale n. 01773840580

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Parioli n. 67 presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani il 28 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società con conseguente messa in liquidazione;

2. Nomina del liquidatore, conferimento poteri e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan de Nittis

S-23146 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Cogne, via Lay de Tre' n. 29

Capitale sociale L. 900.000.000, sottoscritto e versato L. 520.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 657

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00048470074

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il municipio di Cogne, in via Dr. Grappein, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti.

Cogne, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Savin

S-23188 (A pagamento).

HESCORP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4

Registro imprese di Milano n. 203756, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06098310151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle 15.30, presso la sede legale della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1999, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via Griziotti n. 4 a Sesto San Giovanni, viale Italia n. 1; deliberazioni conseguenti;

2. Proposta di modifica degli artt. 4 e 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Pietro Silvoli.

S-23160 (A pagamento).

SACCI - S.p.a.**Centrale Cementerie Italiane**

Sede legale in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 58.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5288/89

C.C.I.A.A. di Roma al n. 680996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03641151000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 5 novembre 1999, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Gigliola Cenciari

S-23162 (A pagamento).

SACCI - S.p.a.

Centrale Cementerie Italiane

Sede legale in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 58.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5288/89

C.C.I.A.A. di Roma al n. 680996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03641151000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alle azioni proprie eccedenti il 10% del capitale sociale ed eventuali modifiche inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 5 novembre 1999, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Gigliola Cenciari

S-23163 (A pagamento).

GOMMA ARENA - S.p.a.

Sede in Verona, via Enrico Fermi n. 48/a

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 8279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00472680230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Verona, via Enrico Fermi n. 48/a, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo a seguito di dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 30 settembre 1999

L'amministratore unico: Giorgio Giacometti.

S-23186 (A pagamento).

SOCIETÀ HOLDING INDUSTRIALE DI GRAFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sant'Alessandro n. 7

Capitale sociale L. 10.657.500.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1457509/96

R.E.A. di Roma n. 852612

Codice fiscale n. 05204151004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via di Sant'Alessandro n. 7, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999 agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e delibere relative;
2. Rinnovo Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Franco Terracina.

S-23187 (A pagamento).

REGINA - S.p.a.

Società Italiana Catene Calibrate

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 10.080.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 37947

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 46, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero consiglieri;
2. Nomina consiglieri e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia, sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Claudio De Re.

S-23189 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.

Società Italiana Articoli Tessili

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Lidice n. 11

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 19606

Codice fiscale n. 00319410379

Partita I.V.A. n. 00502891203

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso la sede della società in San Giorgio di Piano (BO), via Lidice n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei componenti il Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vista l'importanza degli argomenti da trattare è indispensabile la presenza di tutti gli azionisti e di tutti i componenti il Collegio sindacale.

San Giorgio di Piano, 24 settembre 1999

Siat S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Dall'Olmo

S-23190 (A pagamento).

F.I.T. - S.p.a.**Finanziaria Immobiliare Tessile**

Sede in Prato (PO), via E. Chiti n. 14

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1589 del registro società, Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14 per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14.

Prato, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alba Marcella Bartolini

S-23191 (A pagamento).

SISPI - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza Pretoria n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 33548

R.E.A. n. 147127

Codice fiscale n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo della convenzione pluriennale con il comune di Palermo e conseguenti determinazioni.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via Cartari n. 18.

Palermo, 1° ottobre 1999

L'amministratore delegato e direttore generale:
Achille Bontà

S-23192 (A pagamento).

CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono, via per Lecco n. 24

Capitale Sociale L. 1.625.000.000

Iscritta al n. 241 registro imprese di Lecco

Partita I.V.A. n. 00222260135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oggiono, via per Lecco n. 24, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione bilancio al 30 giugno 1999;
3. Delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oggiono, 30 settembre 1999

Il presidente: Invernizzi Francesca Sgarbi.

S-23193 (A pagamento).

**LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI
E TURISTICI - S.p.a.**

Sede in Limone Piemonte, via Roma n. 38

Capitale sociale L. 4.840.675.000

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 27242/1999

Codice fiscale n. 02708720046.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Limone Piemonte, via Roma n. 38, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 presso la Sala consiliare del Comune di Limone Piemonte in via Roma n. 36, alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato entro i termini di legge i certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti banche:

- Banca Regionale Europea dipendenza di Limone Piemonte;
- Banca Popolare di Novara sede di Cuneo, piazza Galimberti n. 1;
- Banca Popolare di Novara dipendenza di Limone Piemonte.

Limone Piemonte, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Olivero Brunello

S-23194 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.

Sede legale San Mauro Pascoli, via Cagnona n. 207
Registro imprese ufficio di Forlì n. 16918

È convocata l'assemblea degli azionisti per i giorni: 29 ottobre 1999, ore 18 in prima convocazione e il 5 novembre 1999, ore 18 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Rosa Menale in Rimini, piazza Ferrari n. 22/a, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento di capitale a pagamento, dalle attuali L. 400.000.000 (quattrocento milioni) a massime L. 1.000.000.000 (un miliardo), riservato in opzione agli azionisti e con diritto di accrescimento per eventuali azioni inopiate, con emissione alla pari di un numero massimo di n. 600.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Scadenza mandato organo amministrativo e organo di controllo; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Zanotti

S-23195 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA TARANTINA
PER ABITAZIONI POPOLARI - a r.l.**

Sede in Taranto, via Diego Peluso nn. 21/23
Codice fiscale n. 80004750735
Partita I.V.A. n. 00319030730

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione il giorno 8 novembre 1999 alle ore 5 ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Francesco Pizzuti in Taranto, via Acclavio n. 73, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto (art. 52) alla legge n. 59/1992;
2. Modifica art. 39 dello statuto comma 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Ramellini

S-23196 (A pagamento).

MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinité, località Staffal n. 17
Capitale sociale L. 33.229.589.000
Registro delle imprese di Aosta n. 60584/1996
Codice fiscale n. 00627050073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11,30, presso la Finaosta S.p.a., loc. Grand Chemin n. 34, 11020 Saint Christophe (AO), in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dei decreti legislativi nn. 472/1997 e 58/1998.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi e nei termini di legge, presso le sedi sociali di Gressoney o di Ayas o presso gli Istituti di Credito Istituto Bancario San Paolo di Torino o Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney La Trinité, 30 settembre 1999

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-23197 (A pagamento).

BUTON - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12
Capitale sociale L. 25.850.421.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 188872/1997
Codice fiscale n. 00304770373

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della «Buton S.p.a.» con sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16,30 del giorno 29 ottobre 1999 presso gli uffici amministrativi della società in San Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 30 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale concernente la data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Credito italiano e Banca Commerciale Italiana, per le azioni circolanti all'estero banche estere delegate dalle predette banche ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Ragazzoni di Sant'Odorico

S-23198 (A pagamento).

GIO. BUTON & C. - S.p.a.

Sede sociale in S. Lazzaro di Savena, via Tomba Forella n. 3
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 23685
Codice fiscale n. 01026700375

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Gio. Buton & C. S.p.a.» con sede in S. Lazzaro di Savena, via Tomba Forella n. 3, sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 17 del giorno 29 ottobre 1999 presso la sede della società in San Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 30 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale concernente la data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Ragazzoni di Sant'Odorico

S-23199 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.**Società Attrezzature Turistiche**

Sede sociale in Bagolino (BS), via S. Giorgio
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia registro società n. 7255
Codice fiscale n. 00408090173
Partita I.V.A. n. 00560070989

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Odolo (BS), via F.lli Rossetti n. 65 in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 sempre alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Nomina consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Marco Pasini.

S-23200 (A pagamento).

B.I.M.A.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51
Capitale sociale L. 1.300.000.000 sottoscritto
di cui versato L. 1.090.000.000
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 023-38714
R.E.A. n. 271254
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02180040368

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale di via dell'Agricoltura n. 51, Carpi (MO), per il giorno 28 ottobre 1999 ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Carpi, 28 settembre 1999

L'amministratore unico: Bigi Uber.

S-23202 (A pagamento).

ALLEGHE FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Alleghe (BL), corso Venezia n. 3
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
Sezione ordinaria registro imprese di Belluno n. 2227
Tribunale di Belluno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215840257

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti della società Alleghe Funivie S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Alleghe (BL), corso Italia n. 36, presso la sala riunioni del comune di Alleghe, per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare presso la sede sociale le azioni loro intestate entro il termine di cinque giorni precedenti quello della data della riunione.

Alleghe, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pra

S-23203 (A pagamento).

BYBLOS - S.p.a.

Sede in Ancona, via Maggini n. 126
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 5891 del registro delle imprese di Ancona
R.E.A. di Ancona n. 67562
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178580429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Ancona, via Maggini n. 126, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame decreto del Tribunale di Ancona del 27 settembre 1999 e relative delibere;

2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1999, relazione dell'amministratore unico, osservazioni del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Valeriano Balloni.

S-23207 (A pagamento).

BIO ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Piffetti n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4023/81

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Piffetti n. 16, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'amministratore delegato a rilasciare una fidejussione a favore della Banca C.R.T., agenzia n. 4 di Torino, nell'interesse della società Silec S.p.a. e ratifica dell'operato dell'amministratore delegato.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Francesco Bonsignore.

S-23206 (A pagamento).

COPERNIT & C. - S.p.a.

Sede in Pegognana (MN), via provinciale Est n. 62
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 9.970
 Codice fiscale n. 01359570205

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 18 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 4.700.000.000 mediante emissione di azioni con sopraprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è presso la sede della società, secondo le norme di legge.

Pegognana, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Bruno Ponghellini

S-23208 (A pagamento).

CONCERIA TRE EFFE F.LLI FABRIS - S.p.a.

Sede in Faraventino (VI), via Astico n. 46
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 10466
 Codice fiscale n. 00169440245

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Messa in liquidazione della società e determinazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Fara Vicentino, 24 settembre 1999

L'amministratore unico: Artenio Fabris.

S-23210 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via privata Archimede n. 1
 Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 125728

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 18,30, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 15 novembre 1999, stessi ora e luogo.
 Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-23211 (A pagamento).

EUROLEASING GROUP - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88
 Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 3298
 Codice fiscale n. 00521380048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cuneo, Corso Nizza n. 88, presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori e sindaci. Delibere necessarie e conseguenti.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Cuneo, 1° ottobre 1999

Il presidente: Lorenzo Streri.

S-23212 (A pagamento).

PARKER SEALS - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via Marzaghetta n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 44418

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 ottobre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, in Milano, Galleria San Babila n. 4/d, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 15 novembre 1999, stessi ora e luogo.

Cassa incaricata: Banca Regionale Europea S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Maria Bianca Cozzi

S-23213 (A pagamento).

STRERI - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 2049
 Codice fiscale n. 00292900040

L'assemblea ordinaria della Streri S.p.a. è convocata in Cuneo, Corso Nizza n. 88 per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Cuneo, 30 settembre 1999

Il presidente: Lorenzo Streri.

S-23214 (A pagamento).

RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 136033
 Partita I.V.A. n. 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, in Milano, Galleria San Babila n. 4/d, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 15 novembre 1999, stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Maria Bianca Cozzi

S-23215 (A pagamento).

TV SERVICE - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Marmolada
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 810.000.000
 Registro imprese di Venezia n. 37413/1998

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada n. 1/A, presso lo studio associato Bonamigo, alle ore 9 del 28 ottobre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo il 29 ottobre 1999, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Necessità finanziarie della società;
2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Giuseppe Rossi.

S-23216 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9
 Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 13177
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 014 8470 0024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 21 del 30 ottobre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 novembre 1999, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-23217 (A pagamento).

INTERMIZOO - S.p.a.

**Istituto Interregionale per il Miglioramento
 del Patrimonio Zootecnico**

Sede legale in Padova, corso Australia n. 67/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13293 del registro delle imprese di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 7, presso la sede sociale in Padova, corso Australia n. 67/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo per scadenza mandato Consiglio di amministrazione;

2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti agli organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari o i biglietti di ammissione, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Ernestino Prevedello

S-23218 (A pagamento).

R.P. SCHERER - S.p.a.

Sede in Apulia (LT), via Nettunense km 20,100
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 901 - R.E.A. di Latina n. 22178
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076750595

I signori azionisti, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede legale il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio breve dal 1° aprile 1999 al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

Il consigliere delegato: dott. Giuliano Bider.

S-23219 (A pagamento).

SITAM - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Modena, viale Indipendenza nn. 5/7
Capitale sociale L. 2.960.379.090

Iscritta al n. 6532 registro delle società del Tribunale di Modena

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della «Sitam S.p.a. (in liquidazione)», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, indetta per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 8, o all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e delibere relative.

Si rammenta che per l'intervento dei signori azionisti, valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Modena, 30 settembre 1999

Il liquidatore: Loretta Magnani Isolina.

S-23220 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.

Sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 54
Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12921
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 167745
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233790235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Verdi n. 31, Castel d'Azzano (VR) per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 12 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del Bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società

Verona, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bauli

S-23229 (A pagamento).

REGMA ITALIA - S.p.a.

Sede ad Arluno (MI), via Rossini n. 22
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 324867
Codice fiscale n. 02183520960
Partita I.V.A. n. 10577830150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, a Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 12, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi

S-23240 (A pagamento).

PRO.GEN.SAR. - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 2
 Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 13068
 Codice fiscale n. 01501300923

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cagliari, via Contivecchi n. 2, il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;
3. Valutazione di eventuale cessione dell'azienda;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Il presidente: arch. Carla Ferreri.

S-23232 (A pagamento).

I.T.A.P. - S.p.a.**Incremento Turistico Alpe di Pampeago**

Sede in Tesero, località Pampeago n. 9
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2463
 Iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. 69233

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 19 ed in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 19 presso l'auditorio della Cassa Rurale Alta Val di Fiemme, in Tesero, piazza C. Battisti n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Delibera di fusione per incorporazione della controllata «Sport Hotel Pampeago S.r.l.».

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 ed inerenti relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
2. Proposta distribuzione sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Val di Fiemme.

Tesero, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Raffaello Deflorian

S-23230 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Bazoli n. 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscrizione Tribunale n. 7326 registro delle società
 Codice fiscale n. 80005910171
 Partita I.V.A. n. 00632690178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Bazoli n. 10 per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in vigore.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-23228 (A pagamento).

LYS FUSION - S.p.a.

Sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta registro società n. 817/9
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041110073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio del notaio Favre dott. Giovanni sito in Verrés (AO), via Caduti Libertà n. 43 ed eventualmente per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Favre dott. Giovanni, sito in Pont S. Martin (AO), via Resistenza n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica organo amministrativo e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Hone, 29 settembre 1999

L'amministratore delegato: Piero Forconi.

S-23234 (A pagamento).

SMS LANDGRAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Pericle Negrotto n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117290
 Codice fiscale n. 00738670157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1999, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco De Ruvo

S-23241 (A pagamento).

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.

Sede in Valtorta (BG), località Ceresola
Capitale sociale L. 5.999.256.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 38186 - R.E.A. n. 229829
Codice fiscale n. 00345610133

È convocata per le ore 17 del giorno 30 ottobre 1999 presso gli uffici della Grafinda S.p.a., via Pietro da Lissone n. 75, Lissone (MI), ed occorrendo in seconda convocazione stessi luogo ed ora del giorno 4 novembre 1999, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incombenti di cui all'art. 2364 del Codice civile con approvazione bilancio 30 giugno 1999.

Valtorta, 1° ottobre 1999

Il presidente: arch. Emilio Mariani.

S-23243 (A pagamento).

IMPIANTI POLSA - S.p.a.

Sede in Brentonico (TN), località Polsa
Capitale sociale L. 1.238.810.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 1567
presso la C.C.I.A.A. di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407540228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre ad ore 10 presso il centro culturale di Brentonico in Brentonico, via F. Roberti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'andamento e prospettive;
2. Presentazione bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa, relazione Collegio sindacale;
3. Cariche sociali.

Brentonico, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bianchi

S-23244 (A pagamento).

EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso del Popolo n. 10
Capitale sociale L. 9.474.270.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 6193
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222520280

L'assemblea degli obbligazionisti portatori di obbligazioni emesse a fronte della delibera dell'assemblea straordinaria del 25 giugno 1982 è convocata presso lo studio del notaio Roberto Doria in Padova, corso del Popolo n. 8/C per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 8,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rimborso anticipato delle suddette obbligazioni, su richiesta dei portatori, alla condizione di contemporanea sottoscrizione di aumento di capitale di pari importo; come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea gli obbligazionisti dovranno esibire in assemblea i certificati obbligazionari di cui sono portatori.

Padova 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Stacchiotti

S-23233 (A pagamento).

SHELL GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 273047
Codice fiscale n. 05658550586

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 26 ottobre 1999 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI), via Manzoni n. 44 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 27 ottobre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Cariplo di Milano.

Il presidente: Renzo Maurizio.

C-25534 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 262
Tribunale di Roma n. 9649/90
Partita I.V.A. n. 03944621006

Gli azionisti della Imef S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Regina Margherita n. 262, presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei liquidatori e provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi i requisiti di legge, depositando le azioni presso la Sicilcassa S.p.a., o la Banca Popolare di Santa Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 30 settembre 1999

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
prof. avv. Mario Libertini

C-25535 (A pagamento).

FUNIVIE SECEDA - S.p.a.

Sede in Ortisei (BZ)

Capitale sociale L. 5.392.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1636

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi in Ortisei, presso la Casa Congressi, via Rezia n. 1, il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio;
4. Responsabilità per sanzioni amministrative ai sensi del decreto legge n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erich Prinoth

C-25532 (A pagamento).

DANIELI & C. - S.p.a.

Officine Meccaniche

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.445.424.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 17 in prima adunanza od, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 15 novembre 1999 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999. Relazione degli amministratori e dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 1999; relazione degli amministratori e dei sindaci;

3. Nomina di amministratori;
4. Autorizzazione all'acquisto/alienazione di azioni proprie;
5. Erogazione di un contributo alla «Fondazione Luigi Danieli»;
6. Proposta di integrazione del corrispettivo della società di revisione KPMG S.p.a.;
7. Informativa su incarichi a società di revisione relativamente a società controllate.

Nei termini previsti dall'art. 73 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1998, sarà depositata la documentazione richiamata dallo stesso articolo. I soci hanno facoltà di ottenere a proprie spese copia della detta documentazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata da intermediari autorizzati.

Il presidente: ing. Giovanni Pattarini.

C-25557 (A pagamento).

AZURITALIA VITA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20281 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01437550351

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

A seguito del mandato conferitomi dal consiglio di amministrazione in data 30 aprile 1999, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, presso Chateau Beychevelle a Saint-Julien-De-Beychevelle (Francia), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento d'incarico alla società di revisione Arthur Anderson S.p.a. e determinazione del relativo compenso per la certificazione del bilancio consolidato per il biennio 1999-2000, ai sensi di legge.

Per il disposto dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Reggio Emilia, 22 settembre 1999

Il vice presidente: Franco Bizzocchi.

C-25558 (A pagamento).

S.A.I.O. - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 88 - Tribunale di Brindisi

C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ostuni, via N. Sansone n. 55, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1999, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Martucci

C-25551 (A pagamento).

SABA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Caserta al Bravo n. 208
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 576/70
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295820633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Saba S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 3 novembre 1999 presso la sede sociale alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1999 in seconda convocazione stessi sede e ora.

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione per scadenza mandato; relativi compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Padovani

C-25565 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92
Capitale sociale L. 2.184.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 15

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 28 ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un Istituto di Credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11, il giorno venerdì 29 ottobre 1999, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 27 settembre 1999

Il consigliere delegato: Romano Montanari.

C-25571 (A pagamento).

CO.GE.MA. GAS - S.p.a.

Sede in Arpaia (BN), S.S. 7 Appia km 236,380
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 1749
Partita I.V.A. n. 00599320629

I signori soci della Co.Ge.Ma. Gas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Arpaia (BN) alla S.S. Appia km 236,380 per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, qualora l'assemblea di prima convocazione non risultasse in numero legale, per il giorno 30 ottobre 1999 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione dell'amministratore giudiziario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Giovanni Cuomo.

C-25566 (A pagamento).

URANIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Carriera Grande n. 32
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5335/86
Codice fiscale n. 05074640631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 16 ed in seconda convocazione il 30 novembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Ambra - Luciano Ambra - Giuseppe Ambra

C-25567 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 15
Codice fiscale n. 01340580594
Partita I.V.A. n. 04665841005

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, viale Vittorio Veneto n. 42 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto terreno edificabile in Latina, comparto C1-H: relazione dei liquidatori e decisioni conseguenti.

Possono partecipare gli azionisti aventi i requisiti di legge, depositando le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Santa Venera.

Roma, 5 ottobre 1999

I liquidatori:

dott. Giovanni Franzetti - ing. Antonio Finocchiaro

S-23385 (A pagamento).

**NUOVO ISTITUTO ITALIANO
D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92

Capitale sociale L. 36.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 17138

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 28 ottobre 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un istituto di credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'istituto di credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 9, il giorno venerdì 29 ottobre 1999, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 27 settembre 1999

Il presidente: Romano Montanari.

C-25572 (A pagamento).

RIANO INIZIATIVE FONDIARIE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26

Capitale sociale L. 1.523.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5354/89, C.C.I.A.A. n. 681129

Codice fiscale n. 01853950366

Partita I.V.A. n. 03596131007

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Riano Iniziative Fondiarie S.p.a. in via in Lucina n. 10, Roma, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da attuale a via in Lucina n. 10;
2. Copertura perdite esercizio pregresse mediante riduzione per pari importo del capitale sociale;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
4. Cambio di ragione sociale da attuale in «Iniziativa Servizi Immobiliari S.r.l.» «I.S.I. S.r.l.»;
5. Modifica dell'oggetto sociale;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Enrico Pozzo.

C-25575 (A pagamento).

ROYAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Giuseppe Silla n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1398905/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Giuseppe Ottolenghi, piazza Mazzini n. 27 per le ore 17 del giorno 26 ottobre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: Debora Settesoldi.

S-23381 (A pagamento).

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli nn. 23/13

Capitale sociale deliberato per L. 25.194.938.868

Capitale sociale sottoscritto per L. 227.928.023

Iscritta registro società Tribunale di Roma n. 5506/88

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 657471

Codice fiscale n. 08407830580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di L'Unità Editrice Multimediale S.p.a. è convocata per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso la sede di L'Unità in via Due Macelli n. 23/13 per la parte ordinaria e alle ore 18 per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in viale Bruno Buozzi n. 82, Roma, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, provvedimenti conseguenti;
2. Trattativa sindacale con il personale giornalistico e poligrafico.

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria, provvedimenti conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Lenzi

C-25570 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 9087
C.C.I.A.A. n. 171027 registro ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825610728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta presa d'atto dello svincolo da parte del Banco di Napoli dell'impegno di congelare le riserve straordinarie per Lml 2.200, assunto da Telenorba S.p.a. sino al 31 dicembre 2001, giusta delibera adottata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 8 novembre 1991;
2. Proposta aumento, a titolo gratuito, del capitale sociale da Lml 1.800 a Lml 4.500 con rideterminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica degli artt. 5 e 7 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luca Montrone

S-23416 (A pagamento).

F.C. MESSINA PELORO - S.r.l.

Sede in Messina, via E.L. Pellegrino is. 156 n. 23/C
Capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni)
Iscritta al Tribunale di Messina n. 12072
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866810839

L'assemblea dei soci è convocata, in seduta ordinaria, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 19, presso la sede sociale, in Messina, via E.L. Pellegrino is. 156 n. 23/C, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999-2002;
3. Varie, eventuali e conseguenziali.

L'assemblea dei soci è altresì convocata, in seduta straordinaria e ordinaria, per le ore 20,30 del 27 ottobre 1999, presso lo studio del notaio Melchiorre Macrì Pellizzeri, in Messina, via C. Battisti n. 140, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 30 giugno 1999, da approvarsi in pari data, mediante azzeramento del capitale sociale, contestuale ricostituzione a L. 1.045.000.000 (o comunque ad una somma non inferiore a L. 600.000.000), riduzione di L. 544.091.346 per la copertura di perdite di pari importo e di L. 908.654 per l'incremento del fondo di riserva ordinaria, da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alla quota di capitale di pertinenza di ciascuno di essi, da sottoscrivere parte in contanti e parte, se esistenti, con l'impiego delle somme versate in conto anticipazioni e per le quote non opiate da offrirsi ai terzi e da sottoscrivere in contanti;
3. Determinazione delle modalità per l'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
4. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da cinque a nove e conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
5. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2002;
6. Varie, eventuali e conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emanuele Aliotta

S-23427 (A pagamento).

VOLLEY TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben n. 1/B
Capitale sociale L. 6.141.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 31249
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02009090263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, strada di Nascimben n. 1/B, per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 19,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in tema di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie;
4. Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei componenti del collegio sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Buzzavo

S-23491 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 38

Capitale L. 164.200.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano, Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

S-23428 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporto della Maremma**

Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125

Capitale sociale sottoscritto L. 1.036.000.000

Capitale sociale versato L. 1.036.000.000

Iscritta al registro società Tribunale di Grosseto n. 7544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato di Grosseto, per il giorno 27 ottobre ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifiche statutarie all'art. 17;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 28 ottobre 1999 ore 16,30.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: rag. Mario Gennari.

S-23483 (A pagamento).

LA BRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Valdagno, via Bellini n. 6

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 10612

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 0151124

Codice fiscale n. 00740510243

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italjolly - Compagnia Italiana dei Jolly Hotels S.p.a. in Valdagno (VI), via Bellini n. 6, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale di Valdagno, via Bellini n. 6.

Valdagno, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Ugo Maria Zanuso.

S-23429 (A pagamento).

EURO FOOD - S.p.a.

Viale Piloni n. 105

Capitale sociale L. 600.000.000.

Iscritta al registro delle imprese presso

la C.C.I.A.A. di Asti al n. 2585

È indetta l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Eurofood S.p.a.» in prima convocazione il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 presso la sede legale della società in Asti, viale Piloni n. 105, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie (ragione sociale e durata);
2. Trasformazione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del seguente Istituto di Credito: Cassa di Risparmio di Asti.

p. Eurofood S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mare Jean Schevenels

S-23430 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 3.951.360.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 14 in Milano via Borgonuovo n. 4, presso lo studio Antonelli, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 in Milano, corso Europa n. 11 presso l'ordine dei dottori commercialisti, piano 2°, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999;
2. Nomina del collegio sindacale.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Antonelli.

M-7814 (A pagamento).

MERCATO TELEMATICO IMPRESE NORD-OVEST - S.p.a.

Torino, via Cavour n. 21

Capitale sociale L. 3.660 milioni interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 534938/1996, Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 07110500019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 1999 alle ore 12 presso la «Sala Sella» del Centro Congressi «Torino Incontra» in Torino, via Nino Costa n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pichetto

S-23432 (A pagamento).

I.NET - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C

Capitale sociale L. 4.898.550.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 346224

C.C.I.A.A. di Milano n. 1449061

Codice fiscale n. 11245070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede della società per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Galimberti

M-7823 (A pagamento).

ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. De Togni n. 2

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 109547 - R.E.A. n. 571169

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705060158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. De Togni n. 2, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 15 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale:
riduzione del capitale per ripianamento perdite;
ricostituzione del capitale sociale a L. 16.000.000.000;
aumento del capitale sociale da L. 16.000.000.000 a L. 26.000.000.000;
2. Modifiche statutarie conseguenti e dipendenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Antoine Ninu

M-7828 (A pagamento).

PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben n. 1/b

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 32277

Codice fiscale n. 80006460267

Partita I.V.A. n. 00635540263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, strada di Nascimben n. 1/b, per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in tema di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie;
4. Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei componenti del collegio sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Buzzavo

S-23492 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Pregana Milanese (MI), viale Lombardia n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza (MI) al n. 55585

Codice fiscale n. 02436830968

Partita I.V.A. n. 12388430154

È convocata presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., via Caldera n. 21, Milano, l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 28 settembre 1999

Biella Commerciale S.p.a.

Il presidente: dott. Pierluigi Boschetti

C-25769 (A pagamento).

CERAMI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Repubbliche Marinare n. 7

Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli n. 186/66

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295420632

È convocata presso la sede della società in Napoli, via delle Repubbliche Marinare n. 7, l'assemblea degli azionisti della Cerami & Figli S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 16.30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 28 settembre 1999

F. Cerami & Figli S.p.a.

Il presidente: dott. Pierluigi Boschetti

C-25768 (A pagamento).

IP FLOOR - S.p.a.

Sede in Portogruaro (VE), località Summaga, viale Treviso n. 63

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 19518/1999 - R.E.A. di Venezia n. 283026

Codice fiscale n. 11033090157

Partita I.V.A. IT n. 03127280273

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Portogruaro (VE), loc. Summaga, viale Treviso n. 63, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno successivo alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale sino massimo lire 10 miliardi, deliberazioni conseguenti;
3. Variazione art. 5 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, in termini, presso le casse sociali.

Albignasego, 30 settembre 1999

Il presidente: Gianni Tono.

C-25770 (A pagamento).

COFIMCO - S.p.a.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 14717

e al n. 178367 del R.E.A.

Codice fiscale n. 02556920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2, il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Attribuzione compensi agli amministratori.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Mosiewicz

C-25850 (A pagamento).

SPIG - S.p.a.

International Società per Impianti Generali

Sede in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 14389

e al n. 189458 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00792890154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Attribuzione compensi agli amministratori.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Arona, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Mosiewicz

C-25851 (A pagamento).

**CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA
GORGONZOLA - S.p.a.**

Sede in Cameri (NO), corso Sempione nn. 49/55

Registro delle imprese di Novara n. 4959

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264840034

I signori soci e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Cameri, corso Sempione nn. 49/55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del collegio sindacale;
2. Vari ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona anche non socio, purché non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Deposito azioni ai sensi di legge.

Cameri, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianca Maria Panza

C-25852 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c. a r.l.**

Iscrizione albo banche matr. 4708.4.0

Sede legale Torre del Greco (Palazzo Vallelonga)
Corso V. Emanuele nn. 92/100

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (TUB) si comunica l'avvenuta cessione al nostro Istituto, per atto not. Mercadante in data 2 settembre 1999, registrato presso il registro delle imprese di Avellino al n. PRA/10705/1999/CAV0004 in data 27 settembre 1999, delle attività e passività costituenti l'azienda bancaria Banca di Credito Cooperativo di Nusco, soc. coop. a r.l. (cod. ABI: 8125.7), con sede legale e direzione generale in Nusco, via Fontanelle (AV).

Gli effetti giuridici della cessione avranno inizio dal 9 ottobre 1999.

Torre del Greco, 1° ottobre 1999

Banca di Credito Popolare
Il presidente: dott. ing. Salvatore Gaglione

S-23133 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenenti al gruppo CAER

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
Registro imprese n. 58087/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° ottobre 1999.

1. Tassi attivi:
aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi a breve.

Top rate:

diminuzione alla seguente misura: 9,50% per smobilizzo, con conferma dei restanti Top: al 13,25% su utilizzi in conto corrente oltre fido, 13% su estero e aperture di credito.

2. Utenze «Amga Cesena»: commissione per bolletta:
incassata allo sportello L. 3.500 (€ 1,81);
addebitata in conto corrente L. 500 (€ 0,26).

3. Servizio POS:

spese per ritiro Pos - (Point of sale) rinunciato dal cliente: aumento a L. 200.000 (€ 103,29).

Bologna, 1° ottobre 1999

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-23498 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO - S.c. a r.l.**

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, decorrenza 1° novembre 1999, comunicasi aumento di 0,50 punti percentuali su tutte le nuove operazioni di finanziamento, esclusi i mutui ipotecari.

Turriaco, 16 settembre 1999

Il presidente: Michieli Livio.

C-25552 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE
RAIFFEISEN - S.c. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), soc. coop. a r.l., Bolzano, via De Lai n. 2, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° ottobre 1999 le spese di registrazione aumenteranno fino ad un massimo di L. 2.500 per operazione.

Bolzano, 29 settembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-25553 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale L. 49.875.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 13708, Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena in data 13 settembre 1999, rep. n. 104405/14551, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 29 settembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Industrie Ceramiche Cisa-Cerdisa S.p.a. con sede in Modena, corso Canalgrande n. 23, capitale L. 30.000.000.000 versato, iscritta al n. 12501 Tribunale Modena registro delle imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1999 mediante sostituzione delle n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, con n. 78.000.000 di azioni dell'incorporante del valore nominale

di L. 500 cadauna, godimento dalla data di inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili, da emettere in esecuzione di un aumento del capitale sociale di importo corrispondente, deliberato dall'incorporante a servizio della fusione, che vengono assegnate ai soci dell'incorporanda senza spese in proporzione alle azioni dell'incorporanda detenute, nella misura di n. 26 azioni dell'incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

L'incorporante ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale di L. 18.200.000.000 al fine di riservare analoghi diritti ai portatori dei Warrant Azioni Ordinarie I.C.C.C. S.p.a., emessi dall'incorporanda.

Notaio Silvio Vezzi.

S-23183 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale L. 30.000.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 12501, Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 13 settembre 1999 rep. 104406/14552, iscritto nel registro delle imprese di Modena 29 settembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nel gruppo ceramiche Ricchetti S.p.a. con sede in Modena, corso Canalgrande n. 23, capitale L. 49.875.000.000 versato, iscritta al n. 13708 Tribunale di Modena registro delle imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1999 mediante sostituzione delle n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, con n. 78.000.000 di azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 500 cadauna, godimento dalla data di inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili, da emettere in esecuzione di un aumento del capitale sociale di importo corrispondente, deliberato dall'incorporante a servizio della fusione, che vengono assegnate ai soci dell'incorporanda senza spese in proporzione alle azioni dell'incorporanda detenute, nella misura di n. 26 azioni dell'incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

L'incorporante delibererà un ulteriore aumento del capitale sociale di L. 18.200.000.000 al fine di riservare analoghi diritti ai portatori dei Warrant Azioni Ordinarie I.C.C.C. S.p.a., emessi dall'incorporanda.

Notaio Silvio Vezzi.

S-23184 (A pagamento).

TREMP - S.p.a.

MARROS - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto rogato dal notaio Rosselli in data 13 settembre 1999 e iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 30 settembre 1999 la società «Trem S.p.a.» con sede in Cerreto Guidi, Stabbia, via Carraia n. 3, iscritta al n. 58995 registro delle imprese di Firenze, e la società «Marros S.p.a.» con sede in Cerreto Guidi, via Carraia n. 5, iscritta al n. 59076 registro delle imprese di Firenze, si sono fuse con costituzione della nuova società «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.» con sede in Cerreto Guidi, Stabbia, via Carraia n. 3, con capitale di L. 2.200.000.000.

Ai soci della «Trem S.p.a.» sono state assegnate 1,46 azioni della nuova società per ogni vecchia azione posseduta.

Ai soci della «Marros S.r.l.» sono state assegnate 3,79 azioni della nuova società per ogni 1000 quote da L. 1.000 possedute. Non vi sono stati conguagli in denaro.

Il concambio delle azioni è avvenuto con effetto dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione ai fini contabili a partire dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sono stati previsti trattamenti particolari o vantaggi particolari a favore di soci o di amministratori.

San Miniato, 1° ottobre 1999

Notaio Roberto Rosselli.

S-23182 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4479/79 - R.E.A. di Roma n. 449783

Codice fiscale n. 03731060582

Partita I.V.A. n. 01234201000

PEGASO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via San Lucio n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 134595/99 - R.E.A. di Roma n. 922815

Codice fiscale n. 05722531000

Partita I.V.A. n. 05722531000

Estratto del progetto di scissione

In data 30 settembre 1999 è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma del progetto di scissione della Faro Rappresentanze S.p.a. con sede in Roma, via del Gesù n. 62 e della Pegaso S.r.l., con sede in Roma, via San Lucio n. 25.

La Faro Rappresentanze S.p.a. trasferisce una parte del patrimonio alla società Pegaso S.r.l., già costituita a tale scopo.

Le quote della società beneficiaria sono state sottoscritte dai medesimi soci della «Faro Rappresentanze S.p.a.» e nelle medesime proporzioni di partecipazione della società scissa, ed agli stessi soci vengono pertanto attribuite, nelle stesse proporzioni, le azioni corrispondenti al patrimonio netto trasferito con la scissione pari al 10% del patrimonio netto della società scissa che ammonta a L. 3.093.874.494.

La data di decorrenza degli effetti dell'operazione di scissione è quella dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci o azionisti, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 1° ottobre 1999

p. Faro rappresentanze S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni

p. Pegaso S.r.l.

L'amministratore unico: Fabio Calderoni

S-23137 (A pagamento).

OLSA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via della Chimica n. 11
 Capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni)
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 12598
 R.E.A. di Latina n. 82908
 Codice fiscale n. 07667630581
 Partita I.V.A. n. 01317990594

MICRO OLSA - S.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 55
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7645/81
 R.E.A. di Roma n. 484471
 Codice fiscale n. 05145510581
 Partita I.V.A. n. 01362661009

Giusta miei atti del 7 luglio 1999, repertori n. 22118/3460 (per Micro Olsa S.r.l.) e n. 22119/3461 (per Olsa Informatica S.p.a.), presentati presso il registro delle imprese di Roma in data 15 settembre 1999 (il primo) e presso il registro delle imprese di Latina in data 15 settembre 1999 (il secondo), è stata deliberata la fusione per incorporazione della Olsa Informatica S.p.a. nella Micro Olsa S.r.l., entrambe come sopra indicate, alle seguenti condizioni:

- annullamento di tutte le quote di capitale della Olsa Informatica S.p.a., già interamente possedute dalla Micro Olsa S.r.l.;
- decorrenza degli effetti contabili, con efficacia nel bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1999;
- nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, perché non esistenti;
- nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- modifica degli artt. 2 e 3 dello statuto sociale della società incorporante (relativi alla sede ed all'oggetto sociale).

Notaio: dott. Luciano Ferraguto.

S-23161 (A pagamento).

ENNEDI - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Monteriggioni, via Giovanni XXIII n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Siena n. 6178
 Codice fiscale n. 00694580523

PUNTO ZERO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Monteriggioni, via Giovanni XXIII n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Siena n. 3437
 Codice fiscale n. 00306630526

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

3. —, 4. —, 5. Art. 2501-bis del Codice civile: nessuno, l'intero capitale di Punto Zero S.r.l. è detenuto da Ennedi S.r.l.
6. Art. 2501-bis del Codice civile: 1° gennaio 2000.
7. —, 8. Art. 2501-bis del Codice civile: nessun particolare trattamento o vantaggio.

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso il registro delle imprese di Siena il 22 giugno 1999 al n. 6178 (incorporante) ed al n. 3437 (incorporanda).

Il legale rappresentante di incorporante ed incorporanda:
 Nello Del Dottore

S-23185 (A pagamento).

HABITAT LEGNO - S.p.a.

Edolo (BS), via G. Sora n. 22
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Estratto delibera di scissione stipulata in data 9 agosto 1999 al n. 74528 di repertorio e al n. 9156 di raccolta a rogito notaio Giorgio Cemmi in Darfo Boario Terme (BS), depositato in data 30 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Brescia, ricevuta n. PRA/47787/1999/CBS0258.

Modalità di esecuzione della scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:
 società trasferente: Habitat Legno S.p.a., con sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 22, capitale sociale L. 1.500.000.000, registro imprese di Brescia n. 12006;
 società beneficiaria: Inder S.p.a. da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione che avrà sede in Brescia, via Corsica n. 142, capitale sociale L. 1.500.000.000, costituita mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.
2. Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le azioni di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.
3. A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della costituenda società beneficiaria secondo il criterio proporzionale di cui al punto 5 del progetto di scissione.
4. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente e quindi che da tale data le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria; e che dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti ai soci della società beneficiaria.
5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o amministratori e liquidatori delle società partecipanti all'operazione.
7. Alla costituenda nuova società la società Habitat Legno S.p.a. trasferirà ed attribuirà gli elementi patrimoniali analiticamente descritti al punto 04 del progetto di scissione, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999.

Edolo, 30 settembre 1999

Habitat Legno S.p.a.

Il presidente: Giacomo Albertani

S-23204 (A pagamento).

HABITAT LEGNO - S.p.a.

Edolo (BS), via G. Sora n. 22
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 12006

Estratto di delibera di fusione in data 9 agosto 1999 con atto di rogito dott. Giorgio Cemmi, notaio in Darfo Boario Terme, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Wood Plastic Albertani S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:
 Habitat Legno S.p.a., con sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 22, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 12006;
 Wood Plastic Albertani S.p.a., con sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 8629.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Wood Plastic Albertani S.p.a. nella società Habitat Legno S.p.a.

3. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 15 azioni di Habitat Legno S.p.a. per ogni azione di Wood Plastic Albertani S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le azioni di Habitat Legno S.p.a. saranno assegnate agli azionisti della società incorporata Wood Plastic Albertani S.p.a. contestualmente al deposito delle azioni della società stessa da loro possedute presso la sede della società incorporante.

5. Gli azionisti della Wood Plastic Albertani S.p.a. parteciperanno agli utili della società Habitat Legno S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni della società Wood Plastic Albertani S.p.a. saranno imputate al bilancio di Habitat Legno S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione, ottenuta l'omologazione del Tribunale di Brescia, è stata iscritta nel registro imprese di Brescia in data 30 settembre 1999, ricevuta n. PRA/47787/1999/CBS0258.

Il progetto di fusione è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999.

Edolo, 30 settembre 1999

Habitat Legno S.p.a.
Il presidente: Giacomo Albertani

S-23205 (A pagamento).

IMMOBILIARE BIELLESE VIGNETTO - S.r.l.

(società unipersonale)

Biella (BI), via Torino n. 56

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 7594

SERVIZI INDUSTRIA - S.r.l.

(società unipersonale)

Biella (BI), via Torino n. 56

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 8597

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: «Immobiliare Biellese Vignetto S.r.l.»;
società incorporanda: «Servizi Industria S.r.l.».

3. L'intero capitale della incorporanda e della incorporante è detenuto da unico socio (U.I.B.). La fusione avverrà mediante annullamento del capitale della incorporanda e corrispondente aumento del capitale della incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 1° gennaio 1999 con imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato depositato in data 1° ottobre 1999 presso il registro imprese di Biella.

Immobiliare Biellese Vignetto S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Paola Enrico Botto

Servizi Industria S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Paola Enrico Botto

S-23209 (A pagamento).

IMPER ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Lanzo n. 131

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 4511/1980

Codice fiscale n. 03764530014

Estratto delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Paolo Osella di Carmagnola del 23 luglio 1999, n. 15813/5301 di rep., omologato dal Tribunale di Torino in data 20 agosto 1999, iscritto nel registro delle imprese di Torino il 16 settembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione, ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile, della «Rhen Italiana S.p.a.», con sede in Torino, strada Lanzo n. 131, capitale sociale L. 2.340.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05943040153, nella «Imper Italia S.p.a.», che detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazioni delle azioni: possedendo la società incorporante tutte le azioni della incorporanda, non vi è rapporto di cambio delle azioni, né conguaglio di denaro, né assegnazioni di nuove azioni della società incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la data, anche agli effetti fiscali, è fissata al primo gennaio dell'anno solare in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 29 settembre 1999

Notaio Paolo Osella.

S-23221 (A pagamento).

RHEN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Torino, strada Lanzo n. 131

Capitale L. 2.340.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 586/1995

Codice fiscale n. 05943040153

Estratto delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Paolo Osella di Carmagnola del 23 luglio 1999, n. 15814/5302 di rep., omologato dal Tribunale di Torino in data 20 agosto 1999, iscritto nel registro delle imprese di Torino il 16 settembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione, ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile, della «Rhen Italiana S.p.a.», nella «Imper Italia S.p.a.», sede in Torino, via Lanzo n. 131, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03764530014, che detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazioni delle azioni: possedendo la società incorporante tutte le azioni della incorporanda, non vi è rapporto di cambio delle azioni, né conguaglio di denaro, né assegnazioni di nuove azioni della società incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la data, anche agli effetti fiscali, è fissata al primo gennaio dell'anno solare in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 29 settembre 1999

Notaio Paolo Osella.

S-23222 (A pagamento).

NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.

Sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Pesaro n. 10372/1999

Estratto delibera assembleare di fusione
(pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 27 luglio 1999, l'assemblea straordinaria della società, tenutasi a mezzo notaio Gabriele D'Ovidio di Pesaro repertorio n. 55113/9192 ha deliberato la fusione per incorporazione di Pre.Vil.Ca - S.r.l. in Nuova Italiana Espansi - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Nuova Italiana Espansi - S.r.l. con sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84; capitale sociale L. 90.000.000 (al 31 dicembre 1998 il capitale sociale era di L. 30.000.000, è stato elevato a L. 90.000.000 con assemblea straordinaria dei soci del 18 febbraio 1999); iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 10372/1999; codice fiscale n. 01323610442; partita I.V.A. n. 01477440414; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 1.506.909.742;

b) società incorporata: Pre.Vil.Ca - S.r.l. corrente in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16 km 310; capitale sociale L. 400.000.000; iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 3965; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080510423; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 894.417.456.

2. Lo statuto della società incorporante, allegato ai progetti di fusione, non subirà nessuna modifica.

3. Non si dà luogo a concambio né a conguaglio essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla incorporante. L'inesistenza del concambio rende superflue le relazioni degli amministratori e degli esperti.

4. Data di effetto della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla Pre.Vil.Ca - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Italiana Espansi - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, avrà luogo a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Pesaro in data 10 settembre 1999 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro in data 28 settembre 1999.

1° ottobre 1999

Nuova Italiana Espansi S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Danilo Galasso

S-23223 (A pagamento).

PRE.VIL.CA - S.r.l.

Sede in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16 km 310

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Ancona n. 3965

Estratto delibera assembleare di fusione
(pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 27 luglio 1999, l'assemblea straordinaria della società, tenutasi a mezzo notaio Gabriele D'Ovidio di Pesaro repertorio n. 55114/9193 ha deliberato la fusione per incorporazione di Pre.Vil.Ca - S.r.l. in Nuova Italiana Espansi - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Nuova Italiana Espansi - S.r.l. con sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84; capitale sociale L. 90.000.000 (al 31 dicembre 1998 il capitale sociale era di L. 30.000.000, è stato elevato a L. 90.000.000 con assemblea straordinaria dei soci del 18 febbraio 1999); iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 10372/1999; codice fiscale n. 01323610442; partita I.V.A. n. 01477440414; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 1.506.909.742;

b) società incorporata: Pre.Vil.Ca - S.r.l. corrente in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16 km 310; capitale sociale L. 400.000.000; iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 3965; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080510423; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 894.417.456.

2. Lo statuto della società incorporante, allegato ai progetti di fusione, non subirà nessuna modifica.

3. Non si dà luogo a concambio né a conguaglio essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla incorporante. L'inesistenza del concambio rende superflue le relazioni degli amministratori e degli esperti.

4. Data di effetto della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla Pre.Vil.Ca - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Italiana Espansi - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, avrà luogo a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Ancona in data 26 agosto 1999 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona in data 28 settembre 1999.

1° ottobre 1999

Pre.Vil.Ca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Baroncini

S-23224 (A pagamento).

TESSILGODI - S.p.a.**RAFFAELLO IMMOBILIARE - S.r.l.**

(di nuova costituzione)

*Estratto progetto di scissione***1. Società partecipanti:**

a) società scissa: Tessilgodi S.p.a., con sede in Prato, via Alfani n. 5, codice fiscale n. 00402490486, partita I.V.A. n. 00231090978;

b) società beneficiaria: Raffaello Immobiliare S.r.l., con sede in Prato, via Alfani n. 14.

2. Rapporto di cambio e conguagli in danaro: tutte le quote della società beneficiaria della scissione, nel momento in cui questa avrà effetto giuridico, verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ognuno di essi posseduta nel capitale di quest'ultima, senza che siano necessari conguagli in danaro.

3. Modalità di assegnazione ai soci delle quote della società beneficiaria: non appena la scissione avrà effetto a termini dell'art. 2504-decies del Codice civile, sul libro dei soci della società beneficiaria, le quote del capitale sociale della società beneficiaria stessa saranno intestate ai soci della società scissa in armonia col disposto del precedente n. 2.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decor-

rere dalla data della costituzione della stessa, ossia da quando avrà effetto giuridico la scissione a termini dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorso dalla imputazione delle operazioni di gestione alla società beneficiaria: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta l'unica società beneficiaria.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: la presente scissione non comporta il sorgere di diritti particolari a favore di particolari soci o di possessori di particolari titoli.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipante: non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Prato in data 30 settembre 1999.

Prato, 30 settembre 1999

Tessilogli S.p.a. Il presidente: Raffaello Godi.

S-23231 (A pagamento).

HANSBERG - S.p.a. (già S.r.l.)

Sede in Modena, via Cesari n. 29

Capitale sociale € 104.520,00 interamente versato

Iscritta al n. 172720/1997 registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 00157750365

FRITZ HANSBERG - S.p.a.

Sede in Modena, via Cesari n. 27

Capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15222 registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01294180367

Estratto delle deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, riunite in data 28 luglio 1999, ed i cui verbali sono agli atti del notaio Cesare Ferrari Amorotti di Modena, come di seguito descritto:

società incorporate: Hansberg S.p.a. (società risultante dalla trasformazione della Hansberg S.r.l.), con sede in Modena, via Cesari n. 29, capitale sociale € 104.520,00 interamente versato, iscritta al numero 172720/1997 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00157750365;

società incorporanda: Fritz Hansberg S.p.a., con sede in Modena, via Cesari n. 27, capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato, iscritta al numero 15222 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 01294180367.

La fusione non comporta concesso di azioni o quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci della società incorporata, in quanto la società incorporante detiene e manterrà fino al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione, le n. 137.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 24 settembre 1999.

Modena, 27 settembre 1999

Il legale rappresentante della società incorporante:
ing. Julius Hansberg

S-23245 (A pagamento).

G.A.M.M. - S.r.l.

ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.

Estratto del progetto di fusione della società
«Zanella Giorgio & C. S.n.c.» nella società «G.A.M.M. S.r.l.»

Il 16 settembre 1999 è stato depositato nel registro delle imprese di Trento il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Zanella Giorgio & C. S.n.c.» con sede in Trento, via Rosmini n. 78 e partita I.V.A. n. 00441490224, iscritta alla camera di commercio di Trento al R.E.A. n. 95703, iscritta al registro delle imprese al n. 5425, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, nella società «G.A.M.M. S.r.l.» con sede in Trento, via Briamasco n. 34 e partita I.V.A. n. 01126640224, iscritta alla Camera di Commercio di Trento al R.E.A. n. 117366, iscritta al registro delle imprese al n. 10861, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, ed iscritto per quanto riguarda la «Zanella Giorgio & C. S.n.c.» al n. di prot. 15665/1999/CNT0184 e per quanto riguarda la «G.A.M.M. S.r.l.» al n. prot. 15666/1999/CNT0184.

La fusione è di tipo proporzionale e di conseguenza non esistono rapporti di scambio.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di perfezionamento della stessa.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per gli amministratori né per i soci delle società partecipanti alla fusione. Le quote di partecipazione delle società oggetto del progetto avranno godimento dalla data di perfezionamento della fusione stessa.

G.A.M.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Zanella

Zanella G. & C. S.n.c.

L'amministratore: Giorgio Zanella

S-23242 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAMILLA - S.r.l.

CHARLIE IMMOBILIARE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Azienda Agricola Camilla S.r.l., avente sede in Forlì, via G. Regnoli n. 107, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02343200404, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. FO012-20305, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, *nella società Charlie Immobiliare S.r.l.*, avente sede in Forlì, via G. Regnoli n. 107, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02258760400, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 19281, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

Modalità di attuazione di detta fusione per incorporazione.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società azienda agricola Camilla S.r.l. nella società Charlie Immobiliare S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote di nominali L. 30.000.000 dell'incorporata.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, a partire dal giorno 1° gennaio 2000.

3. Altre modalità: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Forlì, in data 16 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della incorporante Charlie Immobiliare S.r.l.:
Patrizia Spagna

L'amministratore unico della incorporata
Azienda Agricola Camilla S.r.l.: Velide Cortesi

C-25542 (A pagamento).

IMMOBILIARE DADO - S.r.l.

(incorporante)

SICOS - S.r.l.

(incorporata)

ZABEL - S.r.l.

(incorporata)

*Estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Immobiliare Dado S.r.l. con sede in Isorella (BS), vicolo Asilo n. 8/A, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 253802 (incorporante); Sicos S.r.l. con sede in Isorella (BS), via Dante n. 17, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 56158 (incorporata);

Zabel S.r.l. con sede in Montichiari (BS), via Erculiani n. 14, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 54001 (incorporata).

2. La fusione è avvenuta nella condizione di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile per cui non ha dato luogo ad assegnazione di quote.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante del 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento particolare è previsto per soci o amministratori delle società partecipanti.

5. L'atto di fusione è stato stipulato il 13 settembre 1999, dal notaio dott. Marco Pozzoli di Brescia e depositato presso il registro imprese di Brescia in data 21 settembre 1999 ricevuta n. 46569.

Brescia, 30 settembre 1999

p. Immobiliare Dado S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Ognissanti

C-25564 (A pagamento).

LIDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 160956 (già Tribunale Milano)

Codice fiscale n. 00864520150

MA.RE. - S.r.l.

Sede in Udine, via Piave n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 3557 (già Tribunale di Udine)

Codice fiscale n. 00483700308

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Lida S.r.l. sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00864520150, n. 160956 registro imprese di Milano (già Tribunale Milano).

Società incorporanda: Ma.Re. S.r.l. sede in Udine via Piave n. 31, capitale sociale L. 200.000.00 interamente versato codice fiscale n. 00483700300 n. 3557 registro imprese di Udine (già Tribunale Udine).

Le assemblee della società «Lida S.r.l.» e «Ma.Re. S.r.l.» tenutesi entrambe in data 21 giugno 1999 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Ma.Re. S.r.l.» nella «Lida S.r.l.».

In ossequio a quanto disposto all'art. 2504-*quinquies* del codice civile, tenendo conto che alla data di delibera della fusione la società incorporante Lida S.r.l. detiene il 100% del capitale della società Ma.Re. S.r.l. non si applicano le disposizioni indicate all'art. 2501-*bis* comma 1 nn. 3), 4), 5) e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse tutte le n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda Ma.Re. S.r.l. possedute dall'incorporante.

Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate ai fini contabili al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Ai fini delle imposte dirette ex art. 123, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la progettata fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione 21 giugno 1999 n. 142836 di rep. notaio Menazzi relativa all'incorporante «Lida S.r.l.» è stata depositata presso l'ufficio registro delle imprese di Milano il 14 settembre 1999 n. 214053/1999 PRA e trascritta in data 15 settembre 1999.

La delibera di fusione 21 giugno 1999 n. 142833 di rep. notaio Menazzi relativa all'incorporanda «Ma.Re. S.r.l.» è stata depositata presso l'ufficio registro delle imprese di Udine il 26 luglio 1999 n. 17018/1999 PRA e trascritta in data 30 luglio 1999.

Notaio: dott. Alberto Menazzi.

C-25561 (A pagamento).

V.T.N. EUROPE - S.r.l.

Sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI)

Via dell'Artigianato n. 41/43

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio
di Vicenza al n. 226060

Codice fiscale n. 02366720247

V.T.N. BENNE - S.r.l.

Sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI)

Via dell'Artigianato n. 41/43

Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio
di Vicenza al n. 28022

Codice fiscale n. 02288450246

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 21 giugno 1999, con atto di rogito dott. Oscher Andriolo, notaio in Noventa Vicentina (VI), repertorio n. 118676, raccolta n. 16896, l'assemblea straordinaria della «V.T.N. Europe S.r.l.» e con atto di rogito dott. Oscher Andriolo, notaio in Noventa Vicentina (VI), repertorio n. 118675, raccolta n. 16895, l'assemblea straordinaria della «V.T.N. Benne S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima. Le società hanno approvato il progetto di fusione all'uopo redatto, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 maggio 1999 n. PRA/13783/1999/CVIO395 quanto alla società V.T.N. Europe S.r.l.; e presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 maggio 1999 n. PRA/13778/1999/CVIO395 quanto alla società V.T.N. Benne S.r.l. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 104 del 6 maggio 1999. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società incorporante: V.T.N. Europe S.r.l., con sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigianato n. 41/43, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Vicenza al n. 226060, codice fiscale n. 02366720247; società incorporanda: V.T.N. Benne S.r.l., con sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigianato n. 41/43, capitale sociale L. 430.000.000, iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio di Vicenza al n. 28022, codice fiscale n. 02288450246.

2. Atti costitutivi: lo statuto della società incorporante così come ogni altro patto dell'atto costitutivo della medesima, regolerà i rapporti sociali derivanti dalla società risultante dalla fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella V.T.N. Europe S.r.l. della V.T.N. Benne S.r.l. controllata per il 100% dalla incorporante.

4. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di conguaglio in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, dalla fusione non risulteranno conguagli in denaro.

5. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione ai fini civilistici, contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999 data dalla quale saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di azionisti.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state omologate per la V.T.N. Europe S.r.l. e per la V.T.N. Benne S.r.l. dal Tribunale Vicenza in data 7 settembre 1999 ed iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 23 settembre 1999 n. PRA/35606/1999/CVI0382 per la V.T.N. Europe S.r.l., e nel registro delle imprese di Vicenza in data 23 settembre 1999 n. PRA/35605/1999/CVI0382 per la V.T.N. Benne S.r.l.

V.T.N. Europe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nerio Vaccaro

V.T.N. Benne S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nerio Vaccaro

C-25562 (A pagamento).

CINZIA - S.r.l.

Dello (BS), via Borgo Belvedere n. 23

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 44721 - R.E.A. n. 326874
Codice fiscale n. 01591170988

GIANICO - S.r.l.

Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 53710 - R.E.A. n. 349815
Codice fiscale n. 03266530173

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante Cinzia S.r.l. con sede in Dello (BS), via Borgo Belvedere n. 25, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 44721, R.E.A. n. 326874, codice fiscale n. 01591170988;

società incorporanda: Gianico S.r.l. con sede in Brescia, via Callegari n. 4, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 53710, R.E.A. n. 349815, codice fiscale n. 03266530173.

2. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Cinzia S.r.l. detiene direttamente la totalità della quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda avranno effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci e di conseguenza anche eventuali trattamenti.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia in data 27 settembre 1999 n. PRA/47406/1999/CBS0250 per la società Cinzia S.r.l. ed in data 27 settembre 1999 n. PRA/47410/1999/CBS0250 per la società Gianico S.r.l.

Brescia, 28 settembre 1999

p. Cinzia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Jacopo Rocca

p. Gianico S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Rocca

C-25563 (A pagamento).

MIDAS ITALIA - S.r.l.

MARENCO - S.p.a.

MARENCAR QUATTRO - S.r.l.

MARENCAR TRE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione delle società Marenco S.p.a., Marenca Quattro S.r.l. a socio unico e Marenca Tre S.r.l. a socio unico, nella Midas Italia S.r.l. a socio unico.

Il Consiglio di amministrazione della Midas Italia S.r.l. a socio unico con sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 264, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 335367, il Consiglio di amministrazione della Marenco S.p.a. con sede legale in Milano, via Griziotti n. 4, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 190916/97, l'amministratore unico della Marenca Quattro S.r.l. a socio unico con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 120122/1998 e l'amministratore unico della Marenca Tre S.r.l. a socio unico con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via De Amicis n. 48, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 216954/1998.

Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, con l'esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto le società incorporande sono già alla odierna totalmente possedute dalla società incorporante, e quindi:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

società a responsabilità limitata a socio unico denominazione: Midas Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 264;

Società incorporande:

società per azioni denominazione, Marenco S.p.a. sede legale in Milano, via Griziotti n. 4;

società a responsabilità limitata a socio unico denominazione, Marenca Quattro S.r.l., sede legale in Torino, corso Marconi n. 20;

società a responsabilità limitata a socio unico denominazione, Marenca Tre S.r.l., sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via De Amicis n. 48.

(Omissis).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 e nel registro delle imprese di Torino in data 29 settembre 1999.

p. Midas Italia S.r.l. (a socio unico)
Il presidente: Peter Schalburg

p. Marencar S.p.a.
Il presidente: Luigi Biscaglia

Marencar Quattro S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Claude Verhegge

p. Marencar Tre S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Claude Verhegge

S-23421 (A pagamento).

GES.CO - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società
Comprabene S.p.a. - Ges.Co S.r.l.*

Società scissa: Comprabene S.p.a.; tipo: società per azioni, capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714 del registro società, R.E.A. n. 146516, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00377700166.

Società beneficiaria preesistente: Ges.Co S.r.l. Tipo: società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570 registro società, R.E.A. n. 255253, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010170161.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le quote della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:

società scissa, Comprabene S.p.a.: 149,3;
società beneficiaria, Ges.Co S.r.l.: 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ges.Co S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ges.Co S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto.

Data alla quale le nuove quote Ges.Co partecipano agli utili: dalla data di omologazione dell'atto di scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data di omologazione dell'atto di scissione.

Nessun vantaggio particolare a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di scissione della Ges.Co S.r.l. con rogito notaio dott. Giuseppe Mangili n. 31260 di rep. e n. 6.059 di racc. registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Bergamo il 4 agosto 1999 è stato iscritto nel registro imprese di Bergamo in data 3 agosto 1999 con ricevuta n. PRA/35746/1999/ CBG0073.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Angelo Lombardini

C-25573 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società
Comprabene S.p.a. - Ges.Co S.r.l.*

Società scissa: Comprabene S.p.a.; tipo: società per azioni, capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714 del registro società, R.E.A. n. 146516, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00377700166.

Società beneficiaria preesistente: Ges.Co S.r.l. Tipo: società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570 registro società, R.E.A. n. 255253, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010170161.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le quote della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:

società scissa, Comprabene S.p.a.: 149,3;
società beneficiaria, Ges.Co S.r.l.: 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ges.Co S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ges.Co S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto.

Data alla quale le nuove quote Ges.Co partecipano agli utili: dalla data di omologazione dell'atto di scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data di omologazione dell'atto di scissione.

Nessun vantaggio particolare a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di scissione della Comprabene S.p.a. con rogito notaio dott. Giuseppe Mangili n. 31260 di rep. e n. 6.059 di racc. registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Bergamo il 4 agosto 1999 ed è stato iscritto nel registro imprese di Bergamo in data 3 agosto 1999 con ricevuta n. PRA/35699/1999/ CBG0073.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo Lombardini

C-25574 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

(incorporante)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale € 210.600.000 interamente versato
(già L. 405.000.000.000 interamente versato)

Iscrizione registro imprese di Milano n. 149.415 - Milano

SELVA TRAFILERIE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 160.139/1999 - Milano

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della società «Selva Trafileries S.r.l.» (incorporanda), nella «Riva Acciaio S.p.a.» (incorporante).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Riva Acciaio S.p.a.» e «Selva Trafileries S.r.l.», di cui ai verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 9 settembre 1999, rispettivamente Rep. nn. 55943/6279 e 55944/6280, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1999 con decreti

nn. 15122 e 15121, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

A) Società incorporante:

«Riva Acciaio S.p.a.», sede in Milano, viale Certosa 249, capitale sociale interamente versato € 210.600.000 (già L. 405.000.000.000 interamente versato), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 149.415, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03472050156;

B) Società incorporanda:

«Selva Trafilerie S.r.l.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000 (interamente posseduto dalla Riva Acciaio S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 160139/1999, codice fiscale n. 02017230174, partita I.V.A. n. 12857340157.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 31 marzo 1999, mediante annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Selva Trafilerie S.r.l.» che è direttamente posseduto dall'incorporante «Riva Acciaio S.p.a.».

Vengono pertanto omesse le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

A seguito delle considerazioni sopra formulate, il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, non procedendosi ad alcun concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte, sia per quanto concerne la società incorporante che per quanto riguarda la società incorporanda, nel registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1999.

Riva Acciaio S.p.a.
Un consigliere delegato: Cesare Riva

Selva Trafilerie S.r.l.
Un consigliere delegato: rag. Nicola Riva

S-23425 (A pagamento).

FOSS MARAI - S.p.a.

Sede di Guia-Valdobbiadene (TV), strada di Guia n. 75
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Treviso al n. 30564 - R.E.A. n. 198558
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02242190268

**VINICOLA VALDOBBIADENESE
IL CASTAGNO - S.r.l.**

Sede di Guia-Valdobbiadene (TV), strada di Guia n. 75
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Treviso al n. 5903 - R.E.A. n. 105609
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192990265

Estratto di delibera di fusione

In data 26 luglio 1999, con atto a rogito dott. Pellizzari Pietro, notaio in Valdobbiadene (TV), le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione in Foss Marai S.p.a. della Vinicola Valdobbiadene «Il Castagno» S.r.l.

Non è previsto rapporto di concambio e conguaglio in denaro trattandosi di fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante. Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Secondo quanto previsto dall'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante proporrà all'assemblea l'adozione del proprio statuto, senza alcuna modifica.

Le suddette delibere di fusione sono state regolarmente depositate dalle società per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 20 settembre 1999 cronologico n. 34685 e n. 34688

Treviso, 4 ottobre 1999

Foss Marai S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Biasiotto

Vinicola Valdobbiadene «Il Castagno» S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Biasiotto

S-23431 (A pagamento).

AUTOMA - S.p.a.

Sede in Crespellano, frazione Calcara Ponte Samoggia
via Chiesaccia n. 38
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Iscritta al n. 19446 registro delle imprese di Bologna

ENERGY - S.r.l.

Sede in Crespellano, frazione Calcara Ponte Samoggia
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 65878 registro delle imprese

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 29 giugno 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Energy S.r.l.» (incorporanda) nella «Automa S.p.a.» (incorporante)

In particolare si dà atto che:

poiché la società incorporante possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda non è stato determinato nessun rapporto di concambio, né conguagli in denaro e si procederà esclusivamente all'annullamento dell'intero capitale sociale della società partecipata mentre il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione ed ai fini contabili e fiscali ogni effetto decorrerà da tale data, ogni altro effetto decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della Società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 21 settembre 1999 ed iscritte al registro delle imprese di Bologna in data 1° ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Canossi

S-23434 (A pagamento).

MARIO GATTELLI - S.p.a. Laterizi e Prefabbricati

Sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32
Iscritta al n. 4418 del registro delle imprese di Ravenna

FORNACE DI LUGO - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Piratello n. 21
Iscritta al n. 1627 del registro delle imprese di Ravenna

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza (RA), repertorio numero 37657, raccolta numero 9139 del 14 settembre 1999 depositato al registro delle imprese di Ravenna il 23 settembre 1999 al numero 16415 (per la Fornace di Lugo S.p.a.) e al numero 16416 (per la Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.), la «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.», incorporante, e la «Fornace di Lugo S.p.a.», incorporanda (le cui azioni erano interamente possedute dalla incorporante), entrambe come sopra identificate, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima. Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999 compreso. Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

Russi, 5 ottobre 1999

Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Domenico Gattelli

S-23433 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21
Capitale sociale L. 21.500.000.000
Iscritta al n. 30644 registro delle imprese di Bologna

COM - S.p.a.

Sede in S. Giovanni in Persiceto, via Einstein n. 63
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al n. 57459 registro delle imprese di Bologna

ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21
Capitale sociale L. 20.145.000.000
Iscritta al n. 5929 registro delle imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atti in data 28 giugno 1999 a rogito notaio Federico Rossi le società «Com S.p.a.» e «Castelli S.p.a.» hanno deliberato la propria parziale scissione mediante trasferimento alla beneficiaria «Anonima Castelli finanziaria S.p.a.»

In particolare si dà atto che:

non si darà luogo a concambio di azioni né si procederà all'assegnazione di azioni della società beneficiaria ai soci delle società scindende, in quanto la beneficiaria stessa è unico socio di entrambe le società scindende e procederà quindi all'annullamento delle proprie partecipazioni azionarie, senza effettuare alcuna aumento del capitale sociale.

Per effetto della scissione il capitale sociale della scindenda Castelli S.p.a. si ridurrà a L. 10.000.000.000 mentre quello della scindenda Com S.p.a. si ridurrà a L. 5.000.000.000 ed entrambe le società modificheranno il proprio oggetto sociale, mentre la società beneficiaria muterà la denominazione in «Haworth S.p.a.», il proprio oggetto sociale e la durata.

Gli effetti della scissione decorreranno dal 1° gennaio 2000. Quale l'atto di scissione venga stipulato successivamente a tale data gli effetti decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto al registro imprese.

La data a decorrere dalla quale verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative ai patrimoni trasferiti dalle società scindende, è stabilita alla data di efficacia della scissione.

Non sarà riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di scissione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 21 settembre 1999 ed iscritte nel registro delle imprese in data 1° ottobre 1999.

p. Anonima Castelli Finanziaria S.p.a.
Il consigliere delegato: Franco Bianchi

p. Castelli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Bianchi

p. Com S.p.a.
Il consigliere delegato: Alessandro Bonfiglioli

S-23435 (A pagamento).

LINEAGER - S.r.l.

Milano, via Voghera n. 9/a
Registro delle imprese di Milano n. 203763/volume 5677/fasc. 13
R.E.A. n. 1068187
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06105820150

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione della «Lineager S.r.l.» a favore della società per azione di nuova costituzione «Lineager S.p.a.» avente per oggetto sociale la produzione e la commercializzazione di poltrone, salotti o sedie con strutture in ferro per uffici, nonché della relativa componentistica e, più in generale, di articoli per l'arredamento e mobili; nelle persone dei membri del Consiglio d'amministrazione:

Gerelli Andrea nato a Cesano Maderno (MI) l'11 gennaio 1943 ivi residente in via Parini n. 31, codice fiscale GRLNDR 43A11CS66T: presidente del Consiglio d'amministrazione;

Gerelli Ernesto nato a Cesano Maderno (MI) il 5 settembre 1945 ivi residente in via Friuli n. 7, codice fiscale GRLRST45P05CS66U: consigliere;

Gerelli Umberto nato a Cesano Maderno (MI) il 13 giugno 1941 ivi residente in C.so Libertà n. 138, codice fiscale GRLMRT 41H13CS66Q: consigliere;

Baruffaldi Achille nato a Albavilla (CO) il 31 agosto 1933 residente in Lentate S/Seveso (MI), via F. Baracca n. 4, codice fiscale BRF-CLL 33M31A143L: consigliere;

ritiene opportuno scindersi dando vita, a mezzo apporto di un ramo d'azienda, alla «Lineager S.p.a.» che risulterà pertanto beneficiaria di parte del patrimonio sociale. Ai soci della società scissa ora «Lineager S.r.l.» e poi «G.B. S.r.l.» verranno assegnate azioni della società «Lineager S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella Società «Lineager S.r.l.» (Metodo proporzionale).

I soci della società scissa riceveranno le proprie azioni della società «Lineager S.p.a.» a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Le azioni della società «Lineager S.p.a.» avranno diritto agli utili a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese sulla base dell'andamento della società e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

La scissione avrà effetto ai fini contabili dal 1° gennaio 2000, mentre ai fini fiscali, sarà efficace dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla scissione subiranno le variazioni che interverranno dalla data della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 a quelle che risulteranno alla data di iscrizione nel registro imprese della società beneficiaria. Si stabilisce inoltre che eventuali e naturali difformità nell'ammontare degli elementi dell'attività, passività e patrimonio, oggetto del trasferimento alla beneficiaria, veri-

ficatisi nel periodo compreso tra la data della redazione della situazione patrimoniale e la data di effetto della scissione, o eventuali elementi dell'attivo e/o del passivo non evidenziati nel presente progetto, anche agli effetti del comma 30 dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, saranno regolati come segue:

gli elementi dell'attivo e del passivo che resteranno di competenza della società beneficiaria sono indicati nella «Situazione post scissione della Lineager S.p.a.»;

potranno intervenire delle modifiche rispetto agli elementi patrimoniali che verranno trasferiti in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 a seguito dell'attività svolta della Lineager S.r.l. nel periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 1999; dette modifiche verranno evidenziate nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999;

tutti i rapporti di lavoro dipendente, i debiti e i fondi, anche di natura previdenziale ad essi connessi, sono attribuiti alla società beneficiaria. Verranno altresì trasferite alla beneficiaria le posizioni soggettive connesse per insieme ad elementi del patrimonio netto, nonché le posizioni soggettive connesse specificatamente a singoli elementi del patrimonio netto;

alla società scissa rimarrà l'immobile di proprietà censito al N.C.E.U. alla partita 4, foglio 21 n. 210 e foglio 21 n. 79, con il relativo fondo di ammortamento. Alla società scissa rimarrà il credito I.V.A. che emergerà dalla dichiarazione del 1999;

il patrimonio netto della società beneficiaria non potrà essere superiore a L. 2.800.000.000 (duemiliardiottocontomilioni);

gli utili conseguiti nel 1999 della società scissa rimarranno di competenza della stessa. Al fine di contenere il patrimonio netto della beneficiaria si provvederà a deliberare la distribuzione degli utili già accantonati a riserva, modificando gli elementi dell'attivo e del passivo che verranno trasferiti alla beneficiaria.

I fondi di riserva legale, straordinaria e sopravvenienza attiva art. 2 verranno ripartiti proporzionalmente tra la società scissa e la società beneficiaria in forza del patrimonio netto. I fondi di riserva anticipati verranno trasferiti alla beneficiaria con riferimento alla connessione dei cespiti oggetto di scissione, mentre rimarranno alla società scissa i fondi di riserva anticipati relativi ai cespiti che non verranno trasferiti e a quelli già ceduti negli esercizi precedenti. La costituzione del capitale sociale della società beneficiaria avverrà mediante l'utilizzo dei fondi di riserva straordinaria. La scissione avverrà in base alla continuità dei dati contabili.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o riservato.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1999 come da ricevuta n. PRA/225338.

Milano, 4 ottobre 1999

Andrea Gerelli - Ernesto Gerelli.
Umberto Gerelli - Achille Baruffaldi.

S-23436 (A pagamento).

GRASSOBBIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale L. 3.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 4241/1999, Tribunale di Milano

TASK 84 - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 282424, Tribunale di Milano

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 26 luglio 1999 n. 46167/13268 di rep. n. 46168/13269 di rep. Franco Zito notaio in Gavirate, Distretto di Milano, iscritte al Registro imprese di Milano in data 1° ottobre 1999, venne deliberata la fusione per incorporazione nella «Grassobbio Partecipazioni S.p.a.» della «Task 84 S.p.a.».

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501, primo comma, del Codice civile, con annullamento senza concaambio né conguagli in denaro delle n. 210.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Task 84 S.p.a.

Le operazioni della incorporanda società saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999; non esistono in seno a ciascuna delle due società partecipanti particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle medesime due società.

Dalla data di perfezionamento della deliberata fusione la incorporante «Grassobbio Partecipazioni S.p.a.» modificherà la propria denominazione in «Task 84 S.p.a.».

Notaio: dott. Franco Zito.

S-23493 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CHIETI Sezione distaccata di Ortona

Estratto di atto citazione

Adriana e Paola Scialdone residenti ad Ortona a Mare Chieti rappresentate e difese dall'avv. Pierluigi Tosone dell'Aquila, come da procura estesa sull'originale di notifica. Premesso che Regina Nervegna, madre delle attrici, ha posseduto esclusivamente, *ut dominus*, senza interruzioni e sospensioni, indisturbatamente e senza violenza la segg. part. N.C.T. Comune di Ortona (CH) partita 3951, fog. 33 nn. 4092, 4095, 4096, 4174, 4175, 4176, 4177 per totali mq. 1010 ed alla morte di questa hanno posseduto le attrici, quali uniche eredi. Catastalmente detti terreni risultano intestati a Iezzi Anna, usufruttuaria parz., 24 aprile 1899, Nervegna Giulia comprop. 7/8, nata 21 settembre 1877, Nervegna Tommasantonio, comprop. 1/8, nato 10 febbraio 1938, Storto Francesco, comprop. 7/8, Storto Giovanni comprop. 7/8, Storto Luigi comprop. 7/8. Con decreto dell'8 giugno 1999 il Presidente del Tribunale di Chieti ha autorizzato la notifica ex art. 150 del codice procedura civile. Tanto premesso citano avanti il Tribunale di Chieti sez. di Ortona a Mare per il 28 febbraio 2000 tutti gli interessati alla richiesta declaratoria di intervenuta usucapione con invito a costituirsi venti giorni prima della suddetta data e per ivi sentirsi accertare e dichiarare l'acquisto a titolo originario in capo alle attrici per intervenuta usucapione dei terreni suddetti. Si citano quali testi Enrico Albanese ed Ernesto Valentineti entrambi di Ortona.

L'Aquila Ortona, 23 settembre 1999

Avv. Pierluigi Tosone.

C-25560 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ricorso per usucapione speciale

L'avv. Erika Muller in qualità di procuratore della sig.ra Bertuzzi Vittorina, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Piacenza, via Calzolari n. 38, ed in virtù di decreto del Presidente del Tribunale di Piacenza in data 5 luglio 1999 con il quale si autorizza a procedere ex art. 150 del codice procedura civile alla notifica per pubblici proclami,

rende noto che è stato proposto ricorso per usucapione speciale avanti il Tribunale di Piacenza al fine di sentir accertare e dichiarare la legittimità ed esclusiva proprietà della sig.ra Bertuzzi Vittorina sui beni immobili rustici censiti nel N.C.T. del Comune di Coli (PC) come segue: partita 6379, fg. 25, mapp. 238, mapp. 304, mapp. 326; fg. 30, mapp. 42, mapp. 43; fg. 31, mapp. 11, mapp. 17, mapp. 37, mapp. 79, mapp. 80, mapp. 91; partita 7119, fg. 31, mapp. 284, mapp. 285, mapp. 301, mapp. 313; partita 7120, fg. 25, mapp. 251, mapp. 252, mapp. 253; fg. 31, mapp. 130, mapp. 148, mapp. 163, mapp. 264; partita 7121, fg. 31, mapp. 127; partita 1000402, fg. 31, mapp. 128, sub. 3.

Piacenza, 21 settembre 1999

Avv. Erika Muller.

C-25577 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione di Fabriano

Il Tribunale di Ancona, in data 4 agosto 1999, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del codice procedura civile e 50 Disp. Att. ai sigg. Cacciamani Antonio, Cacciamani Antonio (fu Domenico), Cacciamani Giuseppe (fu Domenico), Cacciamani Gino (fu Domenico), Cacciamani Fiore (fu Domenico), Cacciamani Elisa (fu Domenico), Cacciamani Enrico (fu Antonio), Cacciamani Giovanni (fu Antonio), Cacciamani Nazzareno (fu Antonio), Cacciamani Angela (fu Antonio), Cacciamani Amro (fu Antonio), Cacciamani Basilina (fu Antonio), Cacciamani Italia (fu Giuseppe), Cacciamani Bianca (fu Giuseppe), Vergnetta Giovanni (fu Pietro), Vergnetta Sante (fu Pietro), Crialesi Vincenzo (fu Domenico), Crialesi Romualdo (fu Domenico), Venturilli Pericle (fu Sante), Callisti Ersilia (fu Luigi), Giampieri Giovanna, Giampieri Ernesto, Giampieri Ennio, Giampieri Eugenio, Petruio Giulio (di Giuseppe), Petruio Romualdo (di Giuseppe), Petruio Angelo (di Giuseppe), Petruio Laura (di Giuseppe), Cacciamani Elena (fu Antonio) per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 14 giugno 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del codice procedura civile, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Il.lmo sig. Giudice del Tribunale di Fabriano, *contrarius reiectis*, dichiarare i sigg. Corvo Renata e Moretti Angelo unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione del bene immobile sito in Fabriano, via Ramelli n. 68, distinto al C.U. alla partita n. 600 fg. 136, n. 300, sub 10 P. S1-T cat. A/5 Cl 7. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, 8 settembre 1999

Avv. Simonetta Burattini.

C-25765 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Grottaglie, per smarrimento del titolo, con decreto del 17 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore acceso presso la Banca Popolare Jonica di Grottaglie, n. 0070745/83 con saldo attivo apparente di L. 5.000.000, intestato a Brancone Antonia, nata a Grottaglie il 26 marzo 1929 ed ivi residente in via I. Nievo n. 25.

Grottaglie, 25 settembre 1999

Avv. Orazio Caliendo.

C-25538 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 13 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1101096/49 senza alcuna indicazione, emesso e funzionante presso la Banca Toscana filiale di Marlia (LU) con saldo apparente di L. 29.000.000 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 settembre 1999

Ulisse Gelli.

C-25536 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, sezione distaccata di Fidenza, con decreto del 22 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno bancario del Credito Cooperativo Viano, agenzia di Viano (RE), emesso dalla Edilmeg S.n.c., n. 29734206 dell'importo di L. 2.320.500;
- 2) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Villanova sull'Arda (PC), emesso da Bocchi Emilio, n. 0079410850-12 dell'importo di L. 474.264;
- 3) assegno bancario del Credito Cooperativo Bedizzole e Turano, agenzia di Bedizzole (BS), emesso da Filippini Massimo, n. 0001801765/04 dell'importo di L. 1.386.000;
- 4) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Bussato (PR), emesso da Tedeschi Cristiano, n. 0068143449-10 dell'importo di L. 2.000.000;
- 5) assegno bancario della Car-Chieti, agenzia di Chieti Scalo (CH), emesso da Oma S.r.l., n. 0102811186 dell'importo di L. 2.356.200;
- 6) assegno bancario della Banca Monte Parma, agenzia di Borgotaro (PR), emesso da Frantoio Valtaro S.r.l., n. 24461067/07 dell'importo di L. 958.632;
- 7) assegno bancario della Ca.Ri.Me., agenzia di Andria (BA), emesso da Pisa S.n.c., n. 056736596 dell'importo di L. 2.177.700;
- 8) assegno bancario della Rolo Banca, agenzia Pasian di Prato (UD), emesso da Edilizia Chiarcosso S.r.l., n. 1898141269 dell'importo di L. 2.520.000;
- 9) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 5 di Parma, emesso da Benecchi Vincenzo, n. 0084681302 dell'importo di L. 1.000.000;
- 10) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 5 di Parma, emesso da Benecchi Vincenzo, n. 0084681303 dell'importo di L. 1.000.000;
- 11) assegno bancario del Banco di San Geminiano e San Prospero, agenzia di Salvaterra (RE), emesso da M.F. S.r.l., n. 0193116131 dell'importo di L. 1.065.000;
- 12) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Medesano (PR), emesso dalla SGO S.n.c. di Oppici & g., n. 0083907376/07 dell'importo di L. 311.472;
- 13) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Terrarossa (MS), emesso da Fontana F.lli S.r.l., n. 4709753 dell'importo di L. 966.000.

Il presidente letto il ricorso che precede, visto l'art. 69 legge 21 dicembre 1933, pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari sopra descritti e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone che, a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificato al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fidenza, 22 settembre 1999

Avv. Danilo Pongolini.

C-25576 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 2 settembre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Vaiani Palmiro, nato a Lisciano Niccone (PG), il 19 aprile 1953 e Fiorenzoni Florence, nata a Moyeuve-Grande (Francia) l'8 agosto 1957, residenti in Magione (PG), via dei Molini n. 152, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Vaiani Vladimir Vladimirovich, nato a Berezni (Russia), il 1° marzo 1992, in quello di «Vaiani Leonardo». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Palmiro Vaiani.

C-25541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor, procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto 15/1999 R.C.N.C. in data 25 agosto 1999, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Quatraro Jonut, rappresentato legalmente dai genitori adottivi Quatraro Giovanni e Mele Maria, residenti a Matera alla via Nocera n. 13, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Gianluca». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Matera, 27 settembre 1999

Giovanni Quatraro - Maria Mele.

C-25555 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 15 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riso Donato Rocco e Rizzo Rosa, entrambi residenti in Specchia (LE) alla via C. Battisti n. 68, chiedono il cambiamento dei nomi della loro figlia minore Riso Maria Nicolina, nata a Tricase (LE) il 23 luglio 1985 da Maria Nicolina a «Marilina».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nel termine di giorni trenta dalla data dell'ultima affissione e dell'inserimento del presente avviso.

Spongano, 15 settembre 1999

Donato Rocco Riso - Rosa Rizzo.

C-25556 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Reggio Emilia

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 19 novembre 1999, con inizio alle ore 10, in una sala dell'ufficio del territorio di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, del seguente immobile patrimoniale dello Stato:

Fabbricato ad un piano ed annessa area cortiliva (scheda n. 46) sito in Reggio Emilia, via G.R. Fogliani, in C.E.U. di R.E., foglio 110, particella 34, categoria B4, classe III, mq 1289, R.C. L. 4.511.500. In P.R.G., adottato con delibera consiliare 9380/1985 del 29 aprile 1999, l'immobile ricade in parte in «zona di tessuto organizzato sul principio dell'allineamento su strada con edifici inferiori ai tre piani, art. 38» ed in parte in «zona destinata a parcheggio e viabilità».

Prezzo base d'asta L. 385.000.000 (trecentottantacinquemilioni); deposito a garanzia L. 38.500.000 (trentottomilioncinquecentomila).

Le offerte non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovata affissa agli albi delle sezioni staccate e degli uffici unici del territorio del Compartimento, uffici finanziari e comuni della provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 30 settembre 1999

Il direttore: geom. Lorenzo Pellegrini.

C-25550 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Roma

Avviso d'asta. Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si comunica che presso la sede dell'ufficio del territorio di Roma, viale Ciamarra n. 139, torre A, piano VI, stanza n. 4, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili, nei seguenti giorni:

lunedì 8 novembre 1999, i lotti nn. 1, 2, 3;

martedì 9 novembre 1999, i lotti nn. 4, 5, 6, 7;

mercoledì 10 novembre 1999, i lotti nn. 8, 9, 10, 11.

Lotto	Provenienza	Descrizione	A garanzia per le offerte	Valore stimato
otto n. 1 K-1076	Trapasso di proprietà disposto dalla legge del 20 maggio 1882. Volturato al Demanio con nota n. 955 del 18 aprile 1883.	Roma. Locale occupato, ad uso ristorante denominato «Osteria del Malpasso» sito in via Romeo Collalti. È composto, al piano terra, da due scale, locali cucina, due bagni e due ripostigli, ed è individuato al N.C.E.U. al foglio 1130 con la particella 43 sub 5, cat. C/1 cl. 5, 185 mq. R.C. L. 5.002.400. Il locale non si trova in buone condizioni d'uso. Al locale è annesso un alloggio di 68 mq. situato al primo piano dell'immobile, composto di tre camere, bagno e corridoio, e distinto al N.C.E.U. al foglio 1130 con la particella 43 sub. 7, cat. 4/A cl. 4, 4,5 vani, R.C. L. 697.500. Detto alloggio è privo dell'impianto di riscaldamento e si trova in cattive condizioni d'uso. Il lotto comprende anche la corte esclusiva di 546 mq (distinta con la particella 1395), in cui si trovano una veranda aperta di 96 mq, un piccolo pergolato parzialmente in muratura (part. 586) e un manufatto uso box di 30 mq (part. 585, cat. C/6 cl. 10, R.C. L. 171.000), ed ha diritto per 1/3 alla corte comune di 1.194 mq (part. 1399). L'immobile è gravato di servitù di elettrodotto.	L. 45.100.000 € 23.292,21	L. 451.000.000 € 232.922,06
otto n. 2 K-538	Trapasso di proprietà disposto dal decreto legge 27 luglio 1944 n. 159. Volturato al Demanio con nota n. 523 del 17 luglio 1947.	Fiumicino. Impianto sportivo per il gioco del calcio sito in località «Maccarese», sulla via San Giorgio, comprendente un campo in erba naturale (che si estende anche su aree limitrofe di proprietà privata) dotato di impianto di illuminazione e tribuna coperta e di due manufatti in muratura ad un solo piano adibiti a spogliatoi e a servizi. La superficie totale è pari a mq 10.760, mentre la superficie coperta complessiva è di mq 487 circa. Al N.C.T. l'immobile è individuato con le particelle 3, 108 e 109 del F. 703. Nel vigente P.R.G. l'area ricade in zona E3 (agricola) con indice di edificabilità di 0,01 mc/mq (lotto minimo 50.000 mq).	L. 37.000.000 € 19.108,91	L. 370.000.000 € 191.089,05
otto n. 3 K-1436	Trapasso di proprietà disposto dal decreto interministeriale n. 574 del 3 agosto 1962.	Roma. Terreno di mq 2025, sito in zona Montesacro, sulla sponda sinistra del fiume Aniene tra via Val di Fassa e via dei Campi Flegrei, avente forma irregolare e giacitura pianeggiante. Al N.C.T. l'immobile è individuato con le particelle 680 e 696 del F. 564. Nel vigente P.R.G. il terreno ricade in zona M3 (attrezzature e servizi pubblici di quartiere).	L. 30.375.000 € 15.687,38	L. 303.750.000 € 156.873,78
otto n. 4 K-	Eredità giacente signora Vittoria Bruno, pervenuta al Demanio dello Stato in forza del decreto del Pretore di Roma del 9 aprile 1998. Volturato al Demanio con nota n. 47245 in data 12 luglio 1999.	Roma. Appartamento di superficie commerciale coperta pari a 249 mq, sito nel quartiere Monteverde, in viale di Villa Pamphili n. 25, piano II, int. 2. Si articola su due livelli (piano terra e primo piano) ed è composto di sala hobby, 5 camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio e balcone (di circa 18 mq); comprende anche una porzione di terrazzo (di circa 25 mq) al quinto piano. Fa parte di un edificio di 7 piani f.t., è dotato di tutti i normali impianti ed è attualmente libero. Al N.C.E.U. è individuato al foglio 448 con la particella 895 sub. 7; cat. A/2, cl. 2, vani 12,5, R.C. L. 5.562.500.	L. 66.000.000 € 34.086,16	L. 660.000.000 € 340.861,55
otto n. 5 K-561	Trapasso di proprietà disposto dall'art. 38 del decreto legislativo 27 luglio 1944 n. 159. Volturato al Demanio con note n. 1 e n. 621 del 1953.	Roma. Terreno edificabile (*) di 780 mq, con sovrastante fabbricato da demolire di 2.890 mc, sito in via Aquila Reale, angolo via dell'Airone. Al N.C.T. l'immobile è individuato con la particella 87 del F. 1024. Nel Piano Particolareggiato n. 10/F. il terreno ricade in zona R2 (zone residenziali con negozi) con indice di edificabilità di 1.8 mc/mq.	L. 50.544.000 € 26.103,80	L. 505.440.000 € 261.037,98
otto n. 6 K-1143	Devoluto allo Stato con provvedimento del Pretore di Roma del 2 settembre 1964.	Roma. Appartamento di 159 mq, sito in viale Parioli n. 25, piano II, int. 7, composto di 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina al piano seminterrato. Fa parte di un edificio di 5 piani f.t., è dotato di tutti i normali impianti ed è attualmente occupato dalla sig.ra Pedrosi Cinquina Luciana. Al N.C.E.U. è individuato al Foglio 541 con la particella 221 sub. 7; cat. A/2, cl. 4, vani 7,5, R.C. L. 4.537.500.	L. 71.550.000 € 36.952,49	L. 715.500.000 € 369.524,91
otto n. 7 K-1198	Pervenuto al Demanio dello Stato in forza del decreto del Pretore di Roma del 23 luglio 1964.	Roma. Appartamento di 90 mq, sito in via Firenze n. 50, piano I, int. 1, composto di ingresso, corridoio, 4 camere, cucina e bagno. Fa parte di un edificio di 6 piani f.t. è dotato di servizi igienici in tutte le camere ed è attualmente occupato dall'Hotel Elide. Al N.C.E.U. è individuato al Foglio 480 con la particella 116 sub. 7; cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C. L. 2.172.500.	L. 39.600.000 € 20.451,69	L. 396.000.000 € 204.516,93
otto n. 8 K-1215	Pervenuto al Demanio dello Stato in forza del decreto del pretore di Tivoli del 10 marzo 1966.	Tivoli. Lotto di terreno edificabile (*) di 2.770 mq di forma regolare ed in lieve pendio, sito in località Reali. L'immobile è censito al N.C.T. con la particella 16 del F. 45 e nel vigente P.R.G. ricade in zona B2 (completamento) con indice di edificabilità di 3,00 mc/mq, con il vincolo di realizzare al massimo due piani. La zona è soggetta al vincolo per la tutela delle bellezze naturali di cui alla legge 29 giugno 1985 n. 1497 ed al vincolo idrogeologico di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923 n. 3267.	L. 83.100.000 € 42.917,57	L. 831.000.000 € 429.175,69
otto n. 9 K-1319	Decreto prefetizio dell'11 luglio 1939 registrato a Roma il 25 luglio 1939 al n. 591/2 vol. 39.	Roma. Terreno di forma irregolare, di superficie complessiva pari a 3.284 mq, sito sulla via Olimpica, in zona Foro Italico. È censito al N.C.T. con le particelle 1,659,660 e 666 del F. 251. Nel vigente P.R.G. l'immobile ricade in zona M3 (servizi di quartiere, soggetta ad esproprio), con indice di edificabilità pari a 2 mc/mq. L'area è attualmente occupata, senza titolo, per 530 mq (pc. 660) dalle Suore Pallottine della casa di cura «Villa del Rosario» (che la adibiscono a giardino e parcheggio); per 2.370 mq (pc. 1) dalla società M.I.L.V.I.A. (che la utilizza come parco annesso a Villa Brasini); per 384 mq (pc. 659 e 666) dal condominio di via Castel S. Elia n. 26 (che la utilizza come parco).	L. 177.120.000 € 91.474,85	L. 1.771.200.000 € 914.748,46
otto n. 10 K-1384	Trapasso di proprietà disposto dalla legge n. 950 del 4 giugno 1934. Volturato al Demanio con nota n. 1 del 20 luglio 1937 e nota n. 36 del 24 luglio 1937.	Valmontone. Terreno in località Mensuglie, confinante con via Genazzano e con la strada provinciale via del Tiro a Segno. È individuato al N.C.T. con le particelle 313, 314 e 315 del F. 10. Ha una superficie di 1.04,16 ha, forma irregolare, giacitura in lieve pendio, ed è attualmente occupato per scopi agricoli dagli eredi di Cerci Antonio. Sul terreno esistono i resti del vecchio fabbricato del tiro a segno e un casotto in muratura ad uso gallinajo. Nel vigente P.R.G. l'immobile ricade parte in zona P (parcheggio), parte in zona F2 (servizi pubblici locali) e parte in zona E2 (agricola).	L. 45.400.000 € 23.447,14	L. 454.000.000 € 234.471,43
otto n. 11 K-1447	Trapasso di proprietà disposto dal Decreto interministeriale n. 1405 del 27 luglio 1988.	Trevignano. Manufatto ad uso ristorante, sito sul lago di Bracciano in viale G. Garibaldi n. 101. L'immobile consta di due piani f.t. (per una superficie commerciale complessiva di 405 mq) ed è attualmente occupato dal sig. Silenzi Ignazio. È censito al N.C.E.U. al Foglio 8 con la particella 705 sub. //; cat. C/1, cl. 4, mq 320, R.C. L. 9.120.000. Il fabbricato si estende, per una parte esigua, anche sulla particella 707 «relitto stradale».	L. 59.700.000 € 30.832,48	L. 597.000.000 € 308.324,77

(*) La destinazione di P.R. è stata desunta dai documenti in possesso di quest'ufficio. L'offerente, qualora interessato, dovrà accertare le eventuali variazioni apportati allo strumento urbanistico.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario;

2) l'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida;

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

4) saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione;

5) tutti i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

b) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

6) ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti, esamina la documentazione alle stesse allegata e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida;

7) quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato;

8) il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione;

9) l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 13, art. 3 della legge

662/1996 e dell'art. 14 della legge 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, per mezzo di specifica delibera consiliare;

10) il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro 10 giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto di pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454;

11) gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono altresì vincolate, per quanto non diversamente disposto dal presente avviso, alle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), dei quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso questo ufficio;

12) tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte entro 5 giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva;

13) dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara;

14) ai concorrenti che risulteranno non aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta;

15) il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze:

ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del Codice penale.

Il presente avviso è stato trasmesso nel foglio annunci legali della provincia di Roma e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il direttore reggente

Dirigente superiore: dott. ing. Francesco Tesesi

C-25742 (A pagamento).

BANDI DI GARA**POSTE ITALIANE - S.p.a.****Bando di gara**

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Roma nord, servizio amministrazione acquisti, piazza Dante n. 25, 00185 Roma, tel. 0677104650, fax 0677104054, codice fiscale n. 97103880585.

2. Gara comunitaria - procedura aperta per appalto servizio pulizia, cat. 14, all. XVI A, C.P.C. n. 874.

3. N. 107 agenzie P.I. di Roma nord: Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bagni di Tivoli, Bellegra, Camerata Nuova, Canterano, Capranica Prenestina, Carchetti, Casape, Castel S. Pietro, Castelchiodato, Castelmadama, Castelverde, Cave, Cerreto, Cervara, Ciciliano, Cineto, Colle Prenestino, Colonna, Cretone, Galliciano, Genazzano, Gerano, Guidonia, Guidonia sez. portalettere, Jenne, Licenza, Lunghezza, Madonna della Pace, Mandela, Marano, Marcellina, Mentana, Mentana portalettere, Montecelio, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Monterotondo Stazione, Montorio, Mo-

ricone, Nerola, Olevano, Palestrina, Palombara, Percile, Pisoniano, Poli, Rofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca S. Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roma 75, 81, 82, 86, 87, 96, 98, 99, 108, 110, 111, 117, 121, 123, 124, 128, 130, 132, 134, 146, Roma Montesacro, Roma Nomentano, Roma Tiburtino, Roviano, Sambuci, S. Cesareo, S. Gregorio, S. Polo dei Cavalieri, S. Vito Romano, S. Vittorino, Santa Lucia di Mentana, Sant'Angelo Romano, Saracinesco, Settecamini, Setteville di Guidonia, Subiaco, Tivoli I, Tivoli centro, Tivoli centro portaletere, Tor Lupara, Valle Martella, Vallepietra, Vallinfreda, Vicovaro, Villa Adriana, Villalba di Guidonia, Villanova di Guidonia, Vivaro, Zagarolo.

Prezzo base annuo L. 752.487.576 (€ 388.627,40).

4.a) —;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992 n. 358, e normativa art. 10 capitolato d'oneri;

c) —;

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni uno, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000. Poste Italiane si riservano la facoltà di aggiudicare il presente appalto per ulteriori anni due, di anno in anno, successivi alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto presso «Poste Italiane S.p.a., filiale di Roma nord, servizio A.A., piazza Dante n. 25, 00185 Roma, piano 2°, stanza 35», ove, altresì dovrà essere richiesta autorizzazione per l'effettuazione dei relativi sopralluoghi;

b) 15 novembre 1999;

c) L. 11.750, mediante versamento sul C.C.P. n. 89293005 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Roma centro, servizio A.A., provv. filiale, 00187 Roma.

9.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) La gara sarà espletata il 25 novembre 1999, ore 10 in Roma, piazza Dante n. 25, piano 2°, stanza 27 e le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 22 novembre 1999 (art. 25 capitolato d'oneri).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 30.099.503 (art. 12 e 25 del capitolato d'oneri).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a., pagamenti secondo modalità cui art. 15 capitolato d'oneri.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese (art. 25 capitolato d'oneri). Per raggruppamenti di imprese si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione prevista art. 25 relativo capitolato d'oneri. In particolare seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 10 e 11, legge n. 191/1998 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, non inferiore a L. 2.257.462.728);

c) dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli artt. 10 e 11, legge n. 191/1998 (art. 14, comma 1, lettere a), c), d) ed e), decreto legislativo n. 157/1995);

d) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'iscrizione albo imprese di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria fascia «d»;

e) certificazione attestante l'osservanza delle norme in materia di garanzia della qualità basate sulla pertinente serie di norme europee EN 29000, ovvero altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità (art. 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995).

14. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1a) del decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 26 capitolato d'oneri. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione questa società, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo modalità previste art. 18, lettera f), 21 e 25 lettera a), punto 6 capitolato d'oneri.

17. Data spedizione bando: 30 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 30 settembre 1999.

Il direttore di filiale: Miria Vitali.

S-23154 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a., Gestione conto ANAS., via G.V. Bona n. 105, 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 19/99L - Autostrada A24 Roma-Teramo. Tratta Roma Est-Tagliacozzo. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza delle classi H3 e H4B.

Importo a base d'appalto L. 20.400.000.000 (€ 10.535.720,74) di cui L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per costi relativi all'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 270 (duecentosettanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 40.000 (lire quarantamila) (€ 20,650) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla soc. S.A.R.A. p.a., via G.V. Bona n. 105, 00156 Roma, per L. 60.000 (lire sessantamila) (€ 30,98) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 19/99L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 22 novembre 1999 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi che avrà luogo il giorno 23 novembre 1999 alle ore 9 nonché alla apertura delle offerte ammesse che avrà luogo il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.a. in via G.V. Bona n. 105, Roma.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria L. 408.000.000 (lire quattrocentoottomilioni) (€ 210.714,41);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con fondi della gestione c/A.N.A.S.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. S12 importo illimitato);

b) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

L'offerente di altro Stato della C.E.E. dovrà presentare certificati equivalenti;

c) referenze bancarie di almeno due Istituti di credito;

d) lettera di impegno dell'impresa fornitrice dei beni oggetto dell'appalto;

e) certificato di omologazione dei beni oggetto dell'appalto ovvero documentazione sostitutiva in base alla normativa vigente;

f) giustificazioni (analisi) relativamente al 75% delle voci di prezzo più significative;

g) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulta:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/C.E.E.;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 6, comma 1, punti b), c) e d), comma 4 e comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

che sia i fornitori che i beni oggetto dell'appalto soddisfano i requisiti della circolare ministeriale LL.PP. 2357/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi e delle condizioni contrattuali come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (con valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 30, comma 4, direttiva 93/37 C.E.E.).

14. —.

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

Il presente bando annulla e sostituisce il bando «n. 19/98F» pubblicato sulla G.U.C.E. n. S169 del 2 settembre 1998.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 1° ottobre 1999.

18. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° ottobre 1999.

Società Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-23164 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a. Gestione conto ANAS

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a., Gestione conto ANAS., via G.V. Boba n. 105, 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/4159225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 20/99/L - autostrade A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara. Tratte Tagliacozzo-L'Aquila ovest e Torano-Avezzano. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza delle classi H3 e H4B.

Importo a base d'appalto L. 19.600.000.000 (€ 10.122.555,22) di cui 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per costi relativi all'applicazione del piano di Sicurezza e Coordinamento non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 270 (duecentosettanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 40.000 (lire quarantamila)

la) (€ 20,650) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla società S.A.R.A. p.a., via G.V. Boba n. 105, 00156 Roma, per L. 60.000 (lire sessantamila) (€ 30,98) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «acquisto elaborati gara d'appalto n. 20/99/L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 29 novembre 1999 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi che avrà luogo il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 nonché alla apertura delle offerte ammesse che avrà luogo il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.a. in via G.V. Boba n. 105, Roma.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria L. 392.000.000 (lire trecentonovantadue milioni) (€ 202.451,10);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con fondi della Gestione c/Anas.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. S12 importo illimitato;

b) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

L'offerente di altro stato della C.E.E. dovrà presentare certificati equivalenti;

c) referenze bancarie di almeno due Istituti di credito;

d) lettera di impegno dell'impresa fornitrice dei beni oggetto dell'appalto;

e) certificato di omologazione dei beni oggetto dell'appalto ovvero documentazione sostitutiva in base alla normativa vigente;

f) giustificazioni (analisi) relativamente al 75% delle voci di prezzo più significative;

g) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulta:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/C.E.E.;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 6, comma 1, punti b), c) e d), comma 4 e comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

che sia i fornitori che i beni oggetto dell'appalto soddisfano i requisiti della circolare min. LL.PP. 2357/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi e delle condizioni contrattuali come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (con valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 30, comma 4, direttiva 93/37 C.E.E.).

14. —.

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16, legge 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18, legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18 comma 3-bis, legge 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-quater, dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

Il presente bando annulla e sostituisce il bando «n. 10/98F» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* C.E. n. S181 del 19 settembre 1998.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 1° ottobre 1999.

18. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 1° ottobre 1999.

Società Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-23165(A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per il Veneto-Venezia

Esito di gara - Pubblico incanto n. 7/1999

(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415 il pubblico incanto n. 7/1999 esperimento in data 22 giugno 1999 e 28 luglio 1999.

S.S. n. 245, Castellana (prov. TV) centro n. 3, nucleo n. 8. Lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza in ordine ai lavori di costruzione della variante di Castelfranco Veneto, 1° stralcio. Importo complessivo dell'appalto L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,71). Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso: L. 65.056.000 (€ 33.598,62).

Importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 2.284.944.000 (€ 1.180.075,09).

Imprese partecipanti n. 22. aggiudicataria: Sud Costruzioni S.n.c. di Monticciolo Federica & C., con sede in Palermo, via Sampolo n. 226, con il ribasso convenzionale riferito all'importo lordo di L. 17,016%.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'albo del compartimento.

Venezia-Mestre, 29 settembre 1999

Il capo compartimento: dott. ing. S. Olierei.

C-25533 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperimenta la gara per l'appalto del servizio di ristorazione e gestione mense di via del Castro Laurenziano (1 lotto) e via delle Sette Sale (2 lotto) in Roma, per il periodo 13 settembre 1999-31 luglio 2001.

Hanno presentato offerta per il primo lotto le società: A.T.I. La Cascina, Camst, Serist, A.T.I. Ristorazione Italiana, CRI Servizi alle imprese, Sodekho Italia, Romana Gestione Mense.

Hanno presentato offerta per il secondo lotto le società: A.T.I. La Cascina, Camst, Serist, A.T.I. Ristorazione Italiana, CRI Servizi alle Imprese, Romana Gestione Mense, Coop. Solidarietà e Lavoro.

L'appalto di via del Castro Laurenziano (primo atto) è stato aggiudicato all'A.T.I. La Cascina, Camst, Serist di Roma, che ha ottenuto il punteggio più alto: 88 ed ha proposto per ogni pasto il prezzo di L. 9.633 + I.V.A.

L'appalto di via delle Sette Sale (secondo lotto) è stato aggiudicato alla società Romana Gestione Mense di Roma, che ha ottenuto il punteggio più alto: 84,5 ed ha proposto per ogni pasto il prezzo di L. 7.900 + I.V.A.

La gara suddetta è stata indetta mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo.

Il direttore: dott. Luigi Feriadi.

C-25537 (A pagamento).

ENEL

Roma, viale Regina Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Società appaltante: Enel - Direzione distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4, 40131 Bologna, tel. 051/6308295, fax 051/6308845.

1. Oggetto: costruzione nuovo fabbricato MT e servizi, sistemazione del piazzale apparecchiature, manutenzioni straordinarie, nella cabina primaria 132/15 kV esistente denominata Forlì est, sita in via Balzella n. 164, Forlì.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in: lavori civili: costruzione del fabbricato tipo unificato, per quadri elettrici MT e BT completo di servizi, impianti idrici, elettrici, telefonici e vari, adeguamenti al fabbricato quadri esistente.

Sistemazione del piazzale apparecchiature, mediante demolizioni e realizzazione nuove fondazioni, chiusura e intubamento cunicoli BT, polifore per cavetture MT e BT, posa di mattonelle in ghiaietto lavato, manutenzione fondazioni e recinzioni, manto di usura su strade e piazzali, adeguamento rete fognaria e zone a verde.

Lavori elettromeccanici. ampliamento impianto di terra a rete magliata, collegamenti trasformatori, posa in opera dei cavi di potenza MT (di fornitura Enel) con relative terminazioni, fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterna.

2. Importo base dell'appalto:

gara n. D.H.1.Z.A.202, L. 1.000 ML, iscrizione A.N.C. richiesta categoria G1, importo 1500 ML.

3. Divisione in lotti: non è prevista.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 600 giorni solari dalla data di consegna dei lavori (comprensiva di fase di interruzione lavori di circa n. 120 giorni).

5. Garanzia: dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; inoltre verrà trattenuto il 5% dell'importo di ogni Stato d'Avanzamento Lavori.

6. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile; pagamento a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura per via elettronica (EDI) o prorogato di 30 giorni se la fattura sarà messa in forma cartacea.

È prevista la revisione prezzi per le parti di lavoro successive al primo anno a partire dalla data di scadenza della gara.

7. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato da ultimo dalla legge 415/1998. a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente: cat. G1, L. 865 ML;

secondaria: cat. G10, L. 135 ML.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

10. Dichiarazione del richiedente: i richiedente deve fornire una dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante:

a) che non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) che non sia in corso a proprio carico una procedura di cui al punto precedente, ovvero versi in stato di sospensione dell'attività;

c) che non abbia riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida chiaramente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposta e tassa ed i conseguenti adempimenti;

e) di non trovarsi in rapporto di controllo con altra impresa partecipante, ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Per attestare i requisiti professionali, economici e tecnici il richiedente deve quindi dichiarare:

I) di essere in possesso di adeguata iscrizione all'albo nazionale costruttori;

II) la cifra d'affari globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (minimo richiesto: 7.000 ML), nonché la cifra dei lavori eseguiti, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. (minimo richiesto: 2.000 ML/anno) cui si riferisce la gara, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

III) il titolo di studio e professionale richiesto per il responsabile della conduzione dei lavori;

IV) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

V) informazioni circa i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera. Requisiti minimi richiesti: n. 1 tecnico e n. 15 operai.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti di cui sopra verranno eventualmente utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'Ente prima dell'emissione del bando; tutto ciò per interpellare un numero prefissato di imprese scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

La dichiarazione fornita dal richiedente dovrà essere debitamente comprovata con le modalità che verranno precisate in sede di gara di appalto; la mancata presentazione di detta documentazione ovvero la mancata rispondenza della stessa costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione.

11. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 novembre 1999.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo Enel.

12. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare.

Le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a:

Enel, Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4, 40131 Bologna, fax 051/6308845, tel. 051/6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato:

gara n. D.H.1.Z.A.202, domanda di partecipazione all'appalto per costruzione nuovo fabbricato MT e servizi, sistemazione del piazzale apparecchiature, manutenzioni straordinarie, nella cabina primaria 132/15 kV esistente denominata Forlì est, sita in via Balzella n. 164, Forlì.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

13. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il 10 gennaio 2000.

Responsabile acquisti appalti: Francesco Bedeschi.

C-25539 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto di gara esperita

In data 6 agosto e 26 agosto 1999 esperita licitazione privata per lavori di realizzazione sottovia carrabile posto in località Tagliata a collegamento tra la S.S. 16 Adriatica e via dei Cosmonauti, 1° stralcio, importo a base d'asta L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25). Imprese invitate: n. 55; imprese partecipanti n. 6, aggiudicataria: Con.Co. S.r.l., Gangi (PA) con un ribasso del 10,2011%. Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-25543 (A pagamento).

GEOECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 21 settembre 1999, per la concessione sfruttamento del biogas prodotto dalla discarica consortile di 1ª categoria «Maruzzella» di San Tammaro ha avuto il seguente esito:

sistema di aggiudicazione: massimo rialzo non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24 + I.V.A.). Domande pervenute n.1 ditta Cetan. Offerta non ammessa, per carenza di documentazione; pertanto, la gara è stata dichiarata deserta. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I., G.E. e sui quotidiani «Gazzetta Aste ed Appalti», «Il Mattino» e «La Stampa».

S. Maria C.V., 28 settembre 1999

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-25544 (A pagamento).

A.D.I.S.U. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita la gara per l'appalto del servizio di ristorazione nella mensa dell'Università Pontina in Latina, via Le Corbusier, per il periodo 13 settembre 1999-31 luglio 2001.

Hanno presentato offerta le Società All Foods - Centro Italia Ristorazione - A.T.I. Gama-Foac - Gemeaz Cusin - Imag - Romana Gestione Mense - A.T.I. Serist-La Cascina - A.T.I. Sistemi di Ristorazione-Conas - Sodexho Italia.

La gara suddetta è stata indetta mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), dello stesso decreto legislativo.

L'appalto è stato aggiudicato alla Associazione temporanea di imprese Serist - Cascina di Roma, che ha ottenuto il punteggio più alto: 90,5 ed ha proposto per ogni pasto il prezzo di L. 9.803 + I.V.A.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-25545 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729518
Partita I.V.A. n. 00339040388

Bando di gara mediante pubblico incanto - Estratto

È indetta un'asta pubblica ex art. 76 del regio decreto n. 827/1924 per la gestione del Cinema Teatro Arena di Codigoro (base d'asta L. 40.000.000, € 20.658,27).

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 ottobre 1999.

Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria.

Il segretario generale: dott. Pietro Zoli.

C-25546 (A pagamento).

COMUNE DI CUMIANA (Provincia di Torino)

Codice fiscale n. 85003070019

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Cumiana avente sede in piazza Martiri 3 Aprile n. 3, C.A.P. 10040, Tel. 011/9059001, Fax 011/9059327 indice per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 14 una gara, mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto sportivo polivalente, Lotto C).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 3 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale sulle opere a base di gara.

Importo a base d'asta L. 452.000.000 (€ 233.438,518).

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. «G1».

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il responsabile servizio tecnico: geom. Domenico Maletto.

C-25547 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 347 del 28 settembre 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di arredi destinati al Padiglione di Unità Spinale del P.O. Marino per un importo presunto complessivo di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa.

La gara sarà esperita, nel rispetto del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1999, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata;

nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo della fornitura identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996/1997/1998, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* UE il 30 settembre 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-25548 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio e Tutela Ambientale Servizio Amministrativo e Appalti

Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto.

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento di lavori lungo la strada provinciale n. 18 di Zerba consistenti nella sistemazione planaltimetrica del tratto dalla progressiva km 0+600, comprendente il tornante alla progressiva km 2+950 e lavori di protezione di caduta massi e consolidamento del versante a monte, alla progressiva km 13+100.

Importo a base d'appalto (soggetto a ribasso d'asta) L. 241.800.000 (€ 124.879,28).

Oneri per il piano di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta) L. 3.700.000 (€ 1.910,89).

Categoria prevalente unica: opere stradali L. 241.800.000 (€ 124.879,28).

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 ottobre 1999.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 26 ottobre 1999.

Il ricorso alla procedura d'urgenza è motivata dalla necessità di realizzare i lavori prima della stagione invernale stante l'ubicazione in area montana della strada oggetto di intervento. Sono richiesti a pena di esclusione:

Iscrizione all'A.N.C. all'unica categoria prevalente G3 con classifica di importo almeno pari alla 3ª (fino a 300.000.000).

Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 1° comma lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 14 giugno 1993 n. 93/37/C.E.E.;

Cauzione provvisoria.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il servizio amministrativo e appalti (T. 0523/795251).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet www.provincia.pc.it.

La direttrice del servizio: rag. Anna Maria Capelli.

S-23589 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Tortona (AL), via Ammiraglio Mirabello n. 1
Tel. 0131/864219 - Fax 0131/864255

Bando di pubblico incanto

Oggetto: gestione dei servizi cimiteriali.

Luogo in cui viene espletato il servizio: cimitero urbano e cimiteri frazionali di Bettolo, Castellar Ponzano, Mombisaggio, Passalacqua, Rivalta Scrivia, Torre Garofoli, Vho.

Durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Natura del servizio: l'esecuzione dei lavori e prestazioni indicate all'art. 3 del capitolato speciale di appalto oltre alle seguenti clausole essenziali:

interventi d'urgenza garantiti entro il termine minimo utile e comunque non oltre le 24 ore dalla richiesta;

riserva di esecuzioni in danno con compensazione immediata.

Corrispettivo: per l'espletamento del servizio il corrispettivo annuo da assumere a base di gara è quantificato in L. 260.000.000 (duecentosessantamiloni), pari a € 134.278,79, oltre I.V.A.

Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi propri.

Pagamenti: il corrispettivo annuo dovuto all'impresa appaltatrice sarà corrisposto a rate trimestrali posticipate ed il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Procedura e criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto (procedura aperta), con aggiudicazione ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo posto a base di gara.

Ai sensi dall'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultanti migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Saranno a carico dell'aggiudicatario: spese contrattuali, diritti di segreteria, imposta di registro e di bollo.

Data, ora e luogo della seduta di gara: la seduta di gara per l'aggiudicazione si terrà il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 9 in una sala, aperta al pubblico, della sede del Comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello n. 1.

Richiesta documentazione: il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto presso l'ufficio contratti, Comune di Tortona, tel. 0131/864219, fax 0131/864255, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Cautione: per l'ammissione alla gara è richiesta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 15.600.000 (quindicimilionescentomila) pari a € 8.056,727 da effettuarsi nelle forme previste dalla legge.

Associazione di imprese: sono ammesse offerte, secondo le modalità stabilite dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, da parte di associazioni temporanee costituite o da costituire successivamente all'aggiudicazione.

In questo ultimo caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione.

Modalità per l'offerta: l'esperimento dell'incanto viene disciplinato dalle disposizioni del presente bando che, per quanto attiene alla pre-disposizione dell'offerta, devono essere tutte integralmente osservate a pena di inammissibilità dell'offerta stessa. Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungeranno in ritardo per qualsiasi causa c/o mancanti di documenti richiesti.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire a questo Comune, ufficio protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «gara per la gestione dei servizi cimiteriali» nonché il nome o la ragione sociale del concorrente e l'indirizzo della sua sede, contenente:

a) una busta recante all'esterno la dicitura «offerta economica», contenente esclusivamente l'offerta economica redatta in lingua italiana, in carta bollata e contenente l'importo offerto per il periodo di concessione, suddiviso per anno, indicato sia in cifre che in lettere, comprensiva di tutte le spese I.V.A. esclusa, sottoscritta dall'imprenditore o da rappresentanti della società o ente cooperativo;

b) una seconda busta, recante all'esterno la dicitura «documenti», contenente i seguenti documenti, redatti in lingua italiana:

1) certificato, di data non anteriore ad un anno dalla data dell'offerta, attestante l'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, gestione servizi cimiteriali;

2) capacità economica e finanziaria:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi pubblici realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) capacità tecnica:

dimostrazione di avere già gestito servizi pubblici per almeno un triennio resa attraverso certificazioni rilasciate dall'ente presso il quale è stato svolto il servizio con indicazione dell'oggetto del servizio e relativo importo;

l'indicazione dei tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

4) documentazione relativa al deposito cauzionale provvisorio;

5) dichiarazione, in carta resa legale, con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sul posto ove si svolgerà il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla gestione del servizio e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto e di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a tutte le clausole contenute nell'allegato capitolato speciale d'appalto;

6) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

7) per le società commerciali e per le cooperative:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara ovvero certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., registro imprese, contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; tale nominativo, potrà essere fatto risultare anche da un estratto autentico rilasciato da notaio, della deliberazione dei competenti organi amministrativi della società dalla quale risulti il conferimento ad un suo rappresentante, che potrà anche essere il direttore tecnico, di tutte quelle facoltà necessarie per concorrere alla gara ed adempiere a tutti gli incombeni derivanti dalla eventuale aggiudicazione dell'appalto;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara;

8) per le imprese riunite:

dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno, in carta libera, con la quale le imprese si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, che stipulerà il contratto anche in nome e per conto delle mandanti.

Per ciascuna delle imprese riunite dovrà essere prodotta la documentazione di cui ai precedenti punti 2., 3., 6., 7., nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o dichiarazioni, in carta libera, che tengano luogo alla normale documentazione.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1., 4., 5., dovrà essere prodotta per la sola impresa capogruppo.

La documentazione richiesta per l'ammissione alla gara comprovante stati, fatti o qualità personali ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può essere sostituita da autocertificazione con firma autenticata del soggetto interessato o, in alter-

nativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente alla copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di riunione di imprese, l'autocertificazione dovrà essere redatta e sottoscritta da ogni singola impresa.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati; in questo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, presentare entro il termine fissato dall'amministrazione la documentazione richiesta.

Certificazione antimafia: l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti e dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le visite di sopralluogo l'ufficio tecnico comunale è a disposizione nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento telefonico (tel. 0131/864401).

La formulazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata delle clausole e condizioni di cui al presente bando ed al capitolato speciale, data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1999.

Tortona, 1° ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. F. Gilardone.

C-25549 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via G. D'Annunzio n. 6

Risultati appalto aggiudicato mediante pubblico incanto

Gara del giorno 22 luglio 1999.

Servizio di copertura assicurativa per incendio ed eventi complementari sui fabbricati di proprietà e in gestione all'A.T.E.R. di Treviso. Importo a base d'asta: L. 120.000.000 (€ 61.974,82).

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73 lettera c) e all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità degli artt. 20 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti: 1) Levante Norditalia S.p.a. di Milano; 2) Unipol S.p.a. di Treviso; 3) Assitalia di Roma; 4) Itas di Pordenone.

Ditta aggiudicataria: impresa Itas Assicurazioni agenzia di Pordenone, via dei Mulini n. 9 con la seguente offerta: premio annuo lordo, con garanzia terremoto, di L. 90.919.000 con assunzione del rischio al 50%.

Treviso, 21 settembre 1999

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-25559 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci l trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 15 settembre 1999 è stato esperimento un pubblico incanto per la fornitura di una spazzatrice.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta: L. 165.000.000 + I.V.A. (€ 85.215,39 + I.V.A.). Offerte ammesse: due.

L'incanto ha avuto il seguente esito: la ditta Bucher Schorling avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata aggiudicataria. Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. e nel quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

S. Maria C.V., 28 settembre 1999

Il dirigente uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-25554 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via Mariano Semmola

Centralino telefonico 081/5903111 - Fax 081/5462043

Servizio P.E.T., tel. 5903650-850-815

Bando di gara di appalto con il sistema della licitazione privata

Si rende noto che questo Istituto ha indetto, con provvedimento n. 486 del 7 settembre 1999, esecutivo ai sensi di legge, licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, per la somministrazione del fabbisogno presunto annuo del materiale radiografico: pellicole radiografiche, liquidi di sviluppo e di fissaggio, fatta salva eventuale proroga da parte dell'amministrazione, agli stessi prezzi patti e condizioni, per un periodo di tempo non superiore ad un altro anno, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, da valutare in base ai seguenti parametri: qualità punti 50, prezzo punti 50; per l'importo presunto annuo di L. 400.000.000 + I.V.A.

Questo istituto ha indetto, inoltre, con provvedimento n. 487 del 7 settembre 1999, esecutivo ai sensi di legge, licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, con il criterio di aggiudicazione a favore del prezzo più basso di cui all'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, per la somministrazione del fabbisogno presunto annuo di mezzi di contrasto, salvo eventuale proroga da parte dell'amministrazione per un periodo di tempo non superiore ad un altro anno, per l'importo presunto di L. 470.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questo ente, sito in via M. Semmola 80131 Napoli, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1999, apposite richieste di partecipazione per ciascuna licitazione.

Le istanze di partecipazione, distinte per ciascuna gara, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: unica dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta che dichiara, sotto la sua personale responsabilità che:

né lui né la società si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria comprendente l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 15 giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito entro 10 giorni dalla data di invio delle lettere di invito.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e dallo stesso ricevuto in data 27 settembre 1999.

La richiesta non vincola in alcun modo la situazione appaltante.

Servizio provveditorato-económico-tecnico

Il preposto mod. B. provveditorato:
dott.ssa Vincenza Farinari

Il dirigente: dott. Francesco Cioffi

C-25568 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via Mariano Semmola

Centralino telefonico 081/5903111 - Fax 081/5462043

Servizio P.E.T., tel. 5903850-850-815

Bando di gara di appalto con il sistema della licitazione privata

Si rende noto che questo istituto ha indetto, con provvedimento n. 485 del 7 settembre 1999, esecutivo ai sensi di legge, licitazione privata, in ambito nazionale, con il criterio di aggiudicazione a favore del prezzo più basso di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e all'art. 65 comma 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980, per la somministrazione del fabbisogno presunto annuo di materiale fotografico, salvo eventuale proroga da parte dell'amministrazione per un periodo di tempo non superiore ad un altro anno, per l'importo presunto di L. 150.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questo ente, sito in via M. Semmola 80131 Napoli, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1999, apposita richiesta di partecipazione.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

unica dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta che dichiara, sotto la sua personale responsabilità che:

né lui né la società si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria comprendente l'oggetto della presente gara.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 15 giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito entro 10 giorni dalla data di invio delle lettere di invito.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito.

La richiesta non vincola in alcun modo la situazione appaltante.

Servizio provveditorato-economo-tecnico

Il preposto mod. B. provveditorato:
dott.ssa Vincenza Farinari

Il dirigente: dott. Francesco Cioffi

C-25569 (A pagamento).

BIC LAZIO - S.p.a.

Bando di partecipazione di gara

1. Ente appaltante: Bic Lazio S.p.a., viale Parioli n. 39/b, 00197 Roma, tel. 068079435-068079853, fax 068078839.

2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con l'applicazione della procedura accelerata, disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 primo comma della legge 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Bracciano, via di Valle Foresta; b) oggetto dell'appalto: lavori di completamento dell'immobile da destinare a sede dell'incubatore rurale. Lavori eseguiti con fondi di cui alla Misura II.1.7. DOCUP Ob.5b periodo 1994-1999;

c) importo a base d'asta: L. 1.425.000.000 + I.V.A., pari a € 735.951,35 + I.V.A. Il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a L. 75.000.000 pari a € 38.734,27;

d) categoria prevalente A.N.C.: G1;

e) l'appalto riguarda la categoria: G1 per L. 1.500.000.000 + I.V.A.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

6. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 29 ottobre 1999 sede Bic. Non saranno prese in considerazione le domande non pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore.

b) indirizzo: Bic Lazio S.p.a., viale Parioli, 40, 00197 Roma, presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione e responsabilità civile per eventuali danni a terzi.

9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, da allegare alla domanda di partecipazione e contenente numero telefonico e telex, di cui risulti:

a) iscrizione A.N.C.: categoria G1 fino a 1.500.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle vigenti leggi;

c) che il concorrente è iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero, della data di iscrizione e dell'attività esercitata;

d) indicazione di almeno tre lavori svolti nella categoria G1 per enti pubblici o primarie aziende private di cui almeno uno, effettuato negli ultimi tre anni, di importo non inferiore a L. 700.000.000 + I.V.A. Di detti lavori, inoltre, dovranno essere indicati: il committente, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e la precisazione che è stato effettuato a regola d'arte e con buon esito;

e) inesistenza delle condizioni di cui alla legge 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia).

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e nell'importo delle opere a corpo posti a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come sostituito ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate con il criterio previsto dal predetto art. 21 comma 1-bis.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato d'appalto della presente gara.

Bic Lazio S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Giannoni

S-23386 (A pagamento).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Avviso di licitazione privata

È indetta dalla Prefettura della Spezia una gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di reperimento delle derrate alimentari, confezionamento e distribuzione dei pasti, rigoverno delle stoviglie, riassetto dei locali nelle mense istituite presso la caserma «A. Saletti» della Spezia ed il Distaccamento della polizia stradale di Bergamo.

Detto appalto si riferisce ad un numero medio mensile presunto di pasti rispettivamente pari per la prima mensa a n. 3.300 e per la seconda a n. 450; le relative attività dovranno essere effettuate secondo le modalità

indicate nel capitolato tecnico allegato allo schema di contratto. Il prezzo base d'asta a pasto è di L. 8.005, al netto dell'I.V.A., determinato nel 1998 dall'U.T.E., tenuto conto di un limite massimo mensile di n. 4.000 pasti.

La durata del contratto è stabilita dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà conferita secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 salva la verifica delle eventuali offerte anomale di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo.

La domanda di partecipazione delle ditte interessate all'appalto, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore ai sei mesi dal 25 ottobre 1999:

1) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese da cui risulti lo svolgimento dell'attività di gestione mense e l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non essendo sottoposta a procedure concorsuali;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci qualora siano prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio e nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di L. 100.000.000;

5) dimostrazione di aver fornito nel periodo di cui al punto 4), almeno un servizio di mensa di importo non inferiore a L. 40.000.000, ovvero almeno due servizi di mensa di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000 ovvero almeno tre servizi di mensa di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000;

6) dimostrazione di aver sottoposto, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali;

7) dimostrazione di non trovarsi in situazioni che comportino l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

In luogo dei documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, firmate dal rappresentante legale della ditta.

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per la licitazione in argomento si ricorre alla procedura accelerata considerata che i normali termini procedurali potrebbero non assicurare l'organizzazione ed il regolare espletamento del servizio dal 1° gennaio 2000. Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo entro le ore 12 del 25 ottobre 1999: Prefettura della Spezia, via V. Veneto n. 2, 19100 La Spezia.

Eventuali richieste di copia del capitolato tecnico dovranno pervenire entro il 18 ottobre 1999 all'indirizzo suindicato allegando la ricevuta di versamento di L. 12.250 sul c.c.p. n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, con la seguente causale: cap. 3552 capo XIV «spese per copia documentazione contrattuale».

Per informazioni: tel. 0187/748406.

Il prefetto: Spanu.

G-720 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. con regio decreto 827/1924, la seguente gara:

il 10 novembre 1999 alle ore 12 una licitazione privata per l'approvvigionamento di olio lubrificante sintetico per turboreattori Mobil Jet-

II e additivo antighiaccio per combustibile avio per i reparti della 1ª Regione aerea, per un importo complessivo L. 150.000.000 I.V.A. esente, pari a € 77.468,53, suddivisa in n. 2 lotti: 1° lotto di L. 60.000.000, pari a € 30.987,41, per l'approvvigionamento di kg 6.200 di olio sintetico Mobil Jet-II e 2° lotto di L. 90.000.000, pari a € 46.481,12, per l'approvvigionamento di kg 40.800 di additivo antighiaccio per combustibile avio S-1745. Il capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 8,30 alle ore 16 di ciascun giorno ferialo.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposta autocertificazione corredata dalla matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 18 ottobre 1999, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni di merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Riccardo Merlino.

M-7850 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione Generale AA. GG. e Personale
Divisione IV

Bando di gara

1. Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale AA.GG. e personale, Divisione Affari Generali, 201, 00144 Roma, tel. + 39659584992, fax: + 3965942039.

2.a) Licitazione privata:

b) procedura accelerata per acquisizione di apparecchiatura in grado operare in linea con passaggio anno 2000.

3.a) Roma, viale America, 201, prezzo base di gara: L. 650.000.000, pari a € 335.697, al netto d'I.V.A.;

b) fornitura e posa in opera di una centrale telefonica privata (ISPBX) con relativi servizi, n. 320 apparecchi telefonici digitali e n. 4 P.O., CPA 322020, 42.5. L'appalto comprende:

attivazione ISPBX e relativi servizi;
ristrutturazione locali destinati all'ISPBX ed ai P.O.;
formazione personale;

c) la fornitura costituisce lotto unico.

4. 40 giorni naturali e consecutivi da approvazione contratto.

5. Ammessa partecipazione R.T.I. In tal caso si osservano norme art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata improrogabilmente entro ore

13 del 25 ottobre 1999. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «domanda partecipazione licitazione privata, gara comunitaria, per fornitura e posa in opera di una ISPBX con relativi servizi»;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Garanzia provvisoria, come da lettera di invito.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione dalla partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

a) documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), ed e), art. 12 e art. 13 comma 1, lettere e) e c) citato decreto legislativo 358/1992, così come sostituiti dagli artt. 9, 10 ed 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; dalla dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992, dovrà risultare il fatturato specifico e quello globale; fatturato globale ultimo triennio (1996/1998) non dovrà essere inferiore a 10 miliardi, mentre quello specifico non dovrà essere inferiore a 4 miliardi;

b) elenco di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

c) documenti o dichiarazioni contenenti indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e al rete di assistenza tecnica e depliant dei prodotti oggetto dell'appalto, ex art. 14 decreto legislativo n. 358/1992;

d) certificato A.N.C. categoria G11 (5c), per importo adeguato al valore dell'appalto o, per le imprese aventi sede in altri Stati U.E., dai documenti equivalenti ai sensi art. 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

e) certificato relativo al sistema di qualità;

f) dichiarazione di possesso di autorizzazione per classe costruttori o di 1° grado per classe installatori, rilasciato da questo ministero, ai sensi decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314 e, per imprese aventi sede in altri Paesi ambito U.E., da organismi equivalenti;

g) dichiarazione di insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara di altre imprese collegate e/o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Ogni qual volta siano ammesse dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, da legale rappresentante e dovranno riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultano da documentazione ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992.

Caso partecipazione R.T.I. ogni partecipazione dovrà presentare documentazione cui ai punti 9a), 9b), 9c), 9d), 9f) e 9g). Requisiti relativi fatturato globale e specifico, nonché autorizzazione punto 9f), potranno essere dimostrati complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autentica procura.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà in favore offerta economicamente più vantaggiosa, sensi art. 19, primo comma lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998, tenuto conto del prezzo (fino ad un massimo di 500/1000), delle caratteristiche del sistema ISPBX (fino ad un massimo di 350/1000) e dell'assistenza tecnica (fino ad un massimo di 150/1000). Si procederà ad aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta 120 giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Ammesso subappalto unicamente per realizzazione opere elettriche e adeguamento locali. Informazioni possono essere richieste indirizzo punto 1.

14. Mancata pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.

15. Data spedizione bando: 4 ottobre 1999.

16. Data ricezione bando: —.

Il direttore generale: dott. Antonello Colosimo.

C-25744 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 che questo Q.G. intende esperire le sottoelencate gare:

1) licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema di archiviazione per materiale cinematografico ed audiovisivo per esigenze del Centro Produzione Audiovisivi dello Stato Maggiore - Reparto Affari Generali. Importo a base di gara: L. 108.000,00 (€ 55.777,34), I.V.A. inclusa. E.F. 1999. COD. 52;

2) licitazione privata per l'acquisizione di materiale informatico (hardware software e materiale di consumo) per le esigenze della Direzione per l'Impiego del Personale Militare dell'Aeronautica.

Importo a base di gara: L. 336.264.500 (€ 173.666,12), I.V.A. inclusa. E.F. 1999. Cod. 53.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e le festività) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 ottobre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo int.le:
Cap. C.C.r.n. Alessandro Imperatrice

C-25744 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Gorizia

Licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo al riscaldamento ed al funzionamento degli impianti doccia negli organismi della Polizia di Stato della provincia di Gorizia per il periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Gorizia, piazza Vittoria n. 64, cap. 34170, tel. 0481/595111, fax 0481/595463.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) (Omissis).

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 700 di gasolio da riscaldamento;

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisibile in lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) (Omissis).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste.

8.a) Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia dei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13 lettera a) e 114 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. — 12. (Omissis).

13. Altre informazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. (Omissis).

15. Data di invio del bando: 29 settembre 1999.

16. — 17. (Omissis).

Gorizia, 29 settembre 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. F. Squarcina

C-25743 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180 - fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizi di pulizia (numero di riferimento della CPC: 74); Licitazione privata su prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio di pulizia locali in unico lotto; importo complessivo annuo presunto L. 1.775.000.000 pari a € 916.710,99 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Maridipart SP, Maritecnofari SP, Marinaccad LI, Circolo ufficiali e sottufficiali LI, Comsubin SP, Maricentro SP e Maristaeli Luni SP.

4.a) Esecuzione del servizio: riservata alle imprese attività di pulizia;
b) riferimenti alle disposizioni legislative; regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c). —

5. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

6. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

7. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

8. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

9. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

10.a) —;

b) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999;

c) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999;

d) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

11. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

12. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

13. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

14. Variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999: criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 in data 28 settembre 1999.

16. Data spedizione variante bando: 5 ottobre 1999.

17. Data ricevimento variante bando da parte dell'ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Europea: 1° ottobre 1999.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-25745 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3
Tel. 0647355118 - Tel. e Fax 0648963403

Si comunica che questa Direzione Generale ha stipulato i seguenti contratti:

modifica dei lettori ottici per microfilmatura in uso - mod. LS. 80 per Reproquick rx, Ditta Micromedica S.r.l., Torino;

fornitura di reattivi per analisi urine per apparati Clinitek 200/e 200plus, Ditta Bayer S.p.a., Milano;

modifica dei lettori di marcatura mod. Scanmark, Ditta SIAV S.r.l., Abano Terme (Padova).

La procedura adottata è quella della trattativa privata in quanto le ditte sono in possesso di privativa industriale e/o detengono l'esclusiva delle apparecchiature sopra indicate.

Per eventuali informazioni: Direzione Generale, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, 6ª Divisione, 2ª Sezione Tel. 06/47355118-06/49863403.

30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Distefano.

C-25746 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3
Tel. 0647355118 - Tel. e Fax 0648963403

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunica che sono stati stipulati contratti per la fornitura dei seguenti lotti, elencati nel bando di gara pubblicato sulla G. U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 1999:

lotto 2, ditta Halga Italia S.r.l., Roma;

lotto 4, ditta Interlab S.r.l., Roma;

lotto 6, ditta Accessorio Radiografico S.p.a., Bernareggio (Milano);

lotto 8, ditta Promedica Bioelectronics S.r.l., Roma;

lotto 9, ditta Euro Medical Audio S.r.l., Agrate Brianza (Milano).

30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Distefano.

C-25747 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Leva**

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

Si comunica che secondo quanto previsto nell'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, comma 4-d, è stato stipulato contratto a trattativa privata per la fornitura di carta e cartoncino da stampa con la ditta Pierleoni S.r.l. di Roma, che ha offerto i prezzi più convenienti per l'A.D. nell'indagine di mercato esperita in data 30 giugno 1999

Si comunica inoltre che si sta perfezionando il contratto a trattativa privata con la ditta Ilma S.r.l. di Pavona per la stampa di materiale riservato, di proprietà del Ministero difesa.

30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Distefano.

C-25748 (A pagamento).

E.N.A.M.**Ente Nazionale di Assistenza Magistrale**

Estratto di gara per licitazione privata accelerata per la stipula di una convenzione riguardante la concessione di un soggiorno climatico agli iscritti E.N.A.M.

1. Oggetto: stipula di una convenzione, con la formula «vuoto per pieno», per la concessione di un soggiorno climatico-termale agli iscritti Enam, per il periodo estivo giugno-settembre, in quantità atta a soddisfare le esigenze di nuclei familiari composti da uno, due, tre o quattro persone (allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995 (cat. 17); numero di riferimento del CPC: ex 64), in conformità a quanto previsto dall'art. 56 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per conto dell'E.N.A.M. - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, classificato tra gli enti pubblici non economici.

2. Soggetto aggiudicatore: E.N.A.M., viale di Trastevere n. 231, 00153 Roma.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità delle prestazioni complementari relative ai servizi forniti.

4. Luogo di esecuzione: Roma, viale di Trastevere n. 231.

5. Durata del contratto: un anno dalla data di sottoscrizione del contratto.

6. Requisiti richiesti: l'Enam sottoscriverà le convenzioni nelle sottoelencate località di villeggiatura con strutture alberghiere a tre o quattro stelle che gestiscano il servizio di pensione completa, con esperienza almeno triennale nel settore, con capacità ricettive di 80-100 posti letto, tutte afferenti ad un unico complesso edilizio, e con sistemazione in camere singole e doppie o, comunque, multiple:

a) Puglia: alberghi a 4 stelle nelle località di Ugento, Gallipoli, Santa Maria di Leuca (elemento preferenziale è la minore distanza della struttura dal mare);

b) Campania: alberghi a 3 stelle nella località di Paestum (elemento preferenziale è la minore distanza della struttura dal mare);

c) Sicilia: alberghi a tre o quattro stelle nella località di Cefalù (elemento preferenziale è la minore distanza della struttura dal mare);

d) Toscana: alberghi a 4 stelle nelle località di Montecatini Terme e di Chianciano Terme;

e) Emilia-Romagna: alberghi a 3 stelle super o quattro stelle nelle località di Salsomaggiore Terme e Tabiano Terme;

f) Lombardia: alberghi a 3 stelle super o 4 stelle nella località di Sirmione.

7. Caratteristiche del contratto: l'Ente garantisce alla struttura appaltatrice una quota base di persone, con massima affluenza nel periodo luglio-agosto, pasquale e natalizio. A fronte la ditta concorrente dovrà produrre un'offerta economica che dovrà indicare il prezzo pro-capite per ogni giornata di presenza in pensione completa. Elementi valutativi preferenziali riguarderanno l'offerta di animazione, la predisposizione

di gite in località di alto interesse turistico e di quanto altro la ditta reputi utile indicare. Maggiori specificazioni sono desumibili dal capitolato di appalto, che potrà essere consultato o richiesto in copia presso la sede centrale, sita in Roma, viale di Trastevere n. 231.

8. Data di spedizione dell'avviso per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 30 settembre 1999.

9. Termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dal 7 ottobre 1999, data di spedizione dell'avviso di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Termine per la spedizione degli inviti e la presentazione delle offerte: le lettere di invito saranno spedite alle aziende partecipanti entro i 5 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le relative offerte dovranno essere presentate entro i 12 giorni successivi.

Le ditte dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso di gara, allegando alla domanda di partecipazione idonea documentazione.

L'avviso di gara e la richiesta di invito non vincolano l'ente all'espletamento della gara.

Roma, 7 ottobre 1999

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-25749 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

(Provincia di Foggia)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di Ascoli Satriano, Vico S. Donato, tel. 0885/651117, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei lavori di ammodernamento strada comunale «Stingi», dell'importo a base d'asta di L. 297.975.552, I.V.A. esclusa, di cat. G3 dell'A.N.C. per importo adeguato.

La gara viene esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successivi modifiche ed integrazioni.

Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 4 novembre 1999. Per la modalità di presentazione delle offerte, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente all'avviso di pubblico incanto affisso all'albo pretorio di questa amministrazione.

Ascoli Satriano, 27 settembre 1999

Il responsabile del settore 3°: arch. G. Casamassima.

C-25750 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA**1° Reparto Manutenzione Velivoli**

Aeroporto Cameri (NO), S.S. per Bellinzago

Bando di gara

Questo reparto esprimerà l'11 novembre 1999 alle ore 10, una licitazione privata per lavori di ripristino, mediante modifica, dei sistemi di scarico dei banchi prova per velivoli «Tornado» ubicati presso le basi aeree di Cameri (NO), Gioia del Colle (BA) e Ghedi (BS); l'importo complessivo dei lavori è di L. 2.400.000.000 (duemiladiquatrecentomilioni) pari a € 1.239.496,36.

Il disciplinare tecnico dei lavori e le caratteristiche tecniche dei materiali da impiegare sono visionabili presso il 1° R.M.V. - Direzione Lavori Meccanici, dalle ore 9 alle ore 14 di ogni giorno lavorativo (lunedì-venerdì), tel. 0039321632411.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 22 ottobre 1999 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), e); ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate, dovranno allegare alla domanda di partecipazione anche la certificazione di conformità delle lavorazioni a norma I.S.O.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al 1° Reparto Manutenzione Velivoli, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questo reparto entro e non oltre il giorno 27 ottobre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il nucleo contratti: tel. 0321/633700, telefax 0321/633702.

Il bando di gara è stato inviato il 29 settembre 1999 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Il direttore: col. G.A.r.n. Paolo Civalieri.

C-25751 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S.M.N. DI REGGIO EMILIA c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia

L'Azienda Ospedaliera - Arcispedale S.M.N. di Reggio Emilia c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia - Servizio Acquisti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335154, fax 0522/335395 indice, a sensi dei decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998, gara a licitazione privata per fornitura di strumentazioni, reagenti, assistenza tecnica per tecnologie analitiche automatizzate non radioisotopiche per il laboratorio di endocrinologia con consegna f.co Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliera - Arcispedale S.M.N. di Reggio Emilia, importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo in lire (ml.)euro: 492 - 254.096,79. Per dettaglio quantità annua presunta degli esami occorrenti: rif.to al capitolato speciale di gara. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni nell'erogazione delle prestazioni. Sono ammesse offerte per singolo lotto. Aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità della strumentazione, dei reattivi etc. max punti conf. 60 (per dettaglio analitico elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale). Prezzo max punti conf. 40. Periodo di validità contrattuale: anni 3 a decorrere dal quarantesimo giorno dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'Azienda Ospedaliera di rinnovare il contratto di anno in anno per ulteriori 2 anni. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizza-

to con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 8 novembre 1999. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 dicembre 1999.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo delle forniture per prodotti di cui alla presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

Varianti: la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento della qualità, della strumentazione, dei reattivi etc. dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara. Per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio C.E. il 30 settembre 1999.

Il direttore generale della A.S.M.N. di Reggio Emilia:
dott. Massimo Pieratelli

C-25752 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gare a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, gara a licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio *sub b)* di cui all'art. 16 punto 1, per stipulazione dei sottoindicati contratti biennali:

- determinazione degli anticorpi irregolari. Inclusive Service;
- determinazione delle compatibilità. Inclusive Service;
- fornitura effetti di biancheria.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice per singola gara ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 8 novembre 1999 al seguente indirizzo:

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza», ufficio protocollo, viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1, lettera a, decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1994/1995/1996 con i relativi importi, date o periodi e destinatari, art. 14 p. a decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati;

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta la ditta può, salvo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, rendere dichiarazione sostitutiva dei documenti stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, apponendo in questo caso, la seguente dicitura:

«il sottoscritto è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate, nonché della previsione del comma 3 dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998».

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti, ovvero, in sostituzione di essi, della dichiarazione sostitutiva nella quale sia riportata la sopracitata assunzione di responsabilità.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione di ciascuna gara sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1999.

Vicenza, 30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-25753 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: appalto, manutenzione ordinaria impianti pubblica illuminazione in Vibo Centro e Frazioni, periodo anni tre. Importo a base d'asta L. 704.103.000 (€ 363.638,86).

Iscrizioni alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per la categoria idonea all'appalto.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1997, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1999 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 23 novembre 1999 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 27 settembre 1999.

Vibo Valentia, 27 settembre 1999

Il dirigente A.A.GG.: dott. Francesco Lo Guarro.

Il responsabile del procedimento: geom. Ugo Bellantoni.

C-25754 (A pagamento).

FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO «CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA»

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
San Giovanni Rotondo (Foggia), viale Cappuccini

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice. Fondazione di religione e di culto «Casa Sollievo della Sofferenza», Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, con sede in viale Cappuccini, 71013 San Giovanni Rotondo (Foggia-Italia). Tel. 0882.410.233/410.936/410.381, fax 0881.410.797, sito e-mail: ufficiotecnico@operapadrepio.it.

2.a) Procedura d'aggiudicazione. Aperta/Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.b) Forma dell'appalto. Forniture, a consegne ripartite, per il potenziamento dei laboratori di ricerca dell'I.R.C.C.S. «Casa Sollievo della Sofferenza».

2. Luogo della consegna. Il luogo della consegna è sito in San Giovanni Rotondo (Foggia) presso l'Ospedale I.R.C.C.S. «Casa Sollievo della Sofferenza» ed annesso Poliambulatorio.

3.b) Natura dei prodotti e scopo delle forniture. Acquisizione di apparecchiature biomediche, sistemi tecnologici (macchine, strumentario e materiali per laboratori scientifici di ricerca), nonché arredi sanitari e non, apparecchiature elettroniche e programmi software, compresa la preinstallazione, la consegna, l'installazione, i collegamenti, i collaudi e le verifiche, l'assistenza tecnica centrale e territoriale, la manutenzione in garanzia per 18 mesi decorrenti dalla data di collaudo.

3.c) Importo d'appalto e raggruppamenti dei beni oggetto di fornitura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara ammonta complessivamente in L. 12.683.000.000 (€ 6.550.222,840) suddiviso presumivamente in:

lotto «1» comprendente: pareti tecniche modulari, banchi da laboratorio; cappe chimiche; cappe a flusso laminare; armadi da laboratorio; per un importo presunto complessivo di L. 1.577.000.000 (dicionsi lire unmiliardocinquantesettamilion) (€ 814.452,530);

lotto «2» comprendente: autoclavi; macchine produzione ghiaccio; lavavetrina; distillatori; stufe; incubatori; camere fredde; congelatori; frigoriferi; contenitori per crioconservazione; per un importo presunto complessivo di L. 932.000.000 (dicionsi lire novecentotrentaduemilioni) (€ 481.337,830);

lotto «3» comprendente: microscopi e criostati, per un importo presunto complessivo di L. 1.140.000.000 (dicionsi lire unmiliardocentoquarantamilion) (€ 588.760,865);

lotto «4» comprendente: computer ed accessori; stampanti; scanner; sistemi di fotodocumentazione; software; camere oscure; fotocopiatici; apparecchi per telefax; cassette autoradiografiche; per un importo presunto complessivo di L. 964.000.000 (dicionsi lire novecentosessantaquattromilion) (€ 497.864,451);

lotto «5» comprendente: centrifughe; liofilizzatori; spettrofotometri; luminometri; omogeneizzatori; sonicatori; essiccatori per gel; stazioni di lavoro automatizzate; citofluorimetri; Misuratori di cellule e particelle; contatori Geyger; Probe Beta Counter; per un importo presunto complessivo di L. 1.940.000.000 (dicionsi lire unmiliardonovecentoquarantamilion) (€ 1.001.926,384);

lotto «6» comprendente: sintetizzatori; Thermal Cyclers; per un importo presunto complessivo di L. 430.000.000 (dicionsi lire quattrocentotrentamilion) (€ 222.076,466);

lotto «7» comprendente: camere elettroforetiche; alimentatori; elettroporatori; bagni termostatici; lettori di piastre ad UV; transilluminatori; fomi; bilance; agitatori; blocchi termostatici; pipette e pipettatori; pH-metri; per un importo presunto complessivo di L. 825.000.000 (diconsi lire ottocentocinquemilioni) (€ 426.076,941);

lotto «8» comprendente: sistema integrato «SPECT» destinato ad applicazioni inerenti la ricerca clinica prevalentemente in campo neurologico ed oncologico; per un importo presunto complessivo di L. 1.100.000.000 (diconsi lire unmilaiadocentomilioni) (€ 568.102,588);

lotto «9» comprendente: sistema integrato, nell'ambito del programma di Neuroimaging, per la ricerca in campo radiologico, neurochirurgico e radioterapico; per un importo presunto complessivo di L. 1.300.000.000 (diconsi lire unmilaiadocentomilioni) (€ 671.393,969);

lotto «10» comprendente: acceleratore lineare, nell'ambito del programma di Neuroimaging, per la ricerca in campo radioterapico (Stereotassi conformazionale); per un importo presunto complessivo di L. 2.350.000.000 (diconsi lire duemilaidocentocinquamilaioni) (€ 1.213.673,713);

lotto «11» comprendente: arredo per studi biblioteca e sala conferenza nell'ambito di laboratori di ricerca per un importo presunto complessivo di L. 125.000.000 (diconsi lire centoventicinquemilioni) (€ 64.557,112).

Le quantità dei prodotti da fornire potranno variare, in aumento o in diminuzione, nell'ordine massimo del 20% (ventipercento).

3.d) Modo formulazione offerte. Le offerte dovranno essere formulate per singolo lotto. Il lotto deve intendersi indivisibile. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. Termini d'avvio, consegna e completamento delle forniture. Il termine probabile per l'avvio della consegna delle forniture resta stabilito a tutto il 15 gennaio 2000, mentre il termine ultimo per il completamento delle forniture resta stabilito a tutto il 31 dicembre 2000.

In ogni caso, per i termini preindicati, dovrà farsi riferimento a quanto stabilito nel capitolato d'oneri posto a corredo del presente bando e precisato in apposito articolo.

5.a) Richiesta capitolato e specifiche tecniche. Il capitolato d'oneri e le relative specifiche tecniche inerenti il lotto cui si intende partecipare, potranno essere visionati e richiesti in copia presentandosi direttamente presso:

Ufficio Tecnico dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», sito al viale Cappuccini in San Giovanni Rotondo (Foggia), rivolgendosi al responsabile del procedimento dott. ing. Riccardo Ruotolo (tel. 0336.206890) nei giorni dal martedì al venerdì, e dalle ore 16 alle ore 19, a partire dal giorno 5 ottobre 1999.

5.b) Termine per la visione e la ricezione delle richieste voce 5.a) Il termine ultimo per la visione e la ricezione delle richieste di copie del capitolato d'oneri e relative specifiche tecniche scadrà improrogabilmente nel giorno 19 novembre 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte. Il perentorio termine ultimo per la ricezione delle offerte sarà il 55° (cinquantacinquesimo) giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

6.b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte. Le ditte partecipanti dovranno inviare, per ogni lotto di gara cui intendono partecipare, un plico contenente n. 3 buste distinte e sigillate denominate:

1) busta «A»: contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, di cui al successivo punto 11,

2) busta «B»: contenente le descrizioni tecniche delle apparecchiature offerte così come riportato in apposito articolo del capitolato d'oneri;

3) busta «C»: contenente l'offerta, scritta in lettere e cifre, relativa al lotto cui si intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante, oltre a quanto riportato in apposito articolo del capitolato d'oneri.

Il plico, chiuso e sigillato, dovrà essere inviato esclusivamente a mezzo del servizio postale ed idoneo corriere, al seguente indirizzo:

Ufficio Tecnico dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», responsabile del procedimento dott. ing. Riccardo Ruotolo, viale Cappuccini, s.n., 71013 San Giovanni Rotondo (Foggia), il plico sigillato dovrà, inoltre, recare all'esterno i seguenti dati:

le generalità del mittente;

l'oggetto della gara così formulato: «offerta per la fornitura di attrezzature e macchine per il potenziamento dei laboratori di ricerca dell'I.R.C.C.S., Casa Sollievo della Sofferenza»;

il numero del lotto a cui si riferisce l'offerta.

6.c) Lingua in cui redigere l'offerta. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse alle operazioni di gara. Alle operazioni di gara e alla relativa apertura delle offerte saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti, o delegati muniti di procura in forma scritta;

7.b) data, ora e luogo della gara. L'apertura delle offerte avverrà nei giorni 29 e 30 novembre 1999, con eventuale proseguo nei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1999 presso la Sala Consiglio (Palazzina Uffici) dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza sita al viale Cappuccini in San Giovanni Rotondo (Foggia). A tutti i partecipanti sarà inviato, in tempo utile ed a mezzo fax, il calendario dettagliato delle operazioni di gara.

8. Cauzioni e garanzie. L'offerta da presentare per l'affidamento della fornitura dovrà essere corredata da una garanzia quale cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo del lotto cui si intende partecipare, da prestarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa, oltre all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, con le modalità precisate in apposito articolo del capitolato d'oneri.

La fidejussione bancaria od assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oltre a prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto.

Al non aggiudicarsi la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva e, in ogni caso entro trenta giorni da tale data.

Qualora l'offerta non fosse corredata da quanto riportato nel presente accapolo essa sarà automaticamente esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento. Le forniture costituiscono parte integrante di un Programma Operativo (94/1999) finanziato in arte dall'Unione Euro ed in arte dal M.U.R.S.T.

Il modo di pagamento dei beni oggetto delle forniture è esplicitato in apposito articolo del capitolato d'oneri.

10. Raggruppamenti d'impresa. Alla gara d'aggiudicazione saranno ammessi i raggruppamenti d'impresa così come previsto dall'art. 10 del testo unico ex decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documentazione ed indicazioni riguardanti le condizioni proprie del fornitore. Condizioni minime di carattere economico-tecnico del fornitore.

La busta «A», di cui al precedente punto 6.b), deve contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) emesso in data successiva al 30 giugno 1999 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge;

b) copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996, 1997 e 1998, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva (al netto dell'I.V.A.) non inferiore al doppio di quello posto base di gara per il lotto a cui si intende partecipare;

c) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente;

d) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi di legge, attestante l'insussistenza dei motivi d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

e) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi di legge, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate nel corso degli ultimi tre anni, per un importo globale non inferiore, a quello posto a base di gara per il lotto a cui s'intende partecipare (I.V.A. esclusa), specificando, per ogni commessa, l'importo, la data di effettuazione ed il committente;

f) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi di legge, attestante la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione dei beni oggetto della fornitura alle norme, omologa-

zioni nazionali ed europee, così come riportato in apposito articolo del Capitolato d'oneri;

g) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi di legge, atta a dimostrare che i beni offerti sono prodotti da ditte certificate UNI EN ISO 9001 con l'impegno a produrre i relativi certificati;

h) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi di legge attestante la presenza o la disponibilità a costituire entro un mese dall'avvio della fornitura una propria sede per l'assistenza tecnica territoriale dei beni oggetto della fornitura supportata da idonei magazzini di pezzi di ricambio e che sia in grado di garantire la risposta alle chiamate entro e non oltre le 24 ore solari successive;

i) copia del capitolato d'oneri e suoi allegati, timbrati e firmati per totale accettazione in ogni pagina;

j) attestato di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

k) documento comprovante l'avvenuta stipula della cauzione provvisoria a mezzo fidejussione bancaria e/o assicurativa, così come precisato nel precedente punto 8.

La busta «B», di cui al precedente punto 6b, deve contenere la seguente documentazione:

schede tecniche delle apparecchiature offerte, descrizioni degli accessori e del software inclusi nell'offerta, dépliant o fotografie dei beni da fornire e quant'altro previsto nell'apposito articolo del capitolato d'oneri la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

12. Periodo di validità dell'offerta. L'offerente resterà vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo pari a 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi dalla data d'inizio delle procedure d'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione e anomalia dell'offerta. Il criterio d'aggiudicazione di ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente così come di seguito specificati:

- A. caratteristiche tecniche dei beni offerti: max punti 50;
- B. prezzo offerto per il lotto: max punti 40;
- C. durata garanzia dei beni e servizio di assistenza tecnica: max punti 10.

L'eventuale valutazione delle anomalie delle offerte avverrà nel rispetto dell'art. 19, commi 2°, 3° e 4° del decreto legislativo n. 402/1998.

Nell'eventualità di parità di punteggio, in testa alla classifica, l'appalto verrà aggiudicato in conformità a quanto previsto nell'apposito articolo del capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Divieto di varianti. Non sono ammesse varianti se non nel rispetto dell'apposito articolo del capitolato d'oneri.

15.a) Divieto di offerte in aumento. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo presunto del lotto cui si intende partecipare;

15.b) ulteriori informazioni. Per ulteriori informazioni potranno contattarsi i seguenti numeri telefonici: 0882.410936 e 0336.206890, dott. ing. Riccardo Ruotolo; 0882.410233, Ufficio della Segreteria Generale dell'I.R.C.C.S.; 0882.410381, Ufficio Tecnico dell'Ospedale C.S.S.; 0882.410466, Operatore informatico dell'Ufficio Tecnico C.S.S.

16. Data d'inizio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 Settembre 1999.

Fondazione di Religione e di Culto

«Casa Sollievo della Sofferenza»

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Il legale rappresentante:

S.E. mons. Riccardo Ruotolo

C-25755 (A pagamento).

C.A.S.A. LUIGI MARIUTTO

Sede in Milano (VE), via Zinelli n. 1

Tel. 041/5799411 - Fax 041/432151

Bando di gara

Sono indette aste pubbliche, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei sottoindicati lavori:

lotto 1: «Costruzione di nuovi ascensori montalettighe per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei padiglioni 'Magnolia' ed 'Ortensia'» importo a base d'asta L. 317.000.000; cat. A.N.C.: cat. G1 (ex 2) (prevalente) e cat. S4 (ex 5d) per importi dovuti; aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari;

lotto 2: «Ampliamento dello spogliatoio del personale al servizio del padiglione 'Ortensia'» importo a base d'asta: L. 120.000.000; cat. A.N.C.: cat. G1 (ex 2) (prevalente) per importo dovuto; aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari;

lotto 3: «Restauro della copertura di Villa I Maggio» importo a base d'asta L. 212.246.880; cat. A.N.C.: cat. G2 (ex 3a) (prevalente) per importo dovuto; aggiudicazione: prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Aggiudicazione: per singoli lotti.

Altre condizioni: non ammesse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1999.

Le gare si terranno il giorno 28 ottobre 1999, ore 9,30, presso la sede dell'ente.

Per informazioni e ritiro documenti di gara: ufficio patrimonio (tel. 041/5799756-757).

Il presidente: dott.ssa Paola Brandolino.

C-25757 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

(Provincia di Udine)

Ente Gestione S.S.C.

Cervignano del Friuli (UD), piazza Indipendenza n. 1

Tel. e Fax 0431/35200

Avviso di gara - Protocollo. n. 28589

È indetta una gara ad appalto-concorso, con procedura ristretta, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di aiuto personale a favore di persone e nuclei familiari in difficoltà. Il servizio verrà svolto nei comuni appartenenti all'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli.

Importo annuale a base d'asta: L. 828.128.400 + I.V.A. se dovuta, pari a € 427.692,62.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, rinnovabile per un anno.

La gara viene effettuata secondo la procedura prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 per gli appalti rientranti nell'allegato 2). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al sopracitato indirizzo entro le ore 12 del 20 ottobre 1999, tenuto presente che le modalità di presentazione e la documentazione richiesta sono contenute nel bando di gara disponibile presso l'ufficio assistenza dell'ente a cui potranno essere richieste eventuali informazioni.

Cervignano del Friuli, 30 settembre 1999

Il capo settore incaricato: dott. Osvaldo de Castro.

C-25756 (A pagamento).

COMUNE DI LEVICO TERME (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata appalto concorso (decreto legislativo 358/1992)

1. Ente appaltante: Comune di Levico Terme, via Marconi n. 6, Levico Terme (TN), Italia. Tel. 0461/710211 - Telefax 0461/710230.

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso col metodo ex art. 19, comma 1 lettera b), decreto legislativo 358/1992 «offerta economicamente più vantaggiosa», per realizzazione Sistema Informativo Comunale Integrato «SICI».

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: aggiudicare e avviare il SICI entro inizio nuovo anno e collaudarlo entro anno 2000 a garanzia dei servizi all'utenza e dell'economicità complessiva che un avvio entro tale termine consente di raggiungere.

2.c) Forma fornitura: realizzazione SICI come da capitolato speciale.

3.a) Luogo consegna: sede Comune Levico Terme.

3.b) Natura prodotti da fornire, numero riferimento CPA: fornitura, installazione, avvio, manutenzione e/o aggiornamento attrezzature hardware, software applicativo e banche dati territoriali descritte nel Capitolato speciale; CPA decreto legislativo 30 febbraio 1913 e K72.20.22/72.40.10.

3.c) Importo a base d'asta: L. 405.800.000 (I.V.A., oneri, servizi opzionali esclusi) pari € 209.578,21. Riserva di aggiudicazione servizi opzionali indicati nel capitolato speciale entro 12 mesi dalla presentazione offerta.

3.d) Non ammesse offerte parziali, né in aumento sull'importo a base d'asta.

4. Tempi esecuzione contratto: 10 mesi da comunicazione aggiudicazione per creazione e avvio completo del SICI; entro 90 giorni da comunicazione aggiudicazione per completamento installazione e collaudo hardware e software.

5. Forma giuridica raggruppamento imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Condizioni di partecipazione indicate nel bando integrale richiedibile all'indirizzo sub punto 1.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 21 ottobre 1999, ore 12.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: indirizzo indicato sub punto 1. (ufficio segreteria protocollo).

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: 15 novembre 1999.

8. Cauzione provvisoria: all'offerta: 2% importo a base d'asta (ossia L. 8.100.000, pari € 4.183,30).

Cauzione definitiva: alla stipula contratto: 10% importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime: modalità presentazione domanda e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando di gara integrale richiedibile all'indirizzo punto 1.

10. Criteri di aggiudicazione: elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

1) architettura, potenzialità, integrazione, completezza, innovazione e semplicità del «SICI» offerto ed eventuali ipotesi migliorative. Preferenza a soluzioni basate su Data Base di tipo relazionale e di primaria diffusione, ambiente Windows 98/NT per i Client e Windows NT per il Server (già in dotazione). Help dettagliato in linea e accessibile da qualunque procedura o fase della stessa. Possibilità di facile ed esteso input/output con enti esterni o con i principali software presenti sul mercato e particolarmente con quelli di tipo «Office Automation». Saranno preferite soluzioni informatiche «complete» con quanto richiesto, totalmente integrate e testate, semplici, intuitive e col maggior numero di informazioni/dati visibili o accessibili. Caratterizzate da collegamenti dinamici fra procedure che consentano aggiornamenti automatici dati ed evitino ridondanza degli inserimenti degli stessi. Particolare attenzione per il SIT offerto e alle potenzialità e integrazione dello stesso col restante sistema «amministrativo», alle modalità esecutive (precisione ed accuratezza), ai tempi, alla strumentazione e al software per realizzazione Sistema Informativo Territoriale richiesto (50%);

2) valore tecnico e qualità materiali Hardware e procedure Software offerte. Preferenza prodotti certificati: ISO 9001 (25%);

3) piano formazione ed addestramento personale, assistenza tecnica, referenze, struttura e capacità tecnica ditta. Preferenza a ditte con certificazione a garanzia dei sistemi di qualità rilasciata in base a norme UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi UNI EN 45000 e s.m. (15%);

4) economicità offerta (valutata sulla base della somma dei totali generali di cui ai quadri comparativi, norme B punti A, B, C, D e E del capitolato speciale. Sono esclusi i quadri F, G e H nonché i servizi opzionali, quadri B5 da 1 a 8 del C.S.A.) (10%).

11. —.

12. Varianti: ammesse ex art. 20 decreto legislativo 358/1992 e s.m., con caratteristiche minime riportate nel capitolato speciale.

13. Altre indicazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta dopo 120 giorni dalla scadenza termine presentazione offerta se il comune non provvede alla consegna. Finanziamento appalto con fondi comunali.

14. Avviso preinformazione ex art. 5, comma 1, decreto legislativo 358/1992 e s.m. non pubblicato.

15. Data invio bando: 29 settembre 1999.

16. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Comunità Europee 29 settembre 1999.

Presso ufficio segreteria (indirizzo punto 1.) sono in visione capitolato speciale e allegati

Levico Terme, 29 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Guido Dauriz.

C-25759 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda U.S.L. di Modena indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e riciclo rifiuti.

Importo annuo indicativo L. 855.000.000 I.V.A. esclusa, lotti n. 11.

Lotto n. 1: L. 300.000.000, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Lotto n. 2: L. 250.000.000, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Lotto n. 3: L. 150.000.000, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Lotto n. 4: L. 40.000.000, smaltimento liquidi sviluppo fissaggio.

Lotto n. 5: L. 35.000.000, smaltimento rifiuti assimilabili agli urbani.

Lotto n. 6: L. 10.000.000, smaltimento vetro flebo.

Lotto n. 7: L. 20.000.000, smaltimento carta cartone.

Lotto n. 8: L. 20.000.000, smaltimento materiali di plastica.

Lotto n. 9: L. 10.000.000, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

Lotto n. 10: L. 10.000.000, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico.

Lotto n. 11: L. 10.000.000, smaltimento altri materiali metallici.

Il servizio dovrà essere assicurato a favore di tutte le strutture aziendali produttrici di rifiuti di categorie predeterminate per la durata di anni tre, rinnovabile eventualmente per ulteriori anni due, di anno in anno.

È ammesso raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Cauzioni: provvisoria in sede di offerta pari al 5% degli importi sopraindicati e definitiva, dopo l'aggiudicazione, pari al 5% dell'importo dell'appalto.

Condizioni minime di prequalificazione:

a) dichiarazione con le forme di cui alla legge 15/1968 o equivalente poi riscontrabile, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legisla-

tivo 157/1995. In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere resa dalle singole imprese;

b) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) elenco dei servizi identici a quelli indicati nei lotti posti in gara e per i quali la ditta intende partecipare, prestati negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998 con l'indicazione degli importi, dei destinatari pubblici e privati, dei servizi stessi con l'indicazione delle autorizzazioni, abilitazioni, iscrizione agli albi previsti dalla normativa -vigente nel triennio 1996, 1997, 1998 e specifici per i lotti di interesse;

d) dichiarazione di possesso al presente delle autorizzazioni, abilitazioni, iscrizioni agli albi per la gestione dei servizi relativi ai lotti di interesse.

In caso di raggruppamento ciascuna delle ditte facenti parte dell'Associazione dovrà presentare le documentazioni di cui alle lettere a), b), c), d).

La ditta avrà la facoltà di esprimere le proprie offerte in Lire italiane o in Euro.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 e cioè «unicamente al prezzo più basso».

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, o resa legale mediante marca da bollo, in lingua italiana, con firma autenticata, dovrà essere fatta pervenire all'Azienda U.S.L. di Modena, ufficio protocollo, servizio provveditorato, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena (tel. 059/435900) entro le ore 12 del giorno mercoledì 3 novembre 1999.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda U.S.L.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 1° ottobre 1999, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 4 ottobre 1999.

Per informazioni rivolgersi a: Morselli, tel. 0039-59-435.910; fax 0039-59-244.053; email: economato@ausl.mo.it dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali escluso il sabato.

p. Il direttore generale

Il direttore del servizio provveditorato-economato:
dott. Eriano Vandelli

C-25760 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa, palazzo Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 10,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di innaffiamento da effettuare presso l'impianto di compostaggio di S. Maria C.V., secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L./g 300.000 + I.V.A., per un importo complessivo di L. 101.700.000 + I.V.A. (€ 52.523,66 + I.V.A.).

La durata del servizio è dal 1° novembre 1999 al 22 dicembre 2000.

Il termine per la partecipazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 4 ottobre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-25763 (A pagamento).

COMUNE DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Corso Matteotti n. 53
Tel. 0721/778618 - Fax 0721/736450

Gara d'appalto mediante licitazione privata per i lavori di restauro e miglioramento antisismico del palazzo Comunale

Importo a base d'asta: L. 2.408.873.000 (€ 1.244.079,07) + I.V.A., di cui L. 209.223.383 (€ 108.054,85) per oneri per la sicurezza non assoggettabile a ribasso d'asta.

Natura ed entità delle prestazioni:

consolidamento statico:	L.	1.253.702.165
manutenzione:	L.	248.359.127
miglioramento antisismico:	L.	6.917.878
ricostruzione:	L.	3.104.130
opere di carattere generale	L.	170.502.042
apparati decorativi	L.	30.000.000
opere di finitura	L.	533.520.059
altri interventi	L.	162.767.599

Categorie di lavoro:

prevalente: G2	L.	2.252.105.401
altre categorie: G11	L.	156.767.599

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G2 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) per l'importo di L. 3.000 milioni.

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori di cui sopra mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni: con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, secondo le disposizioni dell'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base d'asta.

I lavori sono finanziati con contributo regionale come da decreti regionali n. 22 del 20 gennaio 1999 e n. 385 del 12 aprile 1999 ed i pagamenti avverranno, come previsto dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, per stati d'avanzamento non inferiori a L. 450.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 562 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione, oltre ai soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994, anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 giorni dalla data del verbale di gara.

In sede di gara gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare. L'amministrazione non intende provvedere al pagamento diretto ai subappaltatori/cottimisti dei lavori subappaltabili/affidabili in contante in conformità all'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte secondo le disposizioni dell'art. 1 dell'ordinanza del ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2823 del 5 agosto 1998.

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori è fissato nella misura pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'appalto.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati, salvo aumento calcolato ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda di invito redatta in lingua italiana su carta bollata e indirizzata a questa amministrazione entro il 23 ottobre 1999.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara è abbreviato per la necessità di appaltare i lavori entro il 30 novembre 1999.

La domanda dovrà contenere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili ed a pena di esclusione dall'invito alla licitazione, le seguenti indicazioni:

iscrizione all'A.N.C. o documento equivalente dello Stato C.E.E. di appartenenza;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993, richiamata dall'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a L. 3.600.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a L. 360.000.000.

Nel caso di imprese riunite, le predette indicazioni dovranno essere riferite ad ognuna di esse.

La sottoscrizione della domanda, a pena di esclusione dall'invito alla licitazione, dovrà essere autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto all'ufficio contratti ovvero la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso né di quelle presentate dopo la scadenza sopra indicata. Fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo di questo ente, con plico contrassegno.

Copia del presente bando è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* al B.U.R. in data odierna.

Responsabile del procedimento è il geom. Bernardino Gentili.

Pergola, 4 ottobre 1999

Il responsabile dell'ufficio contratti:
dott. Amedeo Ercolani

C-25761 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato alle Politiche del Territorio Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

1. Regione Molise, Assessorato alle politiche del territorio, settore pianificazione territoriale ed urbanistica, viale Elena n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/4291, fax 0874/429234, codice fiscale n. 00169440708.

2. Realizzazione di una carta tematica in forma vettoriale dell'utilizzazione del suolo in scala 1:10.000, derivata da immagini iperspettrali, relativa a parte del territorio della Regione Molise. Importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) più I.V.A., categorie 8 e 12 (CPC 85 e 867).

3. La prestazione riguarda il territorio della Regione Molise.

5. Non verranno valutate offerte relative ad una sola parte del servizio in questione.

6. Non verrà posto alcun limite al numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. La prestazione dovrà concludersi entro 10 mesi dalla data di inizio effettivo.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) La procedura accelerata deriva dalla necessità di iniziare la prestazione entro il corrente anno;

b) la richiesta di invito dovrà pervenire entro le ore 12 del *venticinquesimo giorno* a decorrere dalla data di invio alla G.U.C.E. di cui al punto 16, a mezzo raccomandata postale o a mezzo corriere.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura «Realizzazione carta tematica uso del suolo. Richiesta di invito».

c) L'indirizzo è quello riportato al punto 1, in testa al presente bando;

d) la richiesta di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza di cui al precedente punto.

12. Al solo soggetto aggiudicatario sarà richiesta una cauzione del 20% dell'importo della prestazione.

13. Le imprese candidate, ai fini della valutazione della loro idoneità dovranno allegare alla domanda:

a) l'attestazione redatta nelle forme di legge di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la dichiarazione del fatturato globale della impresa e quello per i servizi cui si riferisce la gara relativa agli ultimi tre anni;

c) l'elenco delle attrezzature e programmi per la elaborazione di immagini multispettrali di cui si dispone da almeno un anno;

d) l'elenco delle prestazioni effettuate negli ultimi tre anni in settori analoghi a quelli della presente gara.

Non saranno invitate le imprese singole o associate che nell'ultimo triennio abbiano conseguito un fatturato globale inferiore a 600 milioni o che non abbiano effettuato prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente gara o che non abbiano prodotto carte tematiche da immagini multispettrali.

14. La prestazione verrà aggiudicata al prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni possono essere richieste esclusivamente tramite telefax ++39-0874-429234.

16. Data di invio del bando: 29 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio G.U.C.E.: 29 settembre 1999.

L'assessore: ing. Giovanni D'Uva.

C-25762 (A pagamento).

A.C.T.

Azienda Consorziale Trasporti Trieste

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste, tel. 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata. Trattativa privata, ai sensi degli artt. 12, punti 2c, 3c e 24a del decreto legislativo 158/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto col criterio di cui all'art. 24a del decreto legislativo 158/1995, al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di prodotti petroliferi e loro derivati (gasolio per autotrazione, per riscaldamento, benzina super e verde, oli, liquido anticongelante e grassi).

7. Durata dell'appalto: il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'Unità di Gestione Triestina per il prossimo decennio e comunque a seguito della relativa assegnazione. In caso di trasformazione societaria, lo stesso potrà decadere od essere rivisitato dalla nuova azienda.

Il contratto avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione.

L'A.C.T. si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di prorogare il contratto per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane del 2 novembre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 100.000.000 (€ 51.645,69), cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

10. Modalità di pagamento: dopo ricevuto il materiale, riconosciuto corrispondente, a 60 giorni data ricevimento fattura.

11. Associazione temporanea: regolata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

12. Requisiti richiesti: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, con dicitura antimafia, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T., ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224.

17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 4 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-25764 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Politiche per la Promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali ed Ambientali

*Avviso di gara. Fornitura in opera di un sistema informativo
per la catalogazione dei beni culturali ed ambientali*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, viale del Caravaggio n. 99, 00147 Roma, telefono: 0651688597 oppure 0651688480, fax: 0651688172; appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

2. Categoria di servizio e descrizione: fornitura in opera di un sistema informativo per la catalogazione dei beni culturali ed ambientali. Importo massimo di spesa presunta L. 1.125.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 581.014,01.

3. Luogo di esecuzione: sede della Regione Lazio, viale del Caravaggio n. 99, 00147 Roma.

4. Varianti: non ammesse.

5. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande devono essere indirizzate a: Regione Lazio, assessorato politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo, del turismo e dello sport, centro regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali viale del Caravaggio n. 99, 00147 Roma, e presentate entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea presso l'ufficio ricezione corrispondenza della Regione Lazio via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma.

6. Termini scadenza presentazione offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, con firma leggibile del legale rappresentante della società, dovrà essere indirizzata, a mezzo di raccomandata A/R o corriere o incaricato della ditta, a: Regione Lazio, assessorato politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo, del turismo e dello sport, centro regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali viale del Caravaggio n. 99, 00147 Roma, e presentata, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla data di spedizione delle lettere di invito, all'ufficio ricezione corrispondenza della Regione Lazio, via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

8. Data, ora e luogo apertura plichi: verrà data comunicazione tramite fax a tutte le ditte invitate.

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: la spesa graverà sul capitolo 44265 del bilancio della Regione Lazio e verrà ripartita nel seguente modo:

30% dell'intero importo alla consegna dell'hardware e del software commerciale;

40% dell'intero importo all'installazione del software specifico;

30% dell'intero importo all'atto di positivo collaudo.

10. Forma giuridica raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate. Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizione minima di carattere giuridico per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla gara, comprese quelle che partecipano all'A.T.I. dovranno, a pena di esclusione, presentare la documentazione sottoindicata, valida ai sensi della vigente normativa in un plico, con l'indicazione dei dati identificativi della ditta, ivi compresi l'indirizzo, recapito telefonico, fax, l'oggetto della gara e la dicitura «non aprire, protocollare esternamente», sigillato all'esterno con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura:

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante la qualità di legale rappresentante della ditta;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. in cui risulti l'attività esercitata nell'area delle forniture informatiche;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: che la ditta non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere a), b), c), d) e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: il valore delle forniture prodotte dall'impresa, che non deve essere inferiore, nella media degli ultimi tre esercizi finanziari, all'importo massimo di spesa presunta, e il valore della produzione dell'identica fornitura cui si riferisce l'appalto, che non deve essere inferiore, per l'ammontare complessivo negli ultimi tre esercizi, al 50% dell'importo massimo di spesa presunta; in caso di partecipazione di imprese in forma associata, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 70% dalla ditta mandataria e non inferiore al 20% da ciascun componente l'associazione e comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: la composizione societaria e l'esistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto e l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che abbiano comunque diritto;

dichiarazione di essere in possesso di idonea certificazione di qualità delle norme ISO 9001; in caso di partecipazione di imprese in forma associata tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese associate;

dichiarazione che l'impresa, in caso di aggiudicazione, abbia o sia disposta ad aprire una sede/filiale nella provincia di Roma; in caso di partecipazione di imprese in forma associata tale requisito deve essere posseduto dalla ditta mandataria;

dichiarazione, autenticata a norma della legge 15/1968, riguardante le eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, legge 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con

firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: per le ditte individuali, le società semplici o di fatto:

dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere e) e f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 281 del 19 marzo 1994 per:

il titolare o, nel caso di società di fatto, di tutti i soci titolari, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta;

per le società in nome collettivo in accomandita semplice e responsabilità limitata, per azioni e cooperative;

dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere e) e f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 281 del 19 marzo 1994 per:

tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Tutti i reati commessi contro la pubblica amministrazione saranno causa di esclusione dalla gara.

La documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ammontante al 2% dell'importo massimo di spesa presunta, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalla rappresentanza diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La modularistica di cui ai precedenti punti potrà essere ritirata presso la Regione Lazio, centro regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali, viale del Caravaggio n. 99, 00147 Roma, o reperita sul sito www.regione.lazio.it alla voce «informatica».

La mancanza dei requisiti richiesti o di uno dei documenti suindicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese devono altresì inviare numero 5 (cinque) etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta dell'impresa alla quale inviare eventuali comunicazioni;

l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

recapito telefonico e numero di fax;

resta inteso che, qualora le suddette etichette non venissero inviate, ogni responsabilità riguardante il ritardo o la mancata comunicazione di ogni qualsivoglia atto di gara, non sarà imputabile alla amministrazione regionale, sarà, comunque, onere dell'impresa comunicare ogni variazione che dovesse avvenire rispetto agli indirizzi risultanti dalle etichette, in mancanza delle quali ogni informazione verrà inviata a questi ultimi.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 sulla base dei seguenti criteri:

a) valore tecnico: punti 45;

b) prezzo: punti 40;

c) grado di dettaglio del progetto: punti 5;

d) successiva assistenza hardware e software a garanzia: punti 5;

e) garanzia e manutenzione migliorative rispetto a quanto chiesto: punti 5.

13. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta in caso di due offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. L'offerta deve recare l'impegnativa di restare valida per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione stabilito.

15. Data di invito del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1999.

Il direttore del dipartimento: dott. Alberto Pronti.

C-25766 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Demanio Patrimonio ed Economato

Avviso di gara

La Regione Lazio, Assessorato Sviluppo Economico Attività Produttive Demanio, Patrimonio ed Economato, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 4203 del 27 luglio 1999 provvederà ad aggiudicare in lotti separati mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, l'appalto del servizio di vigilanza presso le sedi regionali di Latina, Rieti, Frosinone e Viterbo con durata del contratto pari ad anni tre a decorrere dalla data di comunicazione dell'ente appaltante.

Considerato che l'appalto in corso è scaduto, si applica la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995.

1. Regione Lazio, assessorato sviluppo economico attività produttive Demanio, Patrimonio ed Economato Settore XV - Ufficio I, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683126 - fax 06/51683075.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 23/CPC 873. Servizi di investigazione e di sicurezza. Servizio di vigilanza fissa, sistema controllo ronda computerizzato e tele-radioallarme.

3. Luogo di svolgimento del servizio: sedi regionali di Latina, Rieti, Amatrice (RI), Terminillo (RI), Frosinone, Sora (FR), Cassino (FR), Viterbo, Civitacastellana (VT).

4. La prestazione del servizio è riservata agli istituti di vigilanza iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e in possesso, all'atto della presentazione delle offerte, del certificato di conformità UNI ENI ISO 9001.

5. È necessario presentare una offerta per ciascun lotto di gara cui si intenda partecipare.

6. Durata del contratto anni tre a decorrere dalla data di comunicazione dell'Ente appaltante.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. avvenuta in data 8 ottobre 1999;

b) l'indirizzo al quale le domande vanno inviate è quello di cui al punto 1);

c) la domanda di invito deve essere redatta in lingua italiana su carta legale del valore corrente.

8. L'invito a presentare offerta sarà spedito, dall'ente appaltante, entro 5 giorni dalla approvazione della deliberazione di G.R. concernente l'elenco ufficiale degli istituti ammessi alla gara.

9. Possono partecipare gli istituti, con l'effettiva operatività sul mercato da almeno tre esercizi, con un fatturato medio nel triennio 1996/1998 (al netto di I.V.A.) di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

10. La domanda di invito, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968, dal legale rappresentante dell'istituto, che il prestatore di servizi non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) del comma 1 art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

d) certificato rilasciato dall'ufficio imposte dirette di competenza attestante l'insussistenza di contenzioso in essere, per tributi evasi, nei confronti dell'erario;

c) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. e I.N.A.I.L. attestante la regolarità contributiva e l'insussistenza di contenzioso in essere;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'istituto, ai sensi della legge 15/1968, con la quale si attesti di non aver mai ricevuto provvedimenti sanzionatori da parte dell'autorità finanziaria e tributaria ovvero dagli organi preposti al controllo, per violazioni che possano compromettere la veridicità dei bilanci.

11. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'Istituto che formulerà l'offerta di prezzo più bassa.

12. È vietata la partecipazione di imprese, associazioni, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e di controllo determinato in base all'art. 2359 del Codice civile.

13. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 57/1995;

14. Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

Roma, 4 ottobre 1999

Il dirigente: Carlo Polegri.

C-25767 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione

1. Ente appaltante: Regione Siciliana, Assessorato Regionale Lavoro, dir. lavoro, via Pernice n. 5, Palermo, telefono n. 091/6968369 - 6968315.

2. Categoria servizio: categoria 14, allegato 1, decreto legislativo 157/1995.

Oggetto: servizio di pulizia edifici. Totale superficie mq 8469, prezzo a base d'asta per la durata complessiva (anni 3) dell'appalto: L. 548.273.760 pari ad € 285.159,77 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, assessorato regionale Lavoro, via Pernice n. 5; U.R.L.M.O., via G. Magliocco n. 27; ispettorato regionale lavoro, piazza Castelnuovo n. 35.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata del servizio: 3 anni.

a) indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del disciplinare tecnico: vedi punto 1.;

b) termine richiesta disciplinare: entro il 10° giorno antecedente la celebrazione della gara;

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data e ora e luogo dell'apertura: 27 ottobre 1999 ore 10 presso l'Assessorato regionale lavoro, via Pernice n. 5, Palermo, Sala riunioni, IV piano, stanza n. 408.

10. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria dal 27 ottobre 1999 al 27 aprile 2000 L. 10.965.475 pari ad € 5663,2 ovvero polizza fidejussoria di pari importo.

11. Modalità finanziamento e pagamento: capitolo 10627 Bilancio Regione Siciliana; pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura - fatturazione a trimestralità posticipata.

12. —.

13. Documentazione e condizioni minime:

a) certificato iscrizione al registro imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., o equipollente per imprese non italiane, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento della ditta nella fascia «C» di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa, o equivalente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei da quella della celebrazione della gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 decreto legislativo 358/1992 (antimafia);

d) dichiarazione del legale rappresentante di aver preso visione del disciplinare tecnico e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;

e) elenco dei principali servizi degli ultimi tre anni comprovati ai sensi dell'art. 14, lettera a) decreto legislativo 157/1995. In caso di riunione di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento.

14. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, cui all'art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/1995 previa verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 27 ottobre 1999 un plico sigillato all'Assessorato regionale al lavoro, via Pernice n. 5, Palermo, recante sul frontespizio la dicitura «offerta gara del giorno 27 ottobre 1999 servizio di pulizia degli uffici Assessorato regionale al lavoro, via Pernice n. 5 - U.R.L.M.O., via G. Magliocco n. 27 - Ispettorato regionale lavoro, piazza Castelnuovo n. 35, Palermo», e contenente a pena di esclusione:

a) documentazione elencata al punto 13;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 10.);

c) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio, della denominazione della ditta, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta riportato al punto 2, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le imprese raggruppate dovranno conformarsi all'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

16. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua; italiana;

c) ufficio informazioni: Assessorato regionale lavoro, gruppo II O.M. c/o ufficio del consegnatario telefono 091/6968369 - 6968315 fax 091/511180;

d) la documentazione di cui al punto 13, paragrafi a), b), c) e d), dovrà essere presentata in bollo;

e) si darà luogo ad esclusione dalla gara nel caso cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti, ovvero se qualcuno dei documenti prodotti sia scaduto, irregolare o non completo.

17. Data invio pubblicazione sulla G.U.C.E.: 1° settembre 1999.

18. Data di ricevimento: 1 settembre 1999.

L'assessore: on.le Antonio Papania.

C-25848 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Perugia, direzione generale e sede amministrativa presso l'ospedale Policlinico, via Brunamonti n. 51, Perugia, telefono 0755783800, telefax 0755783374, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, pubblica gara, con procedura accelerata, nella forma della trattativa privata per l'affidamento di attività complementari nell'ambito della gestione del servizio di ristorazione comprese le opere di adeguamento da apportare agli ambienti, impianti ed attrezzature in uso (CPC 64).

I luoghi dell'espletamento di dette attività sono rappresentati dall'Ospedale Policlinico e dall'Ospedale «Silvestrini» e per la natura dell'appalto potranno essere ammesse varianti alle prescrizioni di massima contenute nella lettera invito e capitolato speciale.

L'appalto avrà durata quadriennale con possibilità di ulteriore rinnovo di un anno mediante esercizio di opzione.

La procedura accelerata è motivata dalla necessità di realizzare in tempi brevi opere di adeguamento degli ambienti ed attrezzature. La richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia; l'istanza deve riportare sulla busta la dicitura «Trattativa privata affidamento di attività complementari nell'ambito della gestione del servizio di ristorazione comprese

se le opere di adeguamento da apportare agli ambienti, impianti ed attrezzature in uso».

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte selezionate entro 10 giorni dalla data di scadenza dei termini del presente bando.

La ditta assuntrice del servizio sarà tenuta al subentro nei contratti fornitura di beni e servizi in essere al momento della aggiudicazione, ad impiegare il personale dipendente nonché gli automezzi e le attrezzature destinate alla preparazione al confezionamento e al trasporto vitto.

In sede di offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Con la domanda di partecipazione dovranno essere dimostrate le capacità minime richieste allegando pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, dal quale risulti che la ditta eserciti attività di ristorazione collettiva o sia produttrice o fornitrice di prodotti alimentari;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente, che attesti sotto la propria responsabilità, che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente che attesti che il valore del fatturato di ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) è stato superiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

d) elenco dei servizi prestati e/o delle forniture effettuate nell'ambito della ristorazione sanitaria con indicati i relativi importi annui, per ciascuno degli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998; l'importo del fatturato per ciascuno degli ultimi tre anni 1996-1997-1998 deve essere superiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) annuo;

e) dichiarazione rilasciata da istituto di credito dalla quale risulti che la ditta partecipante può, in qualsiasi momento, ottenere un affidamento bancario minimo di L. 1.000.000.000 (€ 513.436,89).

L'appalto sarà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 23, punto 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico in base ai seguenti elementi: prezzo, entità e qualità delle opere di adeguamento richiesto, termini di esecuzione delle stesse opere di adeguamento.

In caso di associazione temporanea d'impresa la documentazione riferita ai punti c), d) ed e) che precedono deve essere prodotta dalla società capogruppo almeno per il 60% degli importi indicati.

Il testo del bando qui integralmente riportato è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione in data 30 settembre 1999 e nella stessa data è stato ricevuto.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-25849 (A pagamento).

SANTUARIO BASILICA N.S. DELLA GUARDIA

Genova, via Serra n. 6/A

Bando di gara

1. Oggetto dell'appalto: forniture dell'Ospizio Nuovo per l'arredo di una «Casa per Ferie» per l'accoglienza dei pellegrini a basso costo, nel Santuario di N.S. della Guardia in Caranesi (GE).

2. Ente appaltante: Santuario Basilica N.S. della Guardia, via Serra n. 6/A, 16121 Genova.

3. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998; l'offerta è a corpo.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite.

4. Luogo di consegna: Comune di Ceranesi (GE).

5. Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

1) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che

la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Il suddetto certificato deve essere compilato con il nominativo delle persone designate a rappresentare la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di s.n.c. Ai sensi della legge n. 15/1968, modificata dalla legge 127/1992, detto certificato potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazioni concernenti i bilanci, o estratti di bilanci della ditta, i quali, negli ultimi tre esercizi, dovranno risultare attivi al netto di qualsiasi spesa;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

6. Importo a base d'appalto: L. 345.870.000 (€ 178,627).

7. Termine consegna forniture: 31 ottobre 1999.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5., dovranno pervenire per mezzo del servizio postale raccomandata di Stato, o data l'urgenza, consegnate a mano all'Arcidiocesi di Genova, piazza Matteotti n. 4, 16123 Genova, entro e non oltre il 18 ottobre 1999.

Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

9. Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

10. Cauzione o forma di garanzia: secondo la normativa vigente.

11. È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Finanziamento: legge 270/1997 dell'esercizio corrente.

13. Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta, dall'ente appaltante, entro 10 giorni dalla data di ricezione delle domande.

Le forniture rivestono carattere d'urgenza.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento per l'affidamento delle forniture è mons. Mario Capurro.

Genova, 6 ottobre 1999.

Il responsabile del procedimento: mons. Mario Capurro.

C-25986 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

www.comune.macerata.it

Bando di gara

Prot. 30682

Oggetto e forma di appalto: lavori e provviste occorrenti per il ripristino, recupero e restauro con miglioramento sismico dell'ex Caserma, con contratto a misura e a corpo.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, per quanto compatibile, e con esclusione automatica delle offerte con ribassi inferiori al 5% ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza Ministero dell'Interno n. 2823 del 5 agosto 1998; Offerta anomala esclusione automatica ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza Ministero dell'Interno n. 2823 del 5 agosto 1998, non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

All'fine di determinare la soglia di anomalia si provvederà preliminarmente alla verifica dei conteggi di tutte le offerte ammesse, tenendo per fissi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo ove si riscontrino errori di calcolo a correggere i prodotti parziali o il prezzo complessivo,

con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Si provvederà poi al calcolo del conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, utilizzando tre decimali, alla esclusione automatica delle offerte con ribassi inferiori al 5% ed alla successiva esclusione automatica di cui al comma 2 del precitato articolo, con le modalità di calcolo indicate dal Ministero LL.PP. con circolare n. 568/505/33.1UL del 19 aprile 1999.

Offerte in aumento, in variante o parziali: non ammesse.

Offerte espresse in euro: art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22 e artt. 4 e 5 del regolamento C.E. n. 1097/1997.

Procedura accelerata: ex combinato disposto art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 e 14 legge n. 61/1998 stante l'urgenza di realizzare l'intervento e di aggidicare i lavori entro il 30 novembre 1999.

Luogo esecuzione lavori: ex Casermetta di Macerata.

Importo complessivo dei lavori: L. 5.847.551.840 (€ 3.020.008,49), di cui L. 5.349.551.840 (€ 2.726.812,95) a misura, L. 458.000.000 (€ 236.537,26) a corpo, per un totale di L. 5.807.551.840 (€ 2.999.350,21) soggette al ribasso d'asta e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per gli oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 ed al piano operativo, non soggetti al ribasso d'asta.

Natura prestazioni:

a misura: opere di miglioramento sismico, opere edili connesse con il miglioramento sismico, opere edili, opere per il superamento delle barriere architettoniche, opere di messa a norma, oneri per la sicurezza;

a corpo: impianto elettrico (adeguamento) e realizzazione impianto di condizionamento.

Subappalto: ammesso con le modalità e nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. mod. e modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ad eccezione di quelle della categoria prevalente per la quale la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30%.

A tal fine si indicano categoria prevalente e relativo importo: lavori di restauro (cat. A.N.C. G2); L. 5.389.551.840 (€ 2.783.471,23).

Ulteriori categorie di lavoro e relativo importo: impianto elettrico (cat. A.N.C. G11) L. 240.000.000 (€ 123.949,66). Impianti termoidrico e di condizionamento, (cat. ANC G11) L. 218.000.000 (€ 112.587,60). L'impresa è tenuta a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine ultimazione lavori: 450 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi, che avverrà nei termini stabiliti nel C.S.A.

Garanzie e coperture assicurative: cauzione provvisoria 2% dell'importo complessivo dei lavori; garanzia fidejussoria 10% dell'importo contrattuale salvo aumento calcolato ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione e la garanzia fidejussoria sono ridotte del 50% nei casi in cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Polizza assicurativa: ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del C.S.A.

Finanziamento: contributo regionale ex legge n. 61/1998, in corso di concessione, e fondi propri di bilancio. L'amministrazione si riserva il più ampio potere discrezionale circa la definitiva aggiudicazione in dipendenza della concessione del contributo da parte della Regione Marche.

Pagamenti: in acconto al raggiungimento della somma di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) con le modalità e nei termini stabiliti nel C.S.A.

Partecipazioni ammesse:

imprese singole iscritte all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;

imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale o in consorzio, anche non costituiti, alle condizioni di cui agli artt. 22 e sgg. del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. mod.;

consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane alle condizioni di cui agli artt. 8-9 e 11 della legge n. 109/1994 e succ. mod.;

imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 24 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E. e 8, comma 9, della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Si richiama altresì, i divieti di cui agli artt. 10, comma 1-bis, e 13, commi 4 e 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Categoria A.N.C. richiesta: categoria G2, classifica L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Ulteriori requisiti di partecipazione:

insussistenza cause di esclusione ex art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., che comportano o hanno comportato i provvedimenti di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e succ. mod.;

insussistenza nei confronti della ditta e dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 di cause di divieto, decadenza o sospensioni di cui alla legge n. 575/1965 e succ. mod. ed integrazioni;

insussistenza di situazioni di controllo con altre ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, come richiamato dall'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod. e dei divieti di cui all'art. 13 legge n. 109/1994 e succ. mod.;

possezzo dei requisiti tecnico finanziari di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, nella misura minima dell'1,50 dell'importo a base di gara pari a L. 8.771.327.700 (€ 4.530.012,70) e dello 0,10 di quanto richiesto ai sensi della lettera a) pari a L. 8.771.327.700 (€ 453.001,27), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998);

possezzo di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

Validità offerte: 120 giorni dalla data di esperimento della licitazione, salva la facoltà di cui all'art. 14, comma 7, della legge n. 61/1998.

Spese contrattuali: a totale carico dell'aggiudicatario e quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

Domanda di partecipazione: in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o del consorzio di cui alla lettera b) art. 10 legge 109/1994 e succ. mod. Tale domanda deve contenere, a riprova del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, le dichiarazioni sostitutive di cui al mod. A reperibile presso U.R.P., ufficio contratti e sito internet e dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritta in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 10, lettera e) legge n. 109/1994 e succ. mod., la domanda di partecipazione di cui al modello A dovrà essere compilata da ciascuna impresa che intende associarsi o consorziarsi e sottoscritta dal relativo titolare o legale rappresentante con le seguenti avvertenze:

dovrà essere specificato se la ditta partecipa in qualità di capogruppo o mandante;

le dichiarazioni attestanti i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere rese da ciascuna impresa, tenendo presente che nella dichiarazione di cui al punto a) l'impresa dovrà indicare la categoria e l'importo di iscrizione che le consente la partecipazione in forma associata ai sensi dell'art. 23 e sgg. del decreto legislativo n. 406/1991, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f) e g) dovranno essere rese da ciascuna impresa tenendo presente che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai punti e) e f) debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e il restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i con percentuale minima del 20%, mentre quello richiesto al punto g) dovrà essere posseduto e dichiarato dalla capogruppo;

la ditta capogruppo o altra ditta facente parte del raggruppamento può rendere le dichiarazioni di cui sopra anche per altre ditte facenti parte del raggruppamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del titolare o legale rappresentante sottoscrittore. Per i requisiti di cui ai punti e), f) e g) l'amministrazione provvederà, previo sorteggio, alle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e succ. mod.;

chiedendo ai sottorganti la documentazione di cui al decreto del ministro dei lavori pubblici n. 172/1989, mentre provvederà a controlli sulle dichiarazioni sostitutive relative ai punti a), b) e c) rese dalle ditte sottorganti ai sensi degli artt. 1 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con le conseguenze di legge.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 13 del 16 ottobre 1999, a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio archivio.

Indirizzo: comune di Macerata, piazza Libertà n. 3, Macerata.

Durata: 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Data di invio del bando al B.U.R. Marche: 7 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Gregori.

Coordinatore della progettazione e dell'esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996: ing. Paolo Cippielli.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e succ. mod., i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliano partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Il dirigente del servizio AA.GG.: Costantini.

C-26081 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (Provincia di Foggia)

Foggia, via R. Caggese n. 2

Tel. 0881/762111 - Fax 0881/778861

Bando di gara

L'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Foggia indice una licitazione privata da effettuare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. (contratto da stipulare a corpo), per l'appalto dei lavori di costruzione di alloggi di E.R.P. sovvenzionata nei seguenti comuni:

1) Comune di Cerignola, alloggi n. 21. Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 2.427.000.000 (€ 1.253.440,89) di cui L. 2.187.000.000 (€ 1.129.491,24) soggetti a ribasso e L. 240.000.000 (€ 123.949,66) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2) Comune di S. Marco in Lamis, alloggi n. 18. Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 2.107.000.000 (€ 1.088.174,69) di cui L. 1.897.000.000 (€ 979.718,74) soggetti a ribasso e L. 210.000.000 (€ 108.455,95) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La categoria A.N.C. prevalente per entrambi gli appalti è la G1 (ex categ. 2). Il termine di esecuzione dei lavori per ogni singolo appalto è di giorni 480 naturali, consecutivi e continui. Entrambi gli appalti sono finanziati con legge n. 179 del 17 febbraio 1992 biennio 92/93. Sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della stessa legge, le imprese aventi sede in uno Stato dell'unione europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, a condizione che i soggetti interessati sottoscrivano, in sede di offerta, l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione. La composizione del raggruppamento non potrà, in nessun caso, essere modificata rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla stessa gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio. È vietata, altresì, l'associazione in partecipazione nonché la partecipazione contemporanea alla stessa gara da parte di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla stessa gara in qualsiasi

altra forma. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., le imprese invitate a presentare offerta dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oltre all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria prevista in caso di aggiudicazione e pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria del 2% sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto mentre, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia fidejussoria del 10% sarà incrementata nel caso di ribasso d'asta superiore al 20% di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno essere costituite nei modi indicati dall'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 dalla data dello svolgimento della gara trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'I.A.C.P. in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. Le imprese invitate a presentare offerta dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono dare in subappalto e/o cointeressi ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Gli interessati potranno richiedere invito a partecipare alle gare inviando domanda, una per ogni gara, in carta legale ed in lingua italiana debitamente datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, al seguente indirizzo: I.A.C.P. di Foggia, struttura affari generali, via R. Caggese n. 2 - 71100 Foggia. Il plico, sigillato con cerallacca e riportante l'indicazione chiara del mittente nonché la dicitura «Lavori di costruzione di n. ... alloggi di E.R.P. nel comune di ... richiesta d'invito alla gara», dovrà essere spedito per raccomandata A.R. esclusivamente a mezzo di servizio postale di stato e dovrà pervenire all'I.A.C.P. entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1999. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato. Nel caso di riunione di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., che sia già costituita o che si intenda costituirla ad aggiudicazione avvenuta, si dovrà specificare nella domanda quali sono le imprese mandanti e quale la capogruppo e la domanda stessa dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese interessate. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale bollato, dal quale risulti l'iscrizione nella categoria G1 per una classifica minima di L. 3.000.000.000. È consentita, in luogo del certificato, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998. La dichiarazione, in carta semplice e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato d'iscrizione all'A.N.C. in corso di validità e cioè:

data di prima iscrizione, numero di matricola, categorie e classifiche d'iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici, essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1989 e, nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa. Tanto il certificato quanto la dichiarazione sostitutiva dovranno essere di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando. Qualora l'impresa abbia in corso una procedura tra quelle disciplinate dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (conferimento, fusione, variazione ragione sociale, ecc.), la stessa impresa dovrà produrre, oltre alla documentazione riguardante il certificato A.N.C. che necessariamente indica la forma giuridica dell'impresa precedentemente alla trasformazione, anche tutta la documentazione prevista dalla predetta circolare (art. 35, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i.). Nel caso di aggiudicazione l'impresa dovrà produrre, prima della stipula del contratto, la certificazione comprovante il positivo esito della procedura di cui sopra. In mancanza si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alle conseguenti procedure previste per legge. Nel caso di riunione di concorrenti la documentazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite le quali dovranno avere, singolarmente l'iscrizione all'A.N.C. per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta della gara per cui concorrono e, cumulativamente, almeno pari all'importo a base d'asta predetto;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, inerente l'assenza dei motivi di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici (art. 18, comma 1 decreto legislativo n. 406/1991) e di cui l'I.A.C.P. richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria, così testualmente formulata: a) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro stato; b) che non è in corso, nei confronti dell'impresa, una procedura di cui alla lettera precedente; c) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale o che comporti la pena accessoria della incapacità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione e che non è a conoscenza della esistenza di condanne di cui sopra a carico di uno dei seguenti eventuali soggetti: i soci nel caso di S.n.c., i soci accomandatari nel caso di S.a.s., gli amministratori muniti di rappresentanza in ogni altro tipo di società, i direttori tecnici (se diversi dal titolare o legale rappresentante) in tutti i casi precedenti; d) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante; e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza; f) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana; g) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto in oggetto; h) che non è in corso alla data odierna, nei confronti del titolare o legale rappresentante dell'impresa, una disposizione di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici emanata dal comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori ai sensi dell'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Nel caso di riunione di concorrenti la dichiarazione di cui al precedente punto 2) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, inerente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa idonei per la gara per cui si concorre (art. 5, comma 2 decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991) e di cui l'I.A.C.P. richiederà prova documentale ad alcuni concorrenti (10%) estratti a sorte in sede di gara oltre che all'aggiudicatario e al secondo classificato, così testualmente formulata: a) che l'impresa ha raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data del presente bando e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, di importo almeno pari a quello a base d'asta della gara per cui concorre; b) che l'impresa ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente, relativamente al quinquennio antecedente la data del presente bando, non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta della gara per cui concorre. Nel caso di riunione di concorrenti la documentazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite che dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere a) e b) in misura pari ad almeno il 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

4) fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

Nel caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le gare sarà sufficiente allegare i documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) alla sola domanda relativa alla gara d'importo maggiore ed inserire nell'altro plico una dichiarazione in carta semplice che rinvii alla domanda cui sono allegati i documenti. I pagamenti in acconto saranno disposti con stati di avanzamento emessi in conformità del capitolato speciale d'appalto. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, di

trasmettere a questo I.A.C.P., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'I.A.C.P. adotterà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per gravi inadempienze dell'originario appaltatore, le procedure previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'I.A.C.P. spedisce gli inviti a presentare le offerte nel termine massimo di giorni 120 dalla data del presente bando. Gli inviti terranno conto di eventuali variazioni legislative in tema di appalti intervenute nel frattempo. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Il responsabile del procedimento è il direttore tecnico dell'I.A.C.P. ing. Carmine Surgo.

Foggia, 30 settembre 1999

Il coordinatore generale: dott. Mario Caposeno.

Il presidente: F.sco Paolo Belmonte.

C-25983 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

Rettifica di errore materiale in avviso di informazione

Si comunica che per errore materiale nell'avviso di preinformazione in data 14 settembre 1999 fatto pubblicare dal consorzio per la industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con sede a Marino del Tronto (provincia di Ascoli Piceno), zona «servizi collettivi», tel. 0736/22361, fax 0736/352000, si è fatto riferimento all'aggiudicazione di un appalto di pubblico servizio ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Infatti, ciò che il consorzio intende bandire è un appalto concorso per la concessione di costruzione e gestione di opera pubblica (impianto di trattamento di rifiuti speciali nell'impianto sito nel comune di Maltignano (AP) loc. Basso Marino), ai sensi dell'art. 21 legge 19 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fermo tutto il resto.

Ascoli Piceno, 4 ottobre 1999

Il direttore f.f.: dott. Alberto Ventriglia.

C-25758 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Piazza S. Michele

Tel. 0182/562230 - Fax 0182/554617

Avviso di revoca

Si comunica che con delibera commissariale n. 281 del 14 settembre 1999 è stata revocata la gara d'asta pubblica indetta per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione del verde pubblico.

Dalla residenza municipale, 20 settembre 1999

L'istruttore direttivo: geom. Graziano Flocchia.

C-25540 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1541.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29, 10121 Torino.

Specialità medicinale: digestivo Antonetto.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

45 compresse - A.I.C. n. 015045026;

«Limone» 45 compresse - A.I.C. n. 015045038;

«Menta» 45 compresse - A.I.C. n. 015045040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 4. Sostituzione eccezionale con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 27 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-23408 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-22740 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999, riguardante l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella SOPLARIL ITALIA S.p.a. della SPEED-PRINT ITALIANA S.r.l. alla pagina 33 ove è scritto «... Soplaril S.p.a. ...» deve intendersi «... Soplaril S.A. ...».

Invariato il resto.

C-25985.

Nell'avviso n. S-22941 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 2 ottobre 1999, riguardante l'estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI S.r.l. alla pagina 26 ove è scritto «... nella Logistica Futura S.p.a. ...» deve intendersi «... della Logistica Futura S.p.a.».

Invariato il resto.

C-25984.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.C. PISTOIESE - S.p.a.	2
ALLEGHE FUNIVIE - S.p.a.	9
ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.	32
ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.	20
AUTOMA - S.p.a.	31
AZIENDA AGRICOLA CAMILLA - S.r.l.	27
AZURITALIA VITA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO - S.c. a r.l.	22
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c. a r.l.	22
BAULI - S.p.a.	12
BI.MA.FIN. - S.p.a.	9
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	20
BIO ITALIA - S.p.a.	10
BRAFIN Società in Accomandita per Azioni di Fulvio Bracco e C.	2
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	13
BUTON - S.p.a.	8
BYBLOS - S.p.a.	9
C.N.C. - S.p.a. Compagnia Nazionale di Costruzioni	3
CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA - S.p.a.	22

	PAG:		PAG:
	—		—
CASTELLI - S.p.a.	32	FININD - S.p.a.	11
CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	21	FORNACE DI LUGO - S.p.a.	32
CERAMI & FIGLI - S.p.a.	21	FOSS MARAI - S.p.a.	31
CERAMICA TECNOSTILE - S.p.a.	4	FRITZ HANSBERG - S.p.a.	27
CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.	7	FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	5
CHARLIE IMMOBILIARE - S.r.l.	27	FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	15
CINZIA - S.r.l.	29	G.A.M.M. - S.r.l.	27
CO.GE.MA. GAS - S.p.a.	16	G.B.S. - S.p.a. General Broker Service	3
COFIMCO - S.p.a.	21	GES.CO - S.r.l.	30
COM - S.p.a.	32	GIANICO - S.r.l.	29
COMPRABENE - S.p.a.	30	GIO. BUTON & C. - S.p.a.	8
CONCERIA TRE EFFE F.LLI FABRIS - S.p.a.	10	GOMMA ARENA - S.p.a.	6
COOPERATIVA EDILIZIA M.A.P. - Soc. Coop. a r.l. Casa della Mutua Assistenza e Previdenza	5	GRASSOBBIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	33
COPERNIT & C. - S.p.a.	10	GROUPEMENT COGEFAR ITALSTRADE - S.p.a.	5
DANIELI & C. - S.p.a. Officine Meccaniche	15	GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	22
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	16	HABITAT LEGNO - S.p.a.	24
EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	14	HANSBERG - S.p.a. (già S.r.l.)	27
ENERGY - S.r.l.	31	HESCORP ITALIA - S.p.a.	5
ENNEDI - S.r.l.	24	I.NET - S.p.a.	20
ESATES - S.p.a. Esercizio Attività Energia Servizi	4	I.T.A.P. - S.p.a. Incremento Turistico Alpe di Pampeago	13
EURO FOOD - S.p.a.	19	IMEF - S.p.a.	14
EUROLEASING GROUP - S.p.a.	10	IMMOBILIARE BIELLESE VIGNETTO - S.r.l.	25
F.C. MESSINA PELORO - S.r.l.	18	IMMOBILIARE DADO - S.r.l.	28
F.I.T. - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Tessile	7	IMPER ITALIA - S.p.a.	25
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	2	IMPIANTI POLSA - S.p.a.	14
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	23	IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.	14
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - S.c. a r.l.	22	INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	23
		INTERMIZOO - S.p.a. Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico	11

	PAG:		PAG:
IP FLOOR - S.p.a.	21	PRE.VIL.CA - S.r.l.	26
ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	16	PRO.GEN.SAR. - S.p.a.	13
ITALMOBILIARE - S.p.a.	1	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.	19
LA BRICOLA - S.p.a.	19	PUNTO ZERO - S.r.l.	24
LIDA - S.r.l.	28	R.P. SCHERER - S.p.a.	12
LIMONE IMPIANTI FUNIVIARIE TURISTICI - S.p.a.	7	RAFFAELLO IMMOBILIARE - S.r.l.	26
LINEAGER - S.r.l.	32	RAYCHEM - S.p.a.	11
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.	17	REGINA - S.p.a. Società Italiana Catene Calibrate	6
LYS FUSION - S.p.a.	13	REGMA ITALIA - S.p.a.	12
MARE. - S.r.l.	28	RHEN ITALIANA - S.p.a.	25
MAREN CAR QUATTRO - S.r.l.	29	RIANO INIZIATIVE FONDARIE - S.p.a.	17
MAREN CAR TRE - S.r.l.	29	RIVA ACCIAIO - S.p.a.	30
MAREN CO - S.p.a.	29	ROYAL - S.p.a.	17
MARIO GATTELLI - S.p.a. Laterizi e Prefabbricati	32	S.A.I.O. - S.p.a.	15
MARROS - S.r.l.	23	S.A.T. - S.p.a. Società Attrezzature Turistiche	9
MERCATO TELEMATICO IMPRESE NORD-OVEST - S.p.a.	20	S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma	19
MICRO OLSA - S.r.l.	24	S.I.A.T. - S.p.a. Società Italiana Articoli Tessili	6
MIDAS ITALIA - S.r.l.	29	SABA - S.p.a.	16
MONTEROSA - S.p.a.	8	SACCI - S.p.a. Centrale Cementerie Italiane	5
NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.	26	SACCI - S.p.a. Centrale Cementerie Italiane	6
NUOVO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	17	SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	4
OLSA INFORMATICA - S.p.a.	24	SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.	19
PADIS - S.p.a.	3	SELVA TRAFILERIE - S.r.l.	30
PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.	20	SERVIZI INDUSTRIA - S.r.l.	25
PARKER HANNIFIN - S.p.a.	10	SHELL GAS ITALIA - S.p.a.	14
PARKER SEALS - S.p.a.	11	SICOS - S.r.l.	28
PARRINI & C. - S.p.a.	3	SIRAM HOLDING - S.p.a.	2
PEGASO - S.r.l.	23		

	PAG:		PAG:
	—		—
SISPI - S.p.a.	7	TRAFILERIA G. PASSERINI & C. - S.p.a.	4
SITAM - S.p.a.	12	TREMP - S.p.a.	23
SMS LANDGRAF - S.p.a.	13	TV SERVICE - S.p.a.	11
SOCIETÀ COOPERATIVA TARANTINA PER ABITAZIONI POPOLARI - a r.l.	8	URANIA - S.p.a.	16
SOCIETÀ HOLDING INDUSTRIALE DI GRAFICA - S.p.a.	6	V.T.N. BENNE - S.r.l.	28
SPIG - S.p.a. International Società per Impianti Generali	21	V.T.N. EUROPE - S.r.l.	28
STRERI - S.p.a.	11	VICINI - S.p.a.	8
TASK 84 - S.p.a.	33	VINICOLA VALDOBBIADENESE IL CASTAGNO - S.r.l.	31
TELENORBA - S.p.a.	18	VOLLEY TREVISO - S.p.a.	18
TESSILGODI - S.p.a.	26	ZABEL - S.r.l.	28
		ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- ◇ **LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- ◇ **LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- ◇ **LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- ◇ **LIBRERIA L'UNIVERSITÀ**
Viale Ippocrate, 99
- ◇ **LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialle successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfetario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 8 0 9 9 *

L. 7.750